*Sped. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Roma*

**Anno 142° — Numero 170**

# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*FOGLIO DELLE INSERZIONI*

*PARTE SECONDA* **Roma - Martedì, 24 luglio 2001** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale **n. 16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato – Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

**In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.**

**Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it**

**È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.**

## SOMMARIO

**Annunzi commerciali:**

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
— Altri annunzi commerciali ..... » 6

**Annunzi giudiziari:**

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 8
— Ammortamenti ..... » 19
— Fallimenti ..... » 21
— Riconoscimento di proprietà ..... » 22
— Stato di graduazione ..... » 22
— Proroga termini ..... » 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta . » 24
— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 24

**Avvisi d'asta e bandi di gara:**

— Avvisi d'asta ..... » 25
— Bandi di gara ..... » 25
— Espropri ..... » 59

**Altri annunzi:**

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici . » 60
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..... » 60
— Registri prefettizi ..... » 61
— Variante piano regolarore ..... » 63
— Consigli notarili ..... » 63
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche ..... » 63

**Rettifiche** ..... » 64

***Indice degli annunzi commerciali*** ..... Pag. 64

# ANNUNZI COMMERCIALI

## *CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA*

**DILAT - S.p.a.**

Sede in Soliera (MO), via Giuseppe Verdi n. 74
Capitale sociale L. 4.300.000.000
Registro delle imprese n. 26931/MO

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 agosto 2001 alle ore 12 in Bologna, via Cadriano n. 27/2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento capitale sociale fino a L. 6.000.000.000;
2. Conversione capitale sociale da lire in euro;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali.

Soliera, 12 luglio 2001

Dilat S.p.a.
Il presidente: Luciano Sita

S-18361 (A pagamento).

**A.T.I.V.A - S.p.a.**
**Autostrada Torino-Ivrea, Valle d'Aosta**
Sede sociale in Torino, corso Francia n. 22
Capitale sociale L. 44.931.250.000
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 00955370010 (già 612/54)

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, corso Francia n. 22, per il giorno 10 agosto 2001, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 11 agosto 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in ordine agli organi sociali in carica:
dimissioni dalla carica del presidente: presa d'atto;
elevazione del numero degli amministratori per la residua durata del triennio;
eventuale conseguente nomina di amministratori;
eventuale nomina del presidente.
2. Prospettive societarie e nuove iniziative.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso:
Banca C.R.T. S.p.a., sede centrale, via XX Settembre n. 31, Torino;
Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., sede centrale, piazza San Carlo n. 156, Torino;
Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Torino, via Mazzini nn. 14/16, Torino;
Cassa della società, corso Francia n. 22, Torino.

Torino, 17 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Luciano Marengo

S-18356 (A pagamento).

---

**FIUMICINO TRIBUTI - S.p.a.**
Sede legale in Fiumicino (RM), via Anco Marzio n. 140
Capitale sociale € 104.000
Iscritta al registro delle imprese di Roma
R.E.A. di Roma n. 936447
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05904071007

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 10 agosto 2001, alle ore 12 presso la sede comunale in Fiumicino (RM), piazza Grassi n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 agosto 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni di due consiglieri;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 18 dello statuto;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott.ssa Soldati Arianna.

S-18362 (A pagamento).

**SOCIETÀ FABBRICA DI LATERIZI - S.p.a.**
Sede in San Quirico d'Orcia (SI)
Capitale sociale L. 811.440.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Montepulciano n. 14 reg. soc.

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Quirico d'Orcia (SI), in prima convocazione per il giorno 9 agosto 2001 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 10 agosto 2001, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Liberatoria specifica degli amministratori e sindaci uscenti per le responsabilità di carattere civilistico e fiscale derivanti dal'esercizio del mandato loro conferito;
2. Nomina degli amministratori e sindaci e determinazione dei relativi compensi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale secondo i modi e i termini di legge.

Lì, 16 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mariella Formichi

S-18363 (A pagamento).

---

**Unione Sportiva Fasano - S.r.l.**
Sede in Fasano (BR), via Salvo D'Acquisto n. 1
Partita I.V.A. n. 00656400744

È convocata per il giorno 9 agosto 2001 alle ore 17, in Fasano alla via Montenegro presso lo studio del notaio Morea Giovanna, l'assemblea straordinaria dei soci, della società Unione Sportiva Fasano S.r.l., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Impedimenti di cui all'articolo 2447 del Codice civile, delibere conseguenti;
2. Eventuale nomina del liquidatore.

Si rammenta che ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale il socio che ha diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altro socio.

Unione Sportiva Fasano S.r.l
L'A.U.: Antonio Napoletano

S-18359 (A pagamento).

---

**Ormar - S.p.a.**

*Avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Affi, via Pitagora n. 3, per il giorno 9 agosto 2001 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 10 settembre 2001 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e sul seguente

*Ordine del giorno:*

*a)* Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e deliberazioni relative;

2. Varie ed eventuali.

*b)* Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2.447 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata a termine di legge e di statuto.

Affi, 13 luglio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orlandini Ulisse

S-18360 (A pagamento).

---

**LOMBARDIA PARCHEGGI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Calderon De La Barca n. 2
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 4 settembre 2001 alle ore 10,30, in prima adunanza, ed occorrendo il giorno 6 settembre 2001, stessa ora, in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott.ssa Maria Nives Iannaccone, corso Venezia n. 6 Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conversione in euro ed aumento del capitale sociale, conseguenti modifiche statutarie.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Johann Breiteneder.

M-6118 (A pagamento).

---

**SOCIETÀ PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELL'AREA SUD BASILICATA - S.p.a.**

Sede in Latronico (PZ), contrada Calda
Capitale sociale L. 500.000.000 sottoscritto
Iscritta al registro delle imprese di Potenza al n. 46/2000
Iscritta al R.E.A. di Potenza al n. 108215
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01376620769

*Convocazione assemblea dei soci*

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci che si terrà in prima convocazione il giorno 24 settembre 2001 alle ore 11 presso lo studio del notaio Guarino Franco, in piazza Viceconti n. 6, Lauria Sup. (PZ) e, se necessario, in seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno 25 settembre 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Abbattimento del capitale sociale in misura corrispondente all'ammontare delle perdite subite e conseguente ricostituzione in eguale misura;

2. Conversione del capitale in euro;

3. Proposta di modifica di organismo di concertazione e conseguente revisione dello statuto;

4. Varie ed eventuali.

Latronico, 17 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Robortella Pasquale

C-20758 (A pagamento).

---

**GENSINI - S.p.a.**

Sede in Napoli, via dei Mille n. 40
Capitale sociale L. 600.000.000
R.E.A. Napoli n. 504213
Registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 00432050482

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lavagna (GE), via Moggia n. 75/A, per il giorno 9 agosto 2001, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 10 agosto 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione di utili;

2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Longo

S-18346 (A pagamento).

---

**CASALASCOMETANO - S.p.a.**

Sede in Castano Primo, via Villoresi n. 48
Capitale sociale L. 810.000.000, versato L. 600.000.000
Registro imprese C.C.I.A.A di Milano n. 151044
R.E.A. n. 840785

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 settembre 2001 alle ore 9,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Compenso amministratore.

L'amministratore unico: Genoni Tarcisio.

M-6127 (A pagamento).

**LIMONE IMPIANTI**
**FUNIVIARI E TURISTICI - S.p.a.**
Sede in Limone Piemonte, via Roma n. 38
Capitale sociale € 2.500.000
Iscritta al Registro imprese di Cuneo n. 27242/1999
Codice fiscale n. 02709720046

L'assemblea degli azionisti, in forma ordinaria e straordinaria, è convocata presso lo studio del notaio Cesare Parola in Cuneo, piazza Europa n. 14, il giorno 12 settembre 2001 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 settembre 2001, alle ore 20,30 presso la Sala consigliare del Comune di Limone Piemonte, via Roma n. 36, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2001, relazione dei Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
3. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da € 2.500.000 a € 5.000.000 o ad altro diverso importo che stabilirà l'assemblea.

Per intervenire all'assemblea ordinaria e straordinaria, gli azionisti dovranno depositare entro il 6 settembre 2001 i certificati azionari presso la sede della società o presso le seguenti banche:

Banca Regionale Europea dipendenza di Limone Piemonte;
Banca Popolare di Novara sede di Cuneo, piazza Galimberti n. 1;
Banca Popolare di Novara dipendenza di Limone Piemonte.

Limone Piemonte, 16 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Olivero Brunello

S-18364 (A pagamento).

---

**CYBERNET ITALIA - S.p.a.**
Sede in Roma, via Carlo Veneziani n. 58
Capitale sociale L. 2.609.937.000
Registro delle imprese di Roma n. 5555/1995
Codice fiscale n. 04936461005

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Carlo Veneziani n. 58, per il giorno 9 agosto 2001, alle ore 15 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 10 agosto 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere conseguenti. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Paolo Vittorio Di Fraia.

S-18369 (A pagamento).

**PRONTO NET - S.p.a.**
Sede in Roma, via Firenze n. 32
Capitale sociale € 520.000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05986511003

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della Pronto Net S.p.a., presso l'Ufficio amministrativo della medesima, in Roma, via Bruxelles n. 79, per il giorno 10 agosto 2001 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 agosto 2001, stesso luogo, alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Esame del progetto di situazione patrimoniale al 30 giugno 2001;
2. Delibere connesse e conseguenziali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2447 o 2448, primo comma, n. 5, del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'articolo 2450 del Codice civile.

Potranno essere ammessi a partecipare all'assemblea i soci iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che avranno depositato i certificati azionari presso la sede della società, in Roma, via Firenze n. 32.

Roma, 18 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Eugenio de Blasio

S-18368 (A pagamento).

---

**WALL NET TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**
Sede in Macerata, via Metauro n. 2
Capitale sociale 1.348.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 85717/1996 registro imprese di Macerata
Partita I.V.A. n. 01254470436

*Convocazione assemblea straordinaria*

Il giorno 10 del mese di agosto 2001 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Michele Gentilucci, in Morrovalle (MC), alla via Brodolini n. 25, si terrà in prima convocazione l'assemblea straordinaria della Wall Net Telecomunicazioni S.p.a., con sede in Macerata alla via Metauro n. 2, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Esame della situazione economico-finanziaria al 30 giugno 2001, provvedimenti;
3. Varie ed eventuali.

Qualora nella prima adunanza non si fosse raggiunto il quorum necessario per la deliberazione, l'assemblea si terrà in seconda convocazione nello stesso luogo il giorno 3 settembre 2001 alle ore 15.

L'amministratore unico: Forconi Pietro.

S-18448 (A pagamento).

## BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

*Società appartenente al gruppo bancario*
*Banca Lombarda e Piemontese iscritto all'albo dei gruppi bancari*
Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
Direzione generale in Milano, via Monte di Pietà n. 7
Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Cuneo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127760047

*Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio*

I signori azionisti di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sede legale in Cuneo, via Roma n. 13, per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 settembre 2001, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti di risparmio che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati il rilascio dell'apposita certificazione, ai sensi delle vigenti disposizioni.

Milano, 12 luglio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. prof. Mario Cera

M-6116 (A pagamento).

---

## CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.

Sede legale in Biella, via Carso n. 15
Capitale sociale L. 235.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Biella
Numero di iscrizione e codice fiscale 01807130024

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Biella, via Carso n. 15, per il giorno 7 settembre 2001, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 2001 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 4 dello statuto con indicazione dell'appartenenza al Gruppo IntesaBci;

Proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto per la trasformazione del capitale sociale in euro;

Proposta di modifica degli artt. 20 e 24 dello statuto per l'utilizzo di sistemi di videoconferenza nelle adunanze collegiali.

Parte ordinaria:

Deliberazione ai sensi primo comma degli artt. 2383 e 2386 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni ordinarie che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società oppure presso IntesaBci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Biella, 16 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Lavino

C-20830 (A pagamento).

## VOLARE GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Thiene (VI)
Capitale sociale € 69.100.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Vicenza n. 01202090286
Partita I.V.A. n. 0266510243

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale, in Thiene (VI), corso Garibaldi n. 186, per il giorno 9 agosto 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 agosto 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione di un piano di incentivazione azionario a favore di taluni dipendenti, amministratori e collaboratori della società e conseguente aumento del capitale sociale;
2. Modifiche allo statuto sociale (artt. 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 15, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 34).

Il presidente: Gino Zoccai.

S-18428 (A pagamento).

---

## GE.MAR.FIN. - S.p.a.

*(in liquidazione)*
Sede legale in Napoli, piazza Vanvitelli n. 10
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n.6193
Codice fiscale n. 01110190061

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 9 agosto 2001 alle ore 7,45 in prima convocazione e per il giorno 10 agosto 2001 alle ore 9 in seconda convocazione, in Biella, viale Matteotti n. 13 presso lo studio dei commercialisti Moretti, Picchetto, Mello, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui al primo comma, punto 1 dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 19 luglio 2001

Il liquidatore Giacomo Piana.

S-18430 (A pagamento).

---

## LATERIZI ARBIA - S.p.a.

Sede sociale in Asciano, località Arbia, via Aretina n. 30
Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società di Siena al n. 1586/743
Partita I.V.A. n. 00049190523

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica che in data 9 agosto 2001 alle ore 17 presso la sede sociale ed occorrendo il giorno 20 agosto 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un consigliere.

Laterizi Arbia S.p.a.
L'amministratore delegato: arch. Alessandro Moris

S-18431 (A pagamento).

**ERG Petroli - S.p.a.**

Sede legale in Siracusa, corso Gelone n. 103
Capitale sociale € 56.250.000 interamente versato
Iscritta al n. 00051570893 (già n. 1771) registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Siracusa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00051570893

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società in Roma, via V. Brancati n. 60, per il giorno 11 settembre 2001 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 settembre 2001 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

Progetto di fusione per incorporazione nella ERG Petroli Società per azioni, con sede in Siracusa, corso Gelone n. 103, capitale sociale € 56.250.000, iscritta nel registro delle imprese di Siracusa al n. 00051570893 (Tribunale di Siracusa) della Vecal Veneta Carburanti Lubrificanti Società per azioni, con sede in Roma, via Vitaliano Brancati n. 60, capitale sociale L. 240 milioni interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 00478590581 (Tribunale di Roma), sulla base dei rispettivi bilanci dell'esercizio 2000 e delibere relative e consequenziali, ivi compreso il conferimento dei poteri per l'attuazione delle stesse.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, il deposito delle azioni presso un istituto di credito o presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Genova, 12 luglio 2001

Il presidente: Domenico D'Arpizio.

S-18372 (A pagamento).

---

## *ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI*

---

**CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a.**

Sede in Terni, corso Tacito n. 49
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Terni al n. 196192
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627710551

*Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154*

Si comunica che, con decorrenza 28 giugno 2001, sulle giacenze depositate sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio liberi, regolati ad un tasso pari o superiore all'1,25%, verrà effettuata una riduzione massima di 0,50 punti percentuali, fermo restando il minimo nella misura rispettivamente dello 0,275% e dell'1,00%.

Terni, 28 giugno 2001

Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Gianni Nullo

C-20736 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a.**

Sede in Crotone, via Panella
Partita I.V.A. n. 00093640795

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che sono state disposte le seguenti variazioni con decorrenza 1° luglio 2001 sui conti correnti tassi attivi: commissioni di massimo scoperto: nuovo standard 0,700%; aumento dello 0,10% su tutte le posizioni fermo restando la soglia massima dello 0,700%. Restano esclusi le posizioni a zero, soci, amministratori e sindaci e le convenzioni. Spesa invio c/c: L. 4.000; recupero spese postali annuali L. 6.000; spese estinzione c/c per chiusura rapporto o trasferimento ad altra banca L. 50.000.

Crotone, 6 luglio 2001

Il direttore generale: M. Guidotti.

C-20741 (A pagamento).

---

**UNICREDITO ITALIANO - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario UniCredito Italiano*
*Albo dei gruppi bancari: cod. 3135.1*
*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*
Sede sociale in Genova, via Dante n. 1
Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio
Capitale sociale € 2.516.977.903 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00348170101

*Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Credito Italiano Energy Bond 16 luglio 2002» di L. 50.000.000.000 (cod. ISIN IT0001241907 - Cod. UIC 124190).*

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito a margine, il tasso di interesse, pagabile in unica soluzione alla data del 16 luglio 2002, è stato determinato nella misura del 17,97%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano: Tominetti Pellini.

S-18377 (A pagamento).

---

**CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
Cap. e ris. al 7 maggio 2001 L. 73.168.333.871
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1° dicembre 1996/2003 a tasso variabile»:
decima cedola semestrale lorda 1° dicembre 2001: 2,2250%.

Cernusco sul Naviglio, 26 maggio 2001

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-6121 (A pagamento).

**CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**
Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
Cap. e ris. al 7 maggio 2001 L. 73.168.333.871
Tribunale di Milano n. 356663

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, ripresa nel titolo VI del decreto legislativo n. 358/93, si comunica che, a decorrere dal 1° giugno 2001, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati per un valore massimo di 0,10 punti percentuali.

Cernusco sul Naviglio, 1° giugno 2001

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: Francesco Crippa

M-6122 (A pagamento).

---

**CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**
Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
Cap. e ris. al 7 maggio 2001 L. 73.168.333.871
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «BCC di Cologno Monzese 1° dicembre 1997/2002 a tasso variabile»:
ottava cedola semestrale lorda 1° dicembre 2001: 2,2295%.

Cernusco sul Naviglio, 5 giugno 2001

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-6124 (A pagamento).

---

**CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**
Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
Cap. e ris. al 7 maggio 2001 L. 73.168.333.871
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 2000/3 luglio 2003 a tasso variabile»:
terza cedola semestrale lorda 3 luglio 2001/3 gennaio 2002: 2,0800%.

Cernusco sul Naviglio, 9 luglio 2001

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: Angelo Brambilla

M-6126 (A pagamento).

---

**CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**
Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
Cap. e ris. al 7 maggio 2001 L. 73.168.333.871
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 4 giugno 1999/2004 a tasso variabile»:
quinta cedola semestrale lorda 4 giugno 2000/4 dicembre 2001: 2,07100%.

Cernusco sul Naviglio, 5 giugno 2001

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-6123 (A pagamento).

**CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**
Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
Cap. e ris. al 7 maggio 2001 L. 73.168.333.871
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 1° gennaio 1998/2003 a tasso variabile ss soci Credicoop»:
ottava cedola semestrale lorda 1° luglio 2001/1° gennaio 2002: 2,4000%.

Cernusco sul Naviglio, 25 giugno 2001

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-6125 (A pagamento).

---

**CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.**
Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2
Cap. e ris. al 7 maggio 2001 L. 73.168.333.871
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Credicoop Lombardo 24 novembre 1998/2001 a tasso variabile»:
sesta cedola semestrale lorda 24 maggio 2001/24 novembre 2001: 1,9870%.

Cernusco sul Naviglio, 26 maggio 2001

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-6120 (A pagamento).

---

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.c.r.l.**
Con sede in Caravaggio, via Bernardo da Caravaggio s.n.c.
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2000 L. 97.018.216.564
Iscritta al n. 259 del registro delle imprese di Bergamo
Numero 672 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Bergamo
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa che, con decorrenza 16 luglio 2001 le condizioni e i tassi di interesse attivi corrisposti alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata di 0,25 punti percentuali per tutti i rapporti non legati a parametri, il cui tasso attuale sia pari o superiore allo 0,75% p.a.;

riduzione fino al tasso dello 0,50% p.a. per tutti i rapporti non legati a parametri, il cui tasso attuale sia ricompreso fra lo 0,75% p.a. e lo 0,50% p.a.

Nessuna riduzione per tutti i rapporti il cui tasso attuale sia pari o inferiore allo 0,50% p.a.

Lì, 11 luglio 2001

Il direttore generale: Mascaretti Giuliano.

C-20764 (A pagamento).

**BANCA DI MONASTIER E DEL SILE**
**Credito cooperativo - S.c.r.l.**
Sede in Monastier di Treviso
Partita I.V.A. n. 03588770267

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica di aver deliberato con decorrenza 1° luglio 2001 la riduzione dei tassi su conti correnti e depositi a risparmio dello 0,25 per i tassi fino al 2%; e dello 0,50 per i tassi superiori al 2%, mentre il tasso minimo è stato fissato allo 0,125%.

Monastier di Treviso, 11 luglio 2001

Il presidente: Claudio Bin.

S-18435 (A pagamento).

---

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l.**
Sede in Cherasco, via Bra n. 15
Reg. soc. Alba n. 463
Partita I.V.A. n. 00204710040

Ai sensi dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 1° luglio 2001 sono state aumentate le spese trimestrali massimo di L. 20.000 e sono stati diminuiti i tassi a credito da un minimo di 0,25 punti ad un massimo di 0,75 punti.

Cherasco, 11 luglio 2001

Il direttore: Bottero Giovanni.

C-20739 (A pagamento).

---

**RISCOSERVICE - S.p.a.**
*Società del gruppo bancario Bipop-Carire*
*Iscritta all'albo dei gruppi bancari n.5437.9*
Sede legale in Reggio Emilia, via F.lli Manfredi n. 6
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
Registro imprese n. 01950350353
R.E.A. n. 237597
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01950350353

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si comunica che, a seguito di autorizzazione preventiva pervenuta dalla Banca d'Italia, filiale di Brescia, con lettera n. 447 del 16 gennaio 2001, in data 30 aprile 2001 è stata costituita la società Riscoservice S.p.a., con sede legale come in epigrafe e nella quale Bipop Carire S.p.a. ha conferito il proprio ramo d'azienda relativo all'attività di riscossione dei tributi per la Provincia di Reggio Emilia, servizio in precedenza svolto direttamente dalla stessa Bipop Carire S.p.a.

Riscoservice S.p.a., costituita ai sensi dell'art. 57, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112 e del cui capitale sociale Bipop Carire S.p.a. detiene attualmente la totalità, è stata iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia (al n. 01950350353) in data 1° giugno 2001, termine a far tempo dal quale è subentrata in tale servizio alla banca conferente senza soluzione di continuità in base al provvedimento autorizzativo emesso in data 30 maggio 2001 dal Ministero delle finanze, Agenzia delle entrate, (prot. n. 2001/96726).

Il valore del predetto ramo d'azienda al 31 dicembre 2000 è stato stimato in L. 6.515.654.000 dal dott. Paolo Medici, esperto designato dal presidente del Tribunale di Reggio Emilia ai sensi dell'art. 2343, primo comma del Codice civile.

Ogni soggetto interessato può acquisire informazioni presso la sede legale della società Riscoservice S.p.a., sita in Reggio Emilia, via F.lli Manfredi n. 6, tel. 0522/291.1/291.621.

Reggio Emilia, 19 luglio 2001

Riscoservice S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Pasquale Versace

S-18432 (A pagamento).

---

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## *NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

### TAR DEL LAZIO

La sottoscritta avv. M. Rosaria Damizia, dello studio legale associato sito in viale Carso, n. 23, in esecuzione dell'ordinanza del TAR Lazio, Sez. III/Ter n. 4533/01 del 23 maggio 2001, con la quale ordina al ricorrente di procedere all'integrazione del contraddittorio anche per pubblici proclami con le modalità previste da regio decreto n. 642 del 1907, rende noto ai sig.ri collocati in posizione utile nella graduatoria di merito del concorso a n. 85 posti di assistente amministrativo q.f. VI/I pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4ª S.S. del 12 maggio 1998 che è stato proposto dal sig. Giannozzi Stefano ricorso di cui al sunto che segue, pendente innanzi alla Sez. III/Ter del TAR Lazio, Roma, R.G. n. 993/2000. Al TAR del Lazio, ricorre: il sig. Giannozzi Stefano, elett.te dom.to in Roma, viale Carso n. 23, rapp.to e difeso dall'avv. M. Rosaria Damizia; contro: la Croce Rossa Italiana per ottenere l'annullamento del provvedimento del 28 ottobre 1999 del Comitato centrale della C.R.I., prot. n. 43855, conosciuto dal ricorrente il 17 novembre 1999 con il quale veniva comunicato al ricorrente che con ordinanza presidenziale n. 724 del 15 ottobre 1999 è stata disposta l'esclusione dal concorso per non aver svolto le mansioni proprie della qualifica per le quali risultava in servizio alla data del 30 settembre 1996. Con riferimento alla delibera del Consiglio direttivo nazionale n. 67 del 9 settembre 1999 nonché dalla successiva delibera n. 540 del 29 settembre 1999 della Giunta esecutiva nazionale. Pertanto il ricorso sta avverso le suddette delibere, quali atti presupposti, nonché avverso la graduatoria pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 dicembre 1999 nella parte in cui non include il ricorrente. Motivi: 1) violazione dell'art. 1, commi 46, 49 e 52 della legge n. 662/96; violazione e falsa interpretazione del combinato disposto del primo capoverso del bando di concorso e il capoverso relativo alla valutazione dei titoli del bando di concorso stesso; violazione del comma 2 dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e degli artt. 7 e ss. della legge n. 241/90, dell'art. 7 e 36 comma 2 del decreto legislativo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni; eccesso di potere manifestatosi nelle figure sintomatiche del travisamento dei fatti, della illogicità, della contraddittorietà, della ingiustizia manifesta e della carenza di motivazione, disparità di trattamento.

Roma, 11 luglio 2001

Avv. M. Rosaria Damizia.

S-18440 (A pagamento).

## TRIBUNALE CIVILE DI CAMERINO

*Estratto dell'atto di citazione*

La sig.ra Costantini Gabriella nata a S. Severino Marche il 19 novembre 1957 ed ivi residente in via Monte S. Vicino n. 34, rappresentata e difesa dall'avv. Paola Ciccarelli, presso lo studio della quale in S. Severino Marche, via Gorgonero n. 36, è elettivamente domiciliata, il tutto in virtù di procura in calce al presente atto, espone quanto segue:

l'attrice, pur risultando comproprietaria, gode e possiede, in maniera esclusiva e pacifica, continua ed ininterrotta, da oltre venti anni appezzamenti di terra con fabbricato rurale siti in Comune di S. Severino Marche, località Chigiano, distinti al C.T. di detto Comune foglio 44, part. n. 176, 177, 178, 187, 410, 441, 489, 501, 502, 545, 546, 547, 606, 643 - f. 45, part. n. 113, 256, 275, 470, 524, 525, 578, 579 - f. 52 part. n. 14, 35, 142, 158 - f. 53 part. n. 96 - f. 54 part. 5, 13, 19, 20, 34, 111, 125, 126, 229, 235, 264, 268, 312 - f. 55 part. 172, 176, 191, 209, 211 - f. 56 part. n.14, 19, 43, 71, 76, 100 - f. 57 part. n. 1, 2 - f. 31, part. n. 305 - f. 43 part. n. 71, 91 - f. 44 part. n. 121, 122, 310, 520, 551, 565 - f. 45 part. n. 418, 536 - f. 54 part. n. 274, 275 - f. 55 part. n. 50, 115, 121, 166, 167 - f. 56 part. n. 17, 74.

A dimostrazione del vantato diritto verrà chiesta l'ammissione di prova testimoniale sui requisiti del possesso ad usucapionem in capo all'attrice, indicando a testimoni Gian Franco Turchi res.te a S. Severino Marche, in via Chigiano n. 9; Cesare Pieraligi res.te a S. Severino Marche, via Chigiano n. 31; tanto premesso, il sottoscritto procuratore in nome e per conto dell'attrice, cita le persone, gli eredi o gli aventi causa di Cimini Rosa, nata S. Severino M. il 22 marzo 1913; Costantini Bruno nato a S. Severino M. il 11 giugno 1939; Costantini Camilla nata a S. Severino M. l'8 marzo 1909; Costantini Gino Mario nato a S. Severino M. il 2 dicembre 1932; Costantini Maria nata a S. Severino M. il 24 dicembre 1928; Costantini Nazzareno nato a S. Severino M. il 4 agosto 1937; Costantini Santa nata a S. Severino M. il 28 febbraio 1924; Costantini Vittorio nato a S. Severino M. il 1° aprile 1921 a comparire davanti al Tribunale di Camerino, giudice unico designando, alla pubblica udienza che sarà tenuta il giorno 12 dicembre 2001, ore 9 e seguenti in Camerino presso la sede del Palazzo di Giustizia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: «piaccia al giudice, dichiarare che l'attrice, è divenuta unica ed esclusiva proprietaria, in forza di intervenuta usucapione, dei beni immobili descritti nella premessa dell'atto di citazione; dichiarare che i suddetti beni, per la loro intestazione, anche se catastalmente risultanti in maniera diversa, appartengono all'attrice; con ogni conseguenza in ordine alla pubblicità della sentenza e con condanna alle spese in caso di ingiusta opposizione. Invita i convenuti a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza di comparizione, depositando in cancelleria fascicolo con comparsa di risposta e copia della citazione notificata. Li avverte che in mancanza di costituzione la causa procederà oltre nella istruzione previa la dichiarazione di contumacia. Il presidente del Tribunale di Camerino ha autorizzato la presente notificazione con decreto del 12 luglio 2001.

Camerino, 12 luglio 2001

Avv. Paola Ciccarelli.

C-20750 (A pagamento).

---

## TRIBUNALE DI TARANTO

*Atto di citazione*

La sig.ra Manghisi Angela nata a Castellana Grotte il 25 novembre 1928 e residente in Bisceglie alla via G. Bovio n. 31, codice fiscale n. MNGNGL28S65C134N, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Barbaro presso il cui studio alla via Minniti n. 83 elegge domicilio in virtù del mandato a margine del presente atto premesso 1) che dalla morte della sig.ra Di Todaro Carmela, già proprietaria dell'appartamento sito in Taranto alla via Maturi n. 8, 5° piano, composto di n. 2 vani ed accessori (in Catasto alla partita 23266, fg. 244, p.lla 248/33, via Maturi n. 8, piano 5°, cat. A73, cl. 2, vani 4, rendita 680.000), avvenuta il 15 marzo 1997, la sig.ra Manghisi Angela possiede ininterrottamente l'appartamento innanzi descritto; 2) che da quella data l'esponente provvede al pagamento delle imposte immobiliari, oltre che delle spese di ordinaria e straordinaria amministrazione e manutenzione, facendo altresì propri i frutti civili derivanti dalla locazione dello stesso; 3) che, ormai, ha il pieno, pacifico e ininterrotto possesso del predetto immobile da oltre venti anni; 4) che, da indagini effettuate, non si conosce l'esistenza di eventuali parenti della de cuius e che comunque, qualora dovessero esistere, il loro diritto ad accettare l'eredità è prescritto ex art. 480 Codice civile. Tutto quanto premesso, la sig.ra Manghisi Angela, come sopra rappresentata e difesa, cita gli eredi di Di Todaro Carmela e chiunque ritenga di vantare diritti sull'appartamento in premessa descritto a comparire dinanzi al Tribunale di Taranto, Sezione e G.U. designandi, all'udienza che si terrà il mattino del 3 dicembre 2001, ore di rito, nelle solite aule di codesto Palazzo di Giustizia, con invito a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima della suddetta udienza ai sensi e nelle forme dell'art. 166 C.P.C., con l'avvertimento che costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., e che, in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia per ivi, in accoglimento della domanda, sentir dichiarare che l'esponente ha acquistato la proprietà dell'appartamento sopra descritto per usucapione. Con vittoria di spese e competenze del presente giudizio in caso di opposizione. In via istruttoria si esibisce e produce la documentazione di cui all'indice del fascicolo. Salvezze illimitate, anche di natura istruttoria. Taranto, 15 maggio 2001. Avv. Giuseppe Barbaro.

Tribunale di Taranto: ricorso 150 C.P.C. ill.mo signor presidente il sottoscritto avv. Giuseppe Barbaro, procuratore e difensore della sig.ra Manghisi Angela, come innanzi specificato, considerato che dalle ricerche effettuate non risultano esistere parenti e/o congiunti della sig.ra Di Todaro Carmela, cui poter notificare il su esteso atto nelle forme ordinarie, fa istanza alla S.V. ill.ma affinché lo autorizzi alla notifica del medesimo atto a mezzo pubblici proclami, ai sensi e per gli effetti dell'art. 150 c.p.c. Taranto, 15 maggio 2001. Avv. Giuseppe Barbaro. Depositato in cancelleria il giorno. Il P.M. esprime parere favorevole. Taranto, 30 maggio 2001.

Il presidente del Tribunale di Taranto visto il ricorso che precede; letto il parere del P.M.; ritenuta la somma difficoltà di notificazione della citazione nei modi ordinari, poiché non è conosciuta l'esistenza di eventuali parenti del de cuius, sig.ra Di Todaro Carmela, e pertanto risulta impossibile identificare gli stessi; visto l'art. 150 C.P.C., autorizza la chiesta notificazione per pubblici proclami agli eredi di Di Todaro Carmela, nata a Salerno il 12 maggio 1904 e deceduta in Pescia il 15 marzo 1973. Della presente autorizzazione andrà fatto deposito ai sensi dell'art. 150, comma 4, a cura dell'istante.

Taranto, 6 giugno 2001

Avv. Barbaro Giuseppe.

C-20744 (A pagamento).

---

## TRIBUNALE DI TERAMO

Con ricorso depositato in data 20 giugno 2001 presso il Tribunale di Teramo il signor Di Pietrantonio Marco rappresentato e difeso dall'avv. Cinzia Di Teodoro ha chiesto il riconoscimento di proprietà dei seguenti appezzamenti di terreni siti nel Comune di Bisentie distinti al NCT di Teramo al: fg. 7, part. 207; fg. 4, part. 203; fg. 7, part. 207; fg. 7, part. 105; fg. 4 part. 52, 53, 57, 58, 66, 69, 130, 149, 167, 176; fg. 7 part. 519; fg. 8 part. 193, 190, 191, 192; fg. 7 part. 171; fg. 7 part. 172, 173, 207, 209.

Con provvedimento del 26 giugno 2001 il giudice ha disposto l'affissione dello stesso per 90 giorni agli albi del Comune di Teramo e del Tribunale di Teramo, nonché la sua pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, avvertendo chiunque vi abbia interesse che contro la detta domanda potrà essere proposta opposizione nel termine di ulteriori 90 giorni dalla sua compiuta affissione in detti albi.

Teramo, 10 luglio 2001

Il procuratore: Cinzia Di Teodoro.

C-20786 (A pagamento).

**CORTE DEI CONTI**
**Sezione giurisdizionale regionale per l'Emilia Romagna**
Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

*Avvisi* (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

| Nr. | Nr. Ric. | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE | | | | | Decreto di interruzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nome e cognome | Data di nascita | Comune di nascita | Data del decesso | Comune di residenza | Nr. | Data |
| 1 | 2869/g | Camanzi Erina | 5.7.1916 | Imola | 21.10.1997 | Imola | 436/01/g | 5.7.2001 |
| 2 | 4225/g | Bigi Paolo | 24.1.1911 | Reggio Emilia | 25.2.1975 | Reggio Emilia | 437/01/g | " |
| 3 | 5361/g | Trebbi Virgilio | 29.9.1883 | Castello d'Argile | 16.3.1965 | Castello d'Argile | 438/01/g | " |
| 4 | 5451/g | Lelli Augusta | 18.8.1883 | Ozzano Emilia | 4.3.1972 | Bologna | 439/01/g | " |
| 5 | 5461/g | Borghi Marcella | 18.5.1879 | Carpi | 24.12.1960 | Modena | 440/01/g | " |
| 6 | 5487/g | Cironi Aride | 28.1.1912 | Fiorenzuola d'Arda | 4.2.1981 | Fiorenzuola d'Arda | 441/01/g | " |
| 7 | 5488/g | Mascioli Giuseppe | 29.7.1893 | Fossato | 1.3.1979 | Imola | 442/01/g | " |
| 8 | 5534/g | Bardelli Florindo | 14.9.1878 | Polinago | 22.10.1961 | Prignano Secchia | 443/01/g | " |
| 9 | 5535/g | Bianconcini Domenico | 14.5.1899 | Fontanelice | 12.5.1981 | Riolo Terme | 444/01/g | " |
| 10 | 5536/g | Monari Raffaele | 21.10.1882 | Sasso Marconi | 22.2.1962 | Sasso Marconi | 445/01/g | " |
| 11 | 5537/g | Pasini Vincenzo | 5.4.1884 | Lugo | 13.12.1963 | Lugo | 446/01/g | " |
| 12 | 5538/g | Sanguinetti Gino | 18.5.1910 | Teodorano | 30.12.1973 | Forlì | 447/01/g | " |
| 13 | 5539/g | Sanguinetti Gino | 18.5.1910 | Teodorano | 30.12.1973 | Forlì | 448/01/g | " |
| 14 | 5540/g | De Maria Pietro | 29.4.1913 | Castenaso | 23.4.1965 | Bologna | 449/01/g | " |
| 15 | 5541/g | Peri Nerina | 12.10.1900 | Zocca | 21.2.1981 | Zocca | 450/01/g | " |
| 16 | 5542/g | Maldini Ernesta | 2.2.1899 | Cervia | 22.9.1962 | Cervia | 451/01/g | " |
| 17 | 5543/g | Grandini Amos | 26.9.1886 | Spilamberto | 1.4.1965 | Spilamberto | 452/01/g | " |
| 18 | 5544/g | Ravanelli Antonio | 21.7.1900 | Imola | 9.8.1958 | Bologna | 453/01/g | " |
| 19 | 5545/g | Baldiserri Alda | 17.6.1902 | Imola | 2.6.1978 | Bologna | 454/01/g | " |
| 20 | 5546/g | Passerini Maria | 3.11.1900 | Monterenzio | 26.6.1962 | Monterenzio | 455/01/g | " |

| Nr. | Nr. Ric. | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE | | | | | Decreto di interruzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nome e cognome | Data di nascita | Comune di nascita | Data del decesso | Comune di residenza | Nr. | Data |
| 21 | 5547/g | Oppici Erminia | 17.5.1899 | Borgo Val Taro | 3.6.1961 | Borgo Val Taro | 456/01/g | " |
| 22 | 5548/g | Mandarino Angelo | 12.1.1886 | Reggio Calabria | 2.8.1958 | Bologna | 457/01/g | " |
| 23 | 5549/g | Bertozzi Italo | 10.9.1885 | Castelnuovo Sotto | 20.12.1961 | Novellara | 458/01/g | " |
| 24 | 5550/g | Spada Francesco | 19.10.1880 | Borgo Tossignano | 13.6.1965 | Borgo Tossignano | 459/01/g | " |
| 25 | 5551/g | Lanzi Gaetano | 22.4.1897 | Bentivoglio | 12.8.1962 | Granarolo Emilia | 460/01/g | " |
| 26 | 5552/g | Fusconi Giovanni | 18.3.1899 | Cervia | 6.12.1958 | Cervia | 461/01/g | " |
| 27 | 5553/g | Ticchi Francesco | 12.3.1899 | Lugagnano v.d'Arda | 4.9.1960 | Fidenza | 462/01/g | " |
| 28 | 5554/g | Rossi Romualdo | 26.6.1893 | Campagnola | 14.11.1961 | Carpi | 463/01/g | " |
| 29 | 5555/g | Cordani Celestino | 22.11.1891 | Gropparello | 9.10.1964 | Piacenza | 464/01/g | " |
| 30 | 5556/g | Cerè Marino | 10.10.1912 | Castel San Pietro | 16.2.1963 | Ozzan Emilia | 465/01/g | " |
| 31 | 5557/g | Benedetti Giuseppe | 23.2.1914 | Lama Mocogno | 23.4.1975 | Lama Mocogno | 466/01/g | " |
| 32 | 5558/g | Benedetti Giuseppe | 23.2.1914 | Lama Mocogno | 23.4.1975 | Lama Mocogno | 467/01/g | " |
| 33 | 5559/g | Bonilauro Ottavo | 9.8.1898 | Cavriago | 30.1.1980 | Cavriago | 468/01/g | " |
| 34 | 5560/g | Pontirol Battisti Pietro | 3.1.1896 | Parma | 5.1.1960 | Felino | 469/01/g | " |
| 35 | 5561/g | Mavilla Eufemia | 4.10.1900 | Monchio delle Corti | 2.2.1962 | Monchio d. Corti | 470/01/g | " |
| 36 | 5562/g | Roncasaglia Angelo | 26.9.1900 | Firenzuola | 3.3.1966 | Casola Valsenio | 471/01/g | " |
| 37 | 5563/g | Poli Pietro | 11.2.1869 | Palazzuolo di Romagna | 31.1.1954 | Faenza | 472/01/g | " |
| 38 | 5564/g | Borghi Ugo | 16.8.1919 | Prignano | 26.4.1964 | Fiorano Mod.se | 473/01/g | " |
| 39 | 5565/g | Balelli Teresa | 30.4.1892 | Bagnacavallo | 16.2.1977 | Bagnacavallo | 474/01/g | " |
| 40 | 5566/g | Clerici Bice | 19.8.1908 | Bologna | 24.10.1958 | Bologna | 475/01/g | " |
| 41 | 5567/g | Lolli Zelinda | 29.3.1887 | Castel d'Aiano | 10.6.1964 | Contese | 476/01/g | " |
| 42 | 5568/g | Vacchi Carmela | 13.4.1903 | Budrio | 16.12.1978 | Bologna | 477/01/g | " |
| 43 | 5569/g | Barbolini Emilia | 11.3.1908 | Formigine | 10.4.1962 | Modena | 478/01/g | " |
| 44 | 5571/g | Borgatti Sergio | 26.9.1912 | Crevalcore | 2.1.1988 | Cento | 479/01/g | " |
| 45 | 5572/g | Tesini Emilia | 13.2.1897 | Bologna | 17.2.1982 | Bologna | 480/01/g | " |
| 46 | 5573/g | Benelli Vincenzo | 12.3.1921 | Ravenna | 5.9.1973 | Ravenna | 481/01/g | " |
| 47 | 5574/g | Zini Luigi | 14.2.1917 | Bagnacavallo | 5.8.1963 | Bagnacavallo | 482/01/g | " |
| 48 | 5575/g | Calmieri Cesare | 24.4.1894 | Gaggio Montano | 24.5.1964 | Porretta Terme | 483/01/g | " |
| 49 | 5577/g | Grazia Cesare | 2.9.1918 | Granarolo Emilia | 25.7.1967 | Bologna | 484/01/g | " |
| 50 | 5578/g | Magnani Angelo | 17.5.1897 | Cavriago | 9.8.1972 | Cavriago | 485/01/g | " |

| Nr. | Nr. Ric. | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE | | | | | Decreto di interruzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nôme e cognome | Data di nascita | Comune di nascita | Data del decesso | Comune di residenza | Nr. | Data |
| 51 | 5579/g | Ferrari Virginio | 17.1.1893 | S.Secondo Par.se | 19.8.1961 | Traversetolo | 486/01/g | " |
| 52 | 5580/g | Masieri Amilcare | 25.11.1895 | Massafiscaglia | 2.5.1961 | Ostellato | 487/01/g | " |
| 53 | 5581/g | Vitali Maria | 23.12.1867 | Sogliano al Rubicone | 12.12.1962 | Gambettola | 488/01/g | " |
| 54 | 5582/g | Gualandri Luigi | 14.11.1895 | Baiso | 26.3.1966 | Sassuolo | 489/01/g | " |
| 55 | 5583/g | Gualandri Luigi | 14.11.1895 | Baiso | 26.3.1966 | Sassuolo | 490/01/g | " |
| 56 | 5585/g | Mazzucchelli Desolina | 7.1.1895 | Bologna | 22.1.1964 | Castelmaggiore | 491/01/g | " |
| 57 | 5586/g | Mazzucchelli Desolina | 7.1.1895 | Bologna | 22.1.1964 | Castelmaggiore | 492/01/g | " |
| 58 | 5587/g | Mosca Giovanni | 19.7.1894 | Copparo | 2.3.1968 | Vanzago | 493/01/g | " |
| 59 | 5588/g | Tamagna Ernesto | 5.2.1887 | Filattiera | 7.5.1963 | Borgo Val Taro | 494/01/g | " |
| 60 | 5589/g | Maletti Francesco | 15.10.1909 | Scandiano | 11.6.1973 | Reggio Emilia | 495/01/g | " |
| 61 | 5590/g | Maleffi Francesco | 15.10.1909 | Scandiano | 11.6.1973 | Reggio Emilia | 496/01/g | " |
| 62 | 5591/g | Vaccari Ida | 10.10.1905 | Mirandola | 16.2.1976 | San Prospero | 497/01/g | " |
| 63 | 5592/g | Vaccari Ida | 10.10.1905 | Mirandola | 16.2.1976 | San Prospero | 498/01/g | " |
| 64 | 5593/g | Formentini Tullo | 24.8.1899 | Gualtieri | 26.4.1976 | Gualtieri | 499/01/g | " |
| 65 | 5594/g | Bolognesi Clinio | 5.9.1889 | Correggio | 27.2.1962 | Reggio Emilia | 500/01/g | " |
| 66 | 5595/g | Manelli Oreste | 5.5.1895 | Viano | 4.8.1965 | Reggio Emilia | 501/01/g | " |
| 67 | 5596/g | Picchioni Genoveffa | 8.4.1892 | Gaggio Montano | 21.8.1973 | Bologna | 502/01/g | " |
| 68 | 5597/g | Maiolani Alessandro | 15.4.1899 | Bertinoro | 6.6.1955 | Castrocaro Terme | 503/01/g | " |
| 69 | 5598/g | Casali Domenico | 15.1.1914 | Brisighella | 9.6.1983 | Faenza | 504/01/g | " |
| 70 | 5599/g | Maroni Secondo | 9.2.1913 | Piandicastello | 16.5.1963 | Ravenna | 505/01/g | " |
| 71 | 5600/g | Alberi Angiolina | 29.12.1902 | Toano | 8.6.1980 | Toano | 506/01/g | " |
| 72 | 5601/g | Cavriari Francesca | 8.9.1903 | Fidenza | 24.12.1978 | Fidenza | 507/01/g | " |
| 73 | 5603/g | Montuschi Paolo | 25.1.1891 | Castelmaggiore | 15.1.1964 | Bologna | 508/01/g | " |
| 74 | 5604/g | Pellielo Nello Ugo | 16.7.1904 | Villadose | 15.8.1965 | Berra | 509/01/g | « |
| 75 | 5605/g | Pellielo Nello Ugo | 16.7.1904 | Villadose | 15.8.1965 | Berra | 510/01/g | « |
| 76 | 5606/g | Meloncelli Giorgio | 7.2.1903 | Ferrara | 23.10.1969 | Ferrara | 511/01/g | " |
| 77 | 5607/g | Savelli Giuseppe | 24.10.1892 | Terra del Sole | 24.10.1892 | Forlì | 512/01/g | " |
| 78 | 5608/g | Peretto Dino | 8.9.1909 | Costa di Rovigo | 16.11.1965 | Bologna | 513/01/g | " |
| 79 | 5609/g | Ravaglia Maria | 18.12.1896 | S.Benedetto V.Sembro | 1.8.1970 | Sasso Marconi | 514/01/g | " |

| Nr. | Nr. Ric. | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE | | | | | Decreto di interruzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nome e cognome | Data di nascita | Comune di nascita | Data del decesso | Comune di residenza | Nr. | Data |
| 80 | 5610/g | Ravaglia Maria | 18.12.1896 | S.Benedetto V.Sembro | 1.8.1970 | Sasso Marconi | 515/01/g | " |
| 81 | 5611/g | Nicolini Palmira | 27.12.1890 | Piozzano | 6.11.1975 | Piacenza | 516/01/g | " |
| 82 | 5612/g | Tibaldi Gaetano | 6.12.1888 | Vicenza | 10.3.1967 | Bologna | 517/01/g | " |
| 83 | 5613/g | Medri Mario | 21.3.1899 | Bagnara di Romagna | 7.5.1968 | Bagnara di Rom. | 518/01/g | " |
| 84 | 5614/g | Mascherini Alfonso | 16.1.1898 | Firenzuola | 1.4.1980 | Bologna | 519/01/g | " |
| 85 | 5615/g | Mascherini Alfonso | 16.1.1898 | Firenzuola | 1.4.1980 | Bologna | 520/01/g | " |
| 86 | 5616/g | Battistini Primo | 23.3.1905 | Montese | 7.1.1967 | Contese | 521/01/g | " |
| 87 | 5617/g | Garavini Mario | 28.3.1904 | Ravenna | 20.10.1977 | Forlì | 522/01/g | " |
| 88 | 5618/g | Mazzi Giuseppe | 12.6.1890 | S.Cesario s.Panaro | 2.7.1964 | S.Cesario s.Panaro | 523/01/g | " |
| 89 | 5621/g | Stanzani Roberto | 1.8.1888 | Monzuno | 10.4.1967 | Bologna | 524/01/g | " |
| 90 | 5622/g | Uccelli Elvira | 1.6.1894 | Podenzano | 27.6.1967 | Piacenza | 525/01/g | " |
| 91 | 5623/g | Renzini Edgardo | 6.4.1899 | Modigliana | 1.11.1972 | Faenza | 526/01/g | " |
| 92 | 5626/g | Marocchi Armando | 29.3.1901 | Bologna | 27.4.1967 | Bologna | 527/01/g | " |
| 93 | 5627/g | Marotta Umberto | 16.8.1915 | Piacenza | 14.2.1968 | Piacenza | 528/01/g | " |
| 94 | 5628/g | Zamagni Renata | 24.2.1906 | Rimini | 25.12.1969 | Rimini | 529/01/g | " |
| 95 | 5629/g | Naccari Adele | 22.7.1895 | Ravenna | 8.11.1970 | Ravenna | 530/01/g | " |
| 96 | 5630/g | Diacono Ambrogio Luigi | 11.1.1891 | S.Demetrio Corona | 4.11.1965 | Bologna | 531/01/g | " |
| 97 | 5631/g | Salomoni Domenica | 7.2.1915 | Ramiseto | 11.2.1973 | Reggio Emilia | 532/01/g | " |
| 98 | 4300/g | Landi Amelia | 1.3.1913 | Castenaso | 21.6.1988 | S.Lazzaro Savena | 533/01/g | " |
| 99 | 5632/g | Landi Amelia | 1.3.1913 | Castenaso | 21.6.1988 | S.Lazzaro Savena | 534/01/g | " |
| 100 | 5633/g | Tosi Francesco | 26.6.1896 | Castel San Pietro | 30.1.1963 | Castel Guelfo | 535/01/g | " |
| 101 | 5634/g | Susini Igino riassunto da Montorsi Marta | 8.6.1895 | Zocca | 12.7.1971 | Bologna | 536/01/g | " |
| 102 | 5635/g | Bolognesi Maria Amalia | 2.12.1875 | Forlimpopoli | 15.11.1974 | Morciano Romagna | 537/01/g | " |
| 103 | 5636/g | Casagrande Giovanni | 11.10.1898 | Castelvetro Piacentino | 1.2.1968 | Villanuova sull'Arda | 538/01/g | " |

Bologna, 6 luglio 2001

p. Il direttore di segreteria: dott.ssa Nicoletta Natalucci.

C-20779 (Gratuito).

**CORTE DEI CONTI**
**Sezione giurisdizionale regionale per l'Emilia Romagna**
Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

*Avvisi* (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

| NR | NR. RICORSO | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE | | | | | DECRETO D'INTERRUZIONE | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nome e cognome | Data di nascita | Comune di nascita | Data del decesso | Comune di residenza | Nr. | Data |
| 1 | 18994/C | Giglioli Zuré | 29/4/1921 | Vetto (RE) | 1/10/1997 | Rosano (RE) | 540 /01 /C | 05/07/01 |
| 2 | 19848/115680/C | Francino Vecchietti | 22/1/1914 | Porretta Terme (BO) | 27/3/1989 | Bologna (BO) | 541 /01 /C | 05/07/01 |
| 3 | 19849/115493/C | Giorgio Soverini | 27/3/1909 | Bologna (BO) | 18/4/1991 | Bologna (BO) | 542 /01 /C | 05/07/01 |
| 4 | 19043/111690/C | Otello Solieri | 29/8/1911 | Bologna (BO) | 21/7/1996 | Bologna (BO) | 543 /01 /C | 05/07/01 |
| 5 | 19813/121137/C | Pasquale Lucrezi | 10/11/1907 | Fontecchio (AQ) | 5/1/1986 | Bologna (BO) | 544 /01 /C | 05/07/01 |
| 6 | 19828/114678/C | Eva Carretti | 21/4/1914 | San Martino in Rio (RE) | 9/2/1998 | Bologna (BO) | 545 /01 /C | 05/07/01 |
| 7 | 19851/115501/C | Nello Rondelli | 21/3/1917 | Monzuno (BO) | 17/2/1999 | Bologna (BO) | 546 /01 /C | 05/07/01 |
| 8 | 19852/115622/C | Alessandro Di Marco | 11/12/1910 | Cermignano (TE) | 27/3/1985 | Bologna (BO) | 547 /01 /C | 05/07/01 |
| 9 | 19853/115631/C | Mario Baj | 31/10/1910 | Novara (NO) | 8/4/1992 | Bologna (BO) | 548 /01 /C | 05/07/01 |
| 10 | 19841/115498/C | Nicola Gorga | 8/5/1920 | Sala Consilina (SA) | 16/10/1999 | Bologna (BO) | 549 /01 /C | 05/07/01 |
| 11 | 5651/114254/C | Rolando Ventura | 30/4/1922 | Sasso Marconi (BO) | 25/11/1993 | Casalecchio di Reno (BO) | 550 /01 /C | 05/07/01 |
| 12 | 3838/C | Maria Anna Lardera | 6/3/1920 | Cava Manara (PV) | 14/8/1999 | Piacenza (PC) | 551 /01 /C | 05/07/01 |
| 13 | 6777/C | Maria Anna Lardera | 6/3/1920 | Cava Manara (PV) | 14/8/1999 | Piacenza (PC) | 552 /01 /C | 05/07/01 |
| 14 | 8005/158955/C | Maria Anna Lardera | 7/3/1920 | Cava Manara (PV) | 15/8/1999 | Piacenza (PC) | 553 /01 /C | 05/07/01 |
| 15 | 19815/138246/C | Maria Anna Lardera | 8/3/1920 | Cava Manara (PV) | 16/8/1999 | Piacenza (PC) | 554 /01 /C | 05/07/01 |
| 16 | 19945/138245/C | Maria Anna Lardera | 9/3/1920 | Cava Manara (PV) | 17/8/1999 | Piacenza (PC) | 555 /01 /C | 05/07/01 |
| 17 | 19879/123074/C | Pasqualina Castagna | 22/11/1913 | Massa | 10/4/1994 | Piacenza (PC) | 556 /01 /C | 05/07/01 |

| NR | NR. RICORSO | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE | | | | | DECRETO D'INTERRUZIONE | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nome e cognome | Data di nascita | Comune di nascita | Data del decesso | Comune di residenza | Nr. | | | Data |
| 18 | 4955/160471/C | Pasqualina Castagna | 23/11/1913 | Massa | 11/4/1994 | Piacenza (PC) | 557 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 19 | 19979/140469/C | Pasqualina Castagna | 24/11/1913 | Massa | 12/4/1994 | Piacenza (PC) | 558 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 20 | 19846/115625/C | Luigi Iannilli | 24/10/1916 | Roma (RM) | 31/5/1997 | Bologna (BO) | 559 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 21 | 18610/112317/C | Ilario Pini | 6/4/1911 | Bologna (BO) | 16/9/1995 | Bologna (BO) | 560 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 22 | 19864/122931/C | Gianbattista Scolari | 13/8/1914 | Bettola (PC) | 9/10/1997 | Bettola (PC) | 561 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 23 | 19162/119845/C | Aristeo Ferrante | 2/10/1915 | Pontecorvo (FR) | 19/4/1992 | Langhirano (PR) | 562 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 24 | 19810/150062/C | Salvatore Zanata | 16/12/1917 | Caprino Veronese (VR) | 22/11/1995 | Parma (PR) | 563 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 25 | 19227/134997/C | Franco Dal Molin | 7/11/1915 | Roma (RM) | 23/2/1995 | Bologna (BO) | 564 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 26 | 19523/121819/C | Antenore Monesi | 29/1/1908 | Copparo (FE) | 11/6/1997 | San Giovanni in Persiceto (BO) | 565 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 27 | 19914/167707/C | Olimpia Belletti | 8/4/1908 | Bologna (BO) | 28/7/1992 | Zola Predosa (BO) | 566 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 28 | 19901/156462/C | Venturina Venturi | 3/12/1911 | Ravenna (RA) | 20/7/1992 | Ravenna (RA) | 567 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 29 | 19866/122964/C | Franca Ferrozzi | 17/5/1916 | Cremona (CR) | 20/8/2000 | Piacenza (PC) | 568 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 30 | 19942/138242/C | Franca Ferrozzi | 18/5/1916 | Cremona (CR) | 21/8/2000 | Piacenza (PC) | 569 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 31 | 10692/123170/C | Esterina Girometti | 25/12/1913 | Piacenza (PC) | 31/12/1999 | Piacenza (PC) | 570 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 32 | 19869/122875/ 122879/C | Carla Verderi | 15/8/1917 | Piacenza (PC) | 11/4/1999 | Piacenza (PC) | 571 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 33 | 19909/156389/C | Olga Torchi | 23/6/1913 | Monaco di Baviera (D) | 7/3/1990 | Bologna (BO) | 572 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 34 | 19928/110880/C | Giacomo Antonini | 18/12/1910 | Sarsina (FO) | 29/10/1998 | Bologna (BO) | 573 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 35 | 19929/110996/C | Gioacchino Onofri | 2/1/1920 | Novafeltria (PS) | 6/3/1993 | Bologna (BO) | 574 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 36 | 19931/111031/C | Eugenia Caponnetto | 3/9/1914 | Catania (CT) | 14/5/1995 | Bologna (BO) | 575 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 37 | 19932/111032/C | Adamo Di Luca | 9/4/1920 | Atri (TE) | 18/3/1995 | Bologna (BO) | 576 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 38 | 19933/110993/C | Giovanni Di Marco | 2/11/1907 | Sessa Aurunca (CE) | 11/12/1986 | Bologna (BO) | 577 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 39 | 19937/110979/C | Salvatore Merlo | 10/1/1920 | Patti (ME) | 31/1/1992 | Bologna (BO) | 578 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 40 | 19938/110963/C | Giuseppe Gueli | 27/6/1908 | Gela (CL) | 16/12/1986 | Bologna (BO) | 579 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 41 | 19956/155774/C | Aldo Bandieri | 23/1/1918 | Modena (MO) | 3/2/2000 | Modena (MO) | 580 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 42 | 19972/140462/C | Maria Antonietta Bartoli | 13/6/1913 | Pianello V. Tidone (PC) | 20/12/1995 | Piacenza (PC) | 581 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 43 | 19983/140473/C | Emilio Cordani | 25/2/1915 | Cortemaggione (PC) | 30/5/1999 | Piacenza (PC) | 582 | /01 | /C | 05/07/01 |

| NR | NR. RICORSO | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE | | | | | DECRETO D'INTERRUZIONE | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nome e cognome | Data di nascita | Comune di nascita | Data del decesso | Comune di residenza | Nr. | | | Data |
| 44 | 19277/122772/C | Umberto Parlani | 26/1/1901 | Roma (RM) | 3/1/1999 | Bologna (BO) | 583 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 45 | 19301/114970/C | Pasquale Minichillo | 7/4/1919 | Valturara Appula (FG) | 28/12/1999 | Bologna (BO) | 584 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 46 | 19310/116743/C | Serafina Frabboni | 16/3/1914 | Ozzano dell'Emilia (BO) | 12/6/1987 | Bologna (BO) | 585 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 47 | 19816/143217/C | Angela Arcelli Fontana | 19/9/1915 | Sant'Antonio a Trebbia (PC) | 2/6/1989 | Borgonovo Val Tidone (PC) | 586 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 48 | 19990/117162/C | Nicolino Puddu | 30/11/1917 | S. Vero Milis (CA) | 4/6/1996 | Imola (BO) | 587 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 49 | 20601/111952/C | Abruzzo Galuppi | 10/8/1916 | Avezzano (AQ) | 5/9/1995 | Bologna (BO) | 588 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 50 | 20602/111963/C | Sergio Bisi | 24/4/1919 | Bologna (BO) | 19/2/1988 | Bologna (BO) | 589 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 51 | 20605/134600/C | Vito Borchini | 27/3/1915 | Sant'Ilario D'Enza (RE) | 22/11/1989 | Reggio Emilia (RE) | 590 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 52 | 20607/134610/C | Elena Razzoli | 7/4/1900 | Reggio Emilia (RE) | 5/11/1988 | Reggio Emilia (RE) | 591 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 53 | 19149/118389/C | Gino Costante Manetti | 28/8/1919 | Mira (VE) | 24/6/1990 | Rimini (RN) | 592 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 54 | 19151/118391/C | Giovanni Battista | 8/4/1920 | Castelvecchio Subequo (AQ) | 28/1/1988 | Rimini (RN) | 593 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 55 | 19165/116045/C | Gustavo Sorce | 2/7/1907 | Palermo (PA) | 27/11/1992 | Bologna (BO) | 594 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 56 | 19192/115466/C | Angelo Pitruzzella | 26/11/1909 | Campobello di Licata (AG) | 25/10/1997 | Bologna (BO) | 595 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 57 | 19194/115423/C | Bruno Tronchin | 19/6/1920 | Treviso (TV) | 18/02/96 | Bologna (BO) | 596 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 58 | 19197/115395/C | Francesco Nicolino | 7/4/1908 | Noto (SR) | 3/11/1983 | Bologna (BO) | 597 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 59 | 19201/115346/C | Francesco Senatore | 18/12/1919 | Cava de' Tirreni (SA) | 22/1/1997 | Bologna (BO) | 598 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 60 | 19202/115385/C | Salvatore Paragliola | 9/5/1913 | Marano (NA) | 25/10/1991 | Bologna (BO) | 599 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 61 | 19203/115386/C | Carlo Conti | 17/4/1906 | Locri (RC) | 22/10/1995 | Bologna (BO) | 600 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 62 | 19272/118386/C | Pietro Lenoci | 26/4/1912 | Miglionico (MT) | 20/10/1997 | Rimini (RN) | 601 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 63 | 19273/119984/C | Eugenia Adani | 24/10/1914 | Modena (MO) | 14/12/1997 | Modena (MO) | 602 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 64 | 19278/124896/C | Umberto Salvatore Pronesti | 6/6/1918 | Giffone (RC) | 20/5/1995 | Rimini (RN) | 603 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 65 | 19292/156243/C | Livia Pagani | 12/11/1909 | Fusignano (RA) | 22/5/1995 | Lugo (RA) | 604 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 66 | 19297/156515/C | Egle Parra | 1/8/1908 | Russi (RA) | 2/7/1999 | Ravenna (RA) | 605 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 67 | 19309/116856/C | Oreste Sodini | 5/3/1918 | Sassari (SS) | 29/9/1986 | Ravenna (RA) | 606 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 68 | 19284/123930/C | Nicola Porticella | 8/6/1915 | Mafalda (CE) | 30/10/1990 | Rimini (RN) | 607 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 69 | 19739/157013/C | Nicola Porticella | 9/6/1915 | Mafalda (CE) | 31/10/1990 | Rimini (RN) | 608 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 70 | 19296/156512/C | Iride Zinaghi | 10/2/1906 | Castel del Rio (BO) | 2/11/1996 | Montecolombo (RN) | 609 | /01 | /C | 05/07/01 |

| NR | NR. RICORSO | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE | | | | | DECRETO D'INTERRUZIONE | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nome e cognome | Data di nascita | Comune di nascita | Data del decesso | Comune di residenza | Nr. | | | Data |
| 71 | 19346/110431/C | Giulio Zamboni | 16/12/1900 | Bologna (BO) | 1/5/1985 | Bologna (BO) | 610 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 72 | 19349/110452/C | Giuseppa Provenzale | 21/4/1915 | Palermo (PA) | 2/3/1996 | Bologna (BO) | 611 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 73 | 19350/110467/C | Arnaldo De Piero | 18/7/1906 | Bassano del Grappa (VI) | 21/12/1997 | Bologna (BO) | 612 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 74 | 19351/110470/C | Francesco Lassandro | 2/3/1904 | Santeramo in Colle (BA) | 11/12/1985 | Bologna (BO) | 613 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 75 | 19352/115190/C | Luciano Ghedini | 18/9/1920 | Bologna (BO) | 23/7/1991 | Bologna (BO) | 614 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 76 | 19358/114113/C | Quintilio Amerini | 16/6/1911 | Barberino del Mugello (FI) | 6/2/2000 | Bologna (BO) | 615 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 77 | 19364/114239/C | Giuseppe Massara | 9/5/1918 | Squillace (CZ) | 27/7/1999 | Bologna (BO) | 616 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 78 | 19365/114237/C | Pietro Sarti | 15/9/1908 | Bologna (BO) | 3/1/1984 | Bologna (BO) | 617 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 79 | 19366/114249/C | Spartaco Stagni | 14/10/1919 | Bologna (BO) | 7/5/1989 | Bologna (BO) | 618 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 80 | 19367/115185/C | Sante Scalone | 1/11/1916 | Teramo (TE) | 26/3/1987 | Bologna (BO) | 619 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 81 | 19989/111158/C | Sante Scalone | 2/11/1916 | Teramo (TE) | 27/3/1987 | Bologna (BO) | 620 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 82 | 19369/115184/C | Santino Vignozzi | 7/5/1915 | Lastra Signa (FI) | 5/12/1996 | Bologna (BO) | 621 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 83 | 19370/114115/C | Velio Vestidello | 30/12/1906 | Codroipo (UD) | 30/12/1992 | Bologna (BO) | 622 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 84 | 19380/114867/C | Rosario Cipolla | 20/8/1920 | Marianopoli (CL) | 4/3/1986 | Bologna (BO) | 623 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 85 | 19257/134785/C | Gerardo Amodeo | 2/2/1902 | Avellino (AV) | 22/12/1986 | Reggio Emilia (RE) | 624 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 86 | 19304/116756/C | Amedeo Scaruffi | 1/12/1915 | Ligonchio (RE) | 3/2/1985 | Modena (MO) | 625 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 87 | 19311/115780/C | Maria Barigazzi | 5/9/1916 | San Martino in Rio (RE) | 25/10/1987 | Reggio Emilia (RE) | 626 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 88 | 19343/56934/C | Carlo Orsi | 12/4/1908 | Castenaso (BO) | 19/4/1980 | Bologna (BO) | 627 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 89 | 19381/114869/C | Amedeo Colantoni | 10/8/1919 | Napoli (NA) | 10/8/1985 | Bologna (BO) | 628 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 90 | 19405/154142/C | Salvatore Grande | 10/3/1912 | Avola (SR) | 16/1/1991 | Bologna (BO) | 629 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 91 | 19516/119761/C | Sirio Gazzotti | 29/5/1910 | Rimini (RN) | 3/11/1988 | Bologna (BO) | 630 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 92 | 19547/112328/C | Olindo Fantini | 8/8/1911 | Bologna (BO) | 12/11/1994 | Bologna (BO) | 631 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 93 | 19550/112437/C | Camillo Prosperi | 10/9/1914 | Bologna (BO) | 22/5/1995 | Bologna (BO) | 632 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 94 | 19553/112458/C | Carmelo Longo | 18/11/1913 | Cavallino (LE) | 29/12/1989 | Bologna (BO) | 633 | /01 | /C | 05/07/01 |
| 95 | 19947/138248/C | Esterina Girometti | 26/12/1913 | Piacenza (PC) | 1/1/2000 | Piacenza (PC) | 634 | /01 | /C | 05/07/01 |

(Firma non apposta).

C-20781 (Gratuito).

## CORTE DEI CONTI
### Sezione giurisdizionale regionale per l'Emilia Romagna
Bologna, piazza VIII Agosto n. 26

*Avvisi* (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al presidente di questa sezione giurisdizionale regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

| Nr. | Numero ricorso | DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE | | | | | Ordinanza di interruzione | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Nome e cognome | Data di nascita | Comune di nascita | Data del decesso | Comune di residenza | Numero | Data |
| 1 | 10264/C | Campagnini Rodolfo | 18.5.1913 | S.Giovanni in Persiceto | 17.1.1999 | Bologna | 0194/01/C | 22.6.2001 |
| 2 | 1467/C | Cavazza Elena | 20.6.1911 | Bologna | 6.10.2000 | Bologna | 0195/01/C | 22.6.2001 |
| 3 | 377/C | Ferrari Emilia | 25.8.1930 | Crespellano | 16.12.1996 | Bologna | 0196/01/C | 22.6.2001 |
| 4 | 2540/C | Masetti Maria | 10.6.1931 | Crespellano | 29.11.1997 | Bologna | 0197/01/C | 22.6.2001 |
| 5 | 359/M | Preti Omer | 4.4.1950 | Modena | 29.11.2000 | Nonantola | 0198/01/M | 22.6.2001 |
| 6 | 2899/C | Vannini Alfonso | 2.6.1921 | Grizzana | 28.9.1998 | Bologna | 0199/01/C | 22.6.2001 |
| 7 | 2784/C | Artioli Taylor | 22.4.1920 | Finale Emilia | 24.1.1999 | Finale Emilia | 0200/01/C | 22.6.2001 |
| 8 | 1155/M | Selli Marcello | 27.11.1909 | Cotignola | 17.2.1986 | Udine | 0201/01/M | 22.6.2001 |
| 9 | 621/G | Degli Esposti Augusto | 3.8.1895 | Vergato | 4.2.1995 | Susano | 0202/01/G | 22.6.2001 |
| 10 | 3321/C | Costa Stellina | 12.6.1942 | Castello d'Argile | 9.9.1997 | S.Lazzaro di Savena | 0203/01/C | 22.6.2001 |
| 11 | 13444/C | Roveri Leo | 6.7.1924 | Bologna | 27.11.1999 | Bologna | 0204/01/C | 22.6.2001 |
| 12 | 1119/M | Saulle Francesco | 2.1.1922 | Grazzanise | 6.5.2001 | Villa Verucchio | 0205/01/M | 22.6.2001 |
| 13 | 3896/M | Saulle Francesco | 2.1.1922 | Grazzanise | 6.5.2001 | Villa Verucchio | 0206/01/M | 22.6.2001 |
| 14 | 5211/G | Bignardi Attilio riassunto da Turco Amalia | 2.10.1916 | Villa Decani | 27.7.1977 | Palermo | 0207/01/G | 22.6.2001 |
| 15 | 2891/G | Mazzocchi Francesco | 17.9.1913 | Coli | 25.11.1997 | Coli | 0208/01/G | 22.6.2001 |
| 16 | 2873/G | Ghetti Vico | 11.11.1911 | Civitella di Romagna | 14.4.2000 | Civitella di Romagna | 0209/01/G | 22.6.2001 |
| 17 | 2085/G | Bernardelli Valentina | 2.10.1919 | Reggiolo | 7.2.2000 | Reggiolo | 0210/01/G | 22.6.2001 |

Bologna, 5 luglio 2001

Il dirigente: dott.ssa Valeria Sama.

C-20780 (Gratuito).

*AMMORTAMENTI*

**Ammortamento assegno**

Il giudice del Tribunale di Torino, con decreto del 19 giugno 2001 ha pronunziato l'ammortamento del seguente assegno circolare: serie Z 2.102.817.235 di L. 1.347.400, emesso dalla Banca C.R.T. S.p.a., ag. n. 37 di Torino, a favore di Dardano Antonio, autorizzando il pagamento dell'assegno sopra descritto dopo trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Torino, 19 giugno 2001

Il richiedente: Dardano Antonio.

C-20829 (A pagamento).

---

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Pavia, con decreto in data 12 luglio 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 903849100 tratto sul c/c n. 34019 intestato a Ricotti Barbara e Ricotti Alessandra presso la banca Banca Regionale Europea sede di Pavia, c.so Strada Nuova n. 61/C, firmato da Ricotti Barbara ma non compilato, opposizione legale entro 15 giorni.

Barbara Ricotti.

M-6129 (A pagamento).

---

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Teramo con decreto del 5 luglio 2001 ha autorizzato l'ammortamento ai sensi dell'art. 70 della legge 21 dicembre 1933 n. 1736, dell'assegno circolare intestato a Vallone Gianfranco n. M37448937-06 emesso dalla Banca Coop. Credito di Mosciano S. Angelo di Teramo.

Vallone Giancarlo.

C-20721 (A pagamento).

---

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 29 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dal signor Cecchini Giacomino sul suo conto corrente n. 316068/70 presso la Banca Popolare Friuladria di Brugnera (PN), via Santissima Trinità, assegno n. 30513175 di L. 198.000 a favore della soc. Autobavaria S.r.l. di Villorba, ordinando che copia autentica del ricorso e decreto venga notificata al traente ed al trattario e che estratto del decreto di ammortamento venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (foglio delle inserzioni).

Avv. Antonio Manildo.

C-20727 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 29 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dal signor Martin Roberto sul suo conto corrente n. 15901545 presso la Cassamarca di Motta di Livenza (TV), piazza Luzzati n. 6, assegno n. 182496208 di L. 342.000 a favore della soc. Autobavaria S.r.l. di Villorba, ordinando che copia autentica del ricorso e decreto venga notificata al traente ed al trattario e che estratto del decreto di ammortamento venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (foglio delle inserzioni).

Avv. Antonio Manildo.

C-20728 (A pagamento).

---

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 29 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla soc. Vettorello S.r.l. sul suo conto corrente n. 200/5 presso la Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, filiale di Oderzo (TV), piazza Cavalieri di Vittorio Veneto n. 6/7 assegno n. 0140004639/08 di L. 675.000 a favore della soc. Autobavaria S.r.l. di Villorba, ordinando che copia autentica del ricorso e decreto venga notificata al traente ed al trattario e che estratto del decreto di ammortamento venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (foglio delle inserzioni).

Avv. Antonio Manildo.

C-20729 (A pagamento).

---

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 29 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dal signor Basso Silvio sul suo conto corrente n. 11288/82 presso il Banco Ambrosiano Veneto di Roncade (TV), via A. Vivaldi n. 3/A, assegno n. 0323336604 di L. 350.000 a favore della soc. Autobavaria S.r.l. di Villorba, ordinando che copia autentica del ricorso e decreto venga notificata al traente ed al trattario e che estratto del decreto di ammortamento venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (foglio delle inserzioni).

Avv. Antonio Manildo.

C-20730 (A pagamento).

---

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 29 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dal signor Ucci Roberto sul suo conto corrente n. 9513511 presso la Cassamarca di Treviso, agenzia n. 11, p.tta Aldo Moro n. 3/A assegno n. 0183352883 di L. 1.494.000 a favore della soc. Autobavaria S.r.l. di Villorba, ordinando che copia autentica del ricorso e decreto venga notificata al traente ed al trattario e che estratto del decreto di ammortamento venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (foglio delle inserzioni).

Avv. Antonio Manildo.

C-20731 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 29 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dal signor Bortoletto Renato sul suo conto corrente n. 849322 presso la Banca Intesa, agenzia di Frescada, via Terraglio n. 117/f, assegno n. 0347072355/06 di L. 2.000.000 a favore della soc. Autobavaria S.r.l. di Villorba, ordinando che copia autentica del ricorso e decreto venga notificata al traente ed al trattario e che estratto del decreto di ammortamento venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (foglio delle inserzioni).

Avv. Antonio Manildo.

C-20732 (A pagamento).

---

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 29 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dal signor Lucchese Sandro sul suo conto corrente n. 4105343W presso la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, agenzia di Brugnera (PN), via Santa Margherita n. 12, assegno n. 0425054893/03 di L. 6.457.000 a favore della soc. Autobavaria S.r.l. di Villorba, ordinando che copia autentica del ricorso e decreto venga notificata al traente ed al trattario e che estratto del decreto di ammortamento venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (foglio delle inserzioni).

Avv. Antonio Manildo.

C-20733 (A pagamento).

---

### Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 29 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla soc. Adria Leasing S.p.a. sul suo conto corrente n. 985519 presso la Cassamarca di Treviso, agenzia n. 11, p.tta Aldo Moro n. 3/A, assegno n. 0183316439 di L. 75.000.000 a favore della soc. Autobavaria S.r.l. di Villorba, ordinando che copia autentica del ricorso e decreto venga notificata al traente ed al trattario e che estratto del decreto di ammortamento venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (foglio delle inserzioni).

Avv. Antonio Manildo.

C-20734 (A pagamento).

---

### Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Modena, sezione distaccata di Pavullo nel Frignano, con decreto 28 giugno 2001, ha pronunciato ai sensi degli artt. 86 e 69 regio decreto 1933 n. 1736, su istanza di Vandelli Ennio, residente in Pavullo (MO), l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Popolare di Verona - B.S.G.S.P. sede di Modena n. 0600534518-12 datato 22 giugno 2001 di L. 10.000.000 intestato Poste Italiane S.p.a. - Cassa Provinciale di Modena e girato all'Ufficio postale di Renno.

Avv. Rodolfo Tebaldi.

C-20745 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Ancona, Volontaria Giurisdizione, con decreto depositato il 4 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno bancario n. 0314390566 di L. 3.300.000 tratto sulla Cariverona, agenzia di Garda, da Pistoia Stefano, c/c 73115.01 ABI 6355 CAB 59460;

assegno bancario n. 0500557956 di L. 5.000.000 tratto sulla Unipol Banca Perugia da Becchetti, Mirco c/c n. 286/11 ABI 3127 CAB 03000;

assegno bancario n. 0500557957 di L. 6.500.000 tratto sulla Unipol Banca Perugia da Becchetti Mirco sul c/c n. 286/11 ABI 3127 CAB 03000;

assegno bancario n. 5896958 di L. 3.152.460 tratto sulla Carilo S.p.a. da King Fissaggi di Marinelli Francesco, c/c n. 3/6080 ABI 6195, filiale di Aspio Terme;

assegno bancario n. 5896959 di L. 3.152.460 tratto sulla Carilo S.p.a. da King Fissaggi di Marinelli Francesco c/c n. 3/6080 ABI 6195, filiale di Aspio terme;

assegno bancario n. 570608474 di L. 2.125.680 tratto sul Monte dei Paschi di Siena S.p.a. da Bonvest, ABI 1030-8 filiale di Pozzuoli Arco Felice;

assegno bancario n. 28591628-00 di L. 4.950.000 tratto sulla Banca Popolare di Spoleto, agenzia Ponte San Giovanni, da Gieffe Confezioni S.n.c. c/c n. 4492/3 ABI 5704.2 CAB 03001.5;

assegno bancario n. 28591622-07 di L. 4.950.000 tratto sulla Banca Popolare di Spoleto da Gieffe Confezioni S.n.c., c/c n. 4492/3 ABI 5704.2 CAB 03001.5;

assegno bancario n. 62690486-01 di L. 4.950.000 tratto sulla Banca dell'Umbria 1462, filiale di Ponte Pattoli, da Gieffe Confezioni S.n.c., c/c n. 1909/06 ABI 6235.6 CAB 03055.1;

assegno bancario n. 1464611744 di L. 5.900.000 tratto sulla Banda Commerciale Italiana, agenzia 24 Roma, da Cisalfa S.p.a., ABI 02002;

assegno bancario n. 0504227446 di L. 3.463.560 tratto sulla Banca di Roma da Aquino Filomena ABI 3002.3 filiale di Poggiomarino (NA);

assegno bancario n. 4006197000 di L. 3.690.000 tratto sulle Poste Italiane S.p.a. sul c/c n. 11470648 ABI 7601.8 filiale di Pescara CAB 15400.5;

assegno bancario n. 1757047 di L. 8.800.000 tratto sulla Banca di Credito Coop. Picena da Masciullo Lazzaro c/c n. 07.01.1203 ABI 8474 CAB 69790;

assegno bancario n. 9217744 di L. 1.850.000 tratto sulla banca Popolare di Cassinate agenzia di Frosinone da Attini Luciano, c/c n. 18175.8 ABI 5372 CAB 14800.

Eventuali opposizioni entro 90 giorni.

(firma non apposta).

C-20757 (A pagamento).

---

### Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Cagliari con il decreto 29 giugno 2001 dichiara l'ammortamento di n. 11 effetti cambiari come sotto descritti emessi dai signori Marco Melis e Macis Maddalena in favore della società Gabetti S.p.a. tutti in data 27 luglio 1983 per L. 275.400 ciascuno con scadenza, i primi 10 il giorno 18 dei mesi di gennaio-febbraio-marzo-maggio-giugno-luglio-settembre-ottobre-novembre-dicembre dell'anno 1987 e l'11° con scadenza il giorno 18 luglio 1988.

Opposizione entro trenta giorni.

(firma illeggibile).

C-20752 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari in data 21 giugno 2001 pronunziava l'ammortamento del titolo indicato: cambiale dell'importo di L. 6.426.400 emessa in data da società Cooperativa Natura a r.l. con data di scadenza 30 novembre 1999 a favore di Tersan Puglia & Sud Italia autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Opposizione legale nei trenta giorni.

Avv. Francesco Biga.

C-20755 (A pagamento).

---

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto del 3 luglio 2001, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 25.000.000 emessa il 9 marzo 1988 da Mezzetti Piera a favore della Casal Morena S.r.l., scaduta il 28 febbraio 1989.

Opposizione entro 30 giorni.

Avv. Giancarlo Di Bari.

C-20767 (A pagamento).

---

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale ordinario di Trieste, letta l'istanza che precede, *(Omissis)*, dichiara l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. S0907247/03 emesso il 29 ottobre 1991, scad. 30 aprile 1992 dalla Banca di Roma, ag. n. 1 di Trieste, del valore di L. 61.883.145.

Trieste, 6 luglio 2001

Il presidente: R. Mazzoncini
Il cancelliere: M. Cogato

C-20746 (A pagamento).

---

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente vicario del Tribunale di Taranto, visto il ricorso che precede e l'allegata documentazione... (*Omissis*) ritenuto attendibile il fatto e vista la legge 30 luglio 1951 n. 948 pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, rapporto n. 71027, dell'importo di L. 30.000.000, emesso il 14 maggio 1999 dalla dipendenza di Sava della Banca Popolare Jonica S.p.a. col motto «Saracino Antonio, Saracino Pasana» scaduto il 14 giugno 2000, autorizza l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato non prima di novanta giorni e non oltre centottanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica... (*Omissis*).

Taranto, 15 novembre 2000

Avv. Giovanni F. Di Maggio.

C-20743 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Lecce, sezione di Casarano (LE) con decreto del 15 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio vincolato al portatore n. 1/3054 emesso presso la Banca Popolare Pugliese, agenzia di Taviano con un saldo di L. 21.834.082.

Avv. Tobia Nassisi.

C-20754 (A pagamento).

---

### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente dott. E. Siniscalchi delegato dal Tribunale di Milano con decreto in data 6 febbraio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 124043/0 emesso dalla Banca Cesare Ponti, agenzia di Milano, intestato a Freddy Patricio Ochoa Carrion con un saldo di L. 1.200.000. Opposizione legale 90 giorni.

Freddy Patricio Ochoa Carrion.

M-6119 (A pagamento).

---

### Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto 20 giugno 2001 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 6775 emesso dalla Banca Mediterranea S.p.a. a favore di Giovanni Amodeo per n. 1000 azioni del valore nominale di L. 5000 cadauna.

Opposizione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amodeo Giovanni.

C-20761 (A pagamento).

---

## *FALLIMENTI*

---

### TRIBUNALE DI BARI

*Avviso*

Con decreto in data 11 giugno 2001 il Tribunale di Bari, IV Sez. fallimenti, ha ordinato la pubblicazione del decreto medesimo, unitamente al ricorso del 31 maggio 2001, con cui il sig. L'Abbate Domenico nato il 26 novembre 1947 a Polignano a Mare (codice fiscale n. LBBDNC47S26G787T) e res.te a Conversano alla via Giolitti n. 3, dichiarato fallito con sentenza del Tribunale di Bari in data 28 giugno 1984, procedura chiusa con decreto del 23 maggio 1994 per riparto finale dell'attivo ha richiesto la riabilitazione ex art. 142, L.F., mediante affissione alla porta esterna del Tribunale e anche mediante inserzione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; con espresso avvertimento che eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di giorni 30 dall'affissione.

L'Abbate Domenico.

C-20738 (A pagamento).

### ISTITUTO KENNEDY - S.r.l.

G.D. dott. Raffaele Capozzi
Fallimento n. 57900

Il conto della gestione del fallimento suindicato è stato depositato in cancelleria in data 4 luglio 2001. Il G.D. ha fissato per il 5 ottobre 2001, ore 12, l'udienza per le eventuali osservazioni.

Il curatore fallimentare: dott. Mauro Mastropietro.

S-18350 (A pagamento).

## *RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ*

### TRIBUNALE DI VERONA

*Usucapione* (ex legge n. 346 del 10 maggio 1976)

Istante l'avv. Marco Trevisani di Verona, la pretura (ora Tribunale) di Verona, in data 6 aprile 2000, al rep. 2324, cron. 635, decreta che Giacomazzi Pietro (codice fiscale n. GCMPTR26L22H944O) e Giacomazzi Tosca (Codice fiscale n. GCMTSC30B60B886V) sono esclusivi proprietari, per intervenuta usucapione, del terreno sito in Cerro Veronese (VR) e censito in C.T., partita n. 3319, foglio 2, mapp. n. 355, di ha 00.00.81, cl. 3, R.D. n. 526, R.A. n. 364.

Verona, 6 luglio 2001

Avv. Marco Trevisani.

C-20762 (A pagamento).

### TRIBUNALE CIVILE DI TRIESTE

Si rende noto che il giudice unico del Tribunale di Trieste, pronunciando sul ricorso ex art. 3, legge n. 346/76 della sig.ra Lidia Mauro ved. Cattaro, ha accertato e dichiarato che la sig.ra Lidia Mauro ved. Cattaro è divenuta proprietaria per usucapione delle seguenti realità:

1. frazione di tq. 1,11 della P.T. 19 di Opicina, cat. 242, di intestata proprietà di Josip Briscek di Antonio;

2. frazione di tq. 4,73 della P.T. 1113 di Opicina, cat. 2445, di intestata proprietà di: Briscek Emilia in Danieli con 11/60 p.i.; Briscik Alessandra in Bianchi con 11/60 p.i.; Briscek Norma, in Medizza con 11/60 p.i.; Briscek Nives con 11/120 p.i.; Briscek Paolo con 11/120 p.i.; Dalfiume Bruno con 5/60 p.i.; Stanley Edward Peter con 11/60 p.i. Fondo gravato da usufrutto a peso di 11/60 p.i. a favore di Rosa Mozina ved. Briscek per 1/3 ed a favore di Giustina Carli ved. Briscek per 1/2;

3. frazione di tq. 6,39 della P.T. 1207 di Opicina, cat. 242, di intestata proprietà di: Antoino Malalan fu Andrea fu Luca, con 1/4 p.i.; Michele Malalan fu Lorenzo, fu Andrea, fu Luca, fu Martino, con 3/48 p.i.; Francesca Ciuk nata Malalan fu Lorenzo, fu Andrea, fu Luca, fu Martino, con 3/48 p.i.; Elena Hrovatin nata Malalan, fu Lorenzo, fu Andrea, fu Luca, fu Martino, con 3/48 p.i.; Briscik Antonio fu Lorenzo, fu Andrea, fu Luca, fu Martino, con 3/48 p.i.; Francesca Malalan fu Andrea, fu Andrea, fu Luca, fu Martino, con 4/48 p.i.; Emma Malalan fu Giuseppe, fu Andrea, con 2/48 p.i.; Gioseffa Maria fu Andrea, fu Luca, fu Martino con 2/48 p.i.; Giusto Malalan con 4/48 p.i.; Antonio Malalan fu Giovanni fu Andrea, con 1/4 p.i.;

4. P.T. 1901 di Opicina di tq. 57,92, cat. 242, di intestata proprietà di: Giulio Cattaro fu Giuseppe con 1/2 p.i.; Gemma Plusnig in Cattaro con 1/2 p.i.

Chiunque ha interesse può proporre opposizione entro 60 gg. dalla scadenza del termine di affissione.

Trieste, 6 luglio 2001

Il collaboratore di cancelleria: Ada Perrotta.

C-20790 (A pagamento).

## *STATO DI GRADUAZIONE*

### Eredità beneficiata di Remo Landini

Con atto in data 8 maggio 2001, n. 81336 di rep. del notaio Gianfranco Tomezzoli di Verona, registrato a Verona il 25 maggio 2001, al n. 002352, serie 1, è stato formato dagli eredi, assistiti dal medesimo notaio, lo stato di graduazione della eredità beneficiata di Remo Landini.

Attivo ereditario: L. 2.473.435.735.

In prededuzione:

1) spese di amministrazione e gestione della massa ereditaria e spese della presente procedura, compreso l'inventario: notaio Tomezzoli, più studio legale Donella, incaricato dagli eredi per l'opposizione alle richieste del Fisco per imposte di successione ed Invim e per imposte dirette nei confronti del de cuius nonché per l'assistenza e la redazione dei ricorsi per autorizzazione a vendere beni ereditari, e dott. Cambiè, perito estimatore in sede di inventario: imposta sul «capital gain» per la vendita di azioni e quote complessive L. 153.000.000 (centocinquantatremilioni);

2) Invim, imposta di trascrizione e catastale relative al trasferimento dei beni: debito verso Ufficio entrate di Verona (2) per Invim: residuo di L. 17.320.000, oltre ad interessi complessivi ad oggi di L. 28.344.000; debito per imposta di trascrizione e catastale per capitale di L. 27.760.000, oltre ad interessi complessivi ad oggi di L. 43.305.800, e così complessive L. 116.729.800.

Creditori ipotecari:

1) debito verso Banca Popolare di Verona per rapporti vari, garantiti a mezzo di iscrizione ipotecaria sulla base di decreti ingiuntivi, giusta lettera di credito del 29 settembre 1983 ricevuta il 25 ottobre 1983: capitale ipotecario: L. 442.305.651 oltre ad interessi al tasso del 23% dal 29 settembre 1983; giusta esito delle esecuzioni immobiliari in Reggio Emilia, Verona e Modena il credito ipotecario risulta soddisfatto per L. 356.220.594, residuando un credito retrocesso a chirografario per L. 86.085.057, già ricompreso nel credito di cui al punto 3 dei creditori chirografari;

2) debito verso il Banco di Napoli (ora Banca Antonveneta), giusta lettera di credito del 18 ottobre 1983 ricevuta il 25 ottobre 1983, nonché successiva dichiarazione di sussistenza di debito al 30 aprile 1985, recante indicazione di un debito per L. 540.886.452. Avendo il Banco di Napoli ricevuto nel dicembre del 1990 la somma di L. 581.175.178 in forza dell'esecuzione di fronte al Tribunale di Verona, la differenza dovuta è da conteggiarsi in toto quale credito chirografario; è perciò compresa nella somma di cui al punto 1 chirografari;

3) debito verso il Credito Romagnolo S.p.a., ora Rolo Banca 1473, sede di Reggio Emilia, giusta lettera datata 26 ottobre 1983, portante un credito ipotecario di L. 662.748.343, oltre ad un credito chirografario.

Con lettera di credito del 14 gennaio 1988 il Credito Romagnolo S.p.a. dichiarava un credito per complessive L. 54.078.122 e tale credito veniva confermato con lettera Rolo Banca 1473 S.p.a. del 30 gennaio 1998; non avendo tale somma trovato capienza nell'esecuzione, è stata conteggiata tra i crediti chirografari al n. 4;

4) debito verso il Credito Romagnolo S.p.a., sede di Modena, giusta lettera datata 21 ottobre 1983, portante un credito ipotecario per L. 417.218.440. Giusta le somme percepite dallo stesso Credito Romagnolo, ora Rolo Banca, sulle esecuzioni immobiliari a Verona (nel dicembre del 1990) e a Modena (nell'ottobre del 1993), è residuato un credito per L. 183.639.280 che è stato conteggiato tra quelli chirografari al n. 4.

Creditori privilegiati:

1) cartelle di pagamento della concessionania del Servizio di riscossione tributi Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, ora Cariverona Banca S.p.a., giusta lettere di credito del 31 ottobre 1983 e successive del 21 luglio 1986, del 10 aprile 1987 e del 31 dicembre 1987 nonché infine del 4 luglio 1988, per un debito di L. 47.901.798. Tale somma è già depurata di quanto pagato con surrogazione dalla signora Maddalena Sparici, in relazione a quanto indicato al successivo punto 2; peraltro per il residuo va riconosciuto il privilegio su tributi comunali e Irpef nonché interessi, indennità di mora e accessori sono perciò ammesse in via privilegiata L. 101.817.555, comprensive degli interessi ragguagliati ad oggi, di L. 53.915.757;

2) credito in surrogazione della concessionaria alla riscossione tributi della signora Maddalena Sparici, in proprio e non in qualità di erede, avendo la stessa pagato, giuste le sopra indicate lettere di credito della Cassa di Risparmio, concessionaria alla riscossione, per Irpef relativa al 1974 e 1976, nonché per complessivi interessi per ritardata iscrizione, la somma di L. 60.766.986; il credito, con gli interessi maturati, ad oggi da conteggiare in via privilegiata in L. 112.277.855;

3) debito a favore degli eredi dell'avv. Piercarlo Cadoppi di Reggio Emilia, giusta lettera di credito del 26 ottobre 1983 nonché successiva lettera di rettifica del 26 giugno 1987, e conferma del 21 gennaio 1998, per prestazioni professionali, ammontante alla somma complessiva di L. 3.709.464.;

4) debito a favore dell'avv. Mario Sardos Albertini di Trieste per prestazioni professionali, giusta lettera di credito del 27 ottobre 1983, e successiva conferma, per complessive ad oggi L. 1.221.875.;

5) debito a favore dell'avv. Bianca Maria Momoli di Mantova per prestazioni professionali, giusta lettera di credito dell'11 novembre 1993, e conferma del 13 gennaio 1998, ammontante ad oggi a L. 914.101;

6) debito verso il prof. avv. Enzio Volli di Trieste, per prestazioni professionali, giusta lettera di credito del 14 novembre 1983, ad oggi di L. 330.097;

7) debito a favore dell'avv. Bianca Dallari Colombini di Modena, per prestazioni professionali, giusta lettera di credito del 18 novembre 1983, ammontante ad oggi a L. 2.325.900;

8) debito a favore del notaio Alberto Androvetto di Verona, per prestazioni professionali, giusta lettera di credito, ammontante ad oggi a L. 901.000;

9) debito a favore del dott. Gianfranco Bertani, per prestazioni professionali, giusta lettera di credito del 2 gennaio 1994, confermata con lettera 7 gennaio 1998, ammontante ad oggi a complessive L. 19.966.500;

10) debito a favore dello studio legale Donella per prestazioni professionali, giusta lettera di credito del 20 ottobre 1983, per complessive L. 288.807.512.

Creditori chirografari:

1) debito verso Banco di Napoli (ora Banca Antonveneta) per L. 90.789.540, per residuo di quanto non coperto dalla procedura esecutiva immobiliare che garantisce il pagamento del debito di cui al n. 2 dei creditori ipotecari;

2) debito verso Banca Nazionale del Lavoro per L. 282.286.339, giusta lettere di credito del 21 ottobre 1983 e 28 ottobre 1983 nonché successiva variazione del 19 febbraio 1985 e conferma del 7 gennaio 1998;

3) debito verso Banca Popolare di Verona, in complessive L. 459.345.109 giusta lettera di credito definitiva del 7 settembre 1990.;

4) debito verso Credito Romagnolo, ora Rolo Banca 1473, filiali di Modena e Reggio Emilia, per complessive L. 937.717.402, in quanto non soddisfatte nelle procedure immobiliari;

5) debito verso Banco di Sicilia, portante la somma di L. 43.203.365 giusta lettere di credito del 26 ottobre 1983 e successiva del 20 maggio 1985 e conferma del 12 gennaio 1998;

6) debito verso Monte dei Paschi di Siena, di L. 182.501.185, giusta lettera di credito del 7 ottobre 1983 e dichiarazione di sussistenza di credito dell'11 aprile 1985 e conferma del 3 marzo 1998;

7) debito verso Banca Popolare di Milano, ammontante a L. 360.669.174, giusta lettera di credito del 5 ottobre 1983 ricevuta il 12 ottobre 1983 e ultima conferma del 19 gennaio 1998;

8) debito verso Sofinvest S.p.a., con sede in Roma, ammontante a L. 536.902, giusta lettera di credito 14 ottobre 1983;

9) debito verso Banca Popolare di Novara, ammontante a L. 86.556.635, giusta lettera di credito del 14 ottobre 1983, successiva dichiarazione in diminuzione, del 18 aprile 1985 e ultima dichiarazione del 14 gennaio 1998;

10) debito verso Credito Lombardo (ora Banca Antonveneta) ammontante a L. 625.915.946, giusta lettera di credito del 20 ottobre 1983 e successiva dichiarazione di sussistenza in diminuzione del credito del 12 giugno 1985, e ulteriore dichiarazione del 28 gennaio 1998.

11. Debito verso Banca Nazionale dell'Agricoltura ammontante a L. 425.354.996 giusta lettera di credito del 21 ottobre 1983 e rettifica del 15 gennaio 1998.

12. Debito verso Finnatt Euroamerica ammontante a L. 2.145.156.767, giusta lettera di credito in data 25 ottobre 1983 e successiva indicazione in diminuzione del 12 gennaio 1998.

13. Debito verso Mark Rich e Co. Italia S.r.l., ammontante a L. 762.865.996, giusta lettera di credito del 18 novembre 1983 e successiva rettifica in variazione del 20 gennaio 1988.

14. Debito verso Istituto Bancario Italiano, ammontante a L. 766.369.621, giusta lettera di credito del 26 ottobre 1983.

15. Debito verso Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, ammontante a L. 74.621.692, giusta lettera di credito del 27 ottobre 1983 e successiva variazione in diminuzione del 12 febbraio 1998.

16. Debito verso Banca di Roma, filiale di Udine, ammontante a L. 1.356.171.995, giusta lettera di credito del 4 novembre 1983, e rettifica del 2 marzo 1998.

17. Debito verso Credito Emiliano S.p.a., ammontante a L. 126.166.072, giusta lettera del 4 novembre 1983 e successiva rettifica in diminuzione dell'8 gennaio 1988.

18. Debito verso Banca Popolare Udinese, ammontante a L. 30.352.766, giusta lettera di credito del 7 novembre 1983.

19. Debito verso Banca di Roma, filiale di Verona, ammontante a L. 25.363.055, giusta lettera di credito del 7 novembre 1983.

20. Debito verso Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, ammontante a L. 1.466.517.801, giusta lettera di credito del 10 novembre 1983.

21. Debito verso Cariverona Banca S.p.a., ammontante a L. 28.961.926, giusta lettera di credito 3 novembre 1983 e successiva del 24 dicembre 1987 in diminuzione.

22. Debito verso Banca Agricola Milanese, ammontante a L. 87.085.691, giusta lettera di credito del 9 novembre 1983.

23. Credito della Banca Agricola Mantovana, ammontante a L. 96.337.202, giusta lettera di credito del 10 novembre 1983 e successiva dichiarazione del 27 gennaio 1998.

24. Credito della Cariplo, ammontante a L. 94.791.370, giusta lettera di credito del 9 novembre 1983, successiva lettera di credito del 21 gennaio 1988 e ultima lettera di credito del 20 gennaio 1998 e 10 febbraio 1998.

25. Debito verso Cassa Lombarda Banca di Cambio S.p.a., ammontante a L. 37.130.100, giusta lettera di credito del 17 novembre 1983 e ulteriore del 20 gennaio 1998.

26. Credito di Interbanca S.p.a., giusta dichiarazione di credito del 15 novembre 1983, e rettifica in diminuzione del 10 febbraio 1998, portante un credito di L. 898.594.466.

27. Debito verso Banca di Trento e Bolzano, ammontante a L. 34.873.671, giusta lettera di credito datata 19 dicembre 1983.

28. Debito verso Istituto Mobiliare Italiano, per l'ammontare complessivo di L. 7.188.000.000, giuste lettere di credito del 15 dicembre 1983, integrazione del 23 dicembre 1983, comunicazione del 19 maggio 1998, e ultima comunicazione della procedura Safau S.p.a.

Totale passivo: L. 18.714.222.000 (diciottomiliardisettecentoquattordicimilioniduecentoventiduemila).

Il ricavato dalla liquidazione di tutte le attività ereditarie viene impiegato per soddisfare le passività ereditarie nel modo seguente:

i debiti in prededuzione vengono soddisfatti per intero a norma dell'art. 511 del Codice civile;

il debito per Invim, trascrizione e catastale viene soddisfatto per intero poiché assistito da privilegio speciale ai sensi dell'art. 2771 del Codice civile;

tutti i debiti verso i creditori ipotecari vanno pagati per intero perché garantiti da iscrizione ipotecaria, fino alla capienza sulle somme distribuite nelle esecuzioni immobiliari;

i debiti verso i creditori privilegiati vanno tutti soddisfatti per intero in quanto aventi privilegio generale sui beni mobili del debitore;

i debiti qualificati come chirografari saranno soddisfatti nella percentuale del 2,16%, che tiene conto del residuo di L. 405.698.000 (quattrocentocinquemilioniseicentonovantottomila) e della mancata decorrenza degli interessi a partire dal 29 settembre 1983.

Notaio Gianfranco Tomezzoli.

S-18373 (A pagamento).

*PROROGA TERMINI*

**PREFETTURA DI MODENA**

Prot. n. 1844/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Modena,

Vista la lettera n. 3668 del 4 luglio 2001 con la quale la direzione di Modena della Banca d'Italia segnala che a causa della astensione dal lavoro, occorsa nella giornata del 25 giugno 2001, del personale della dipendenza di Modena della Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, viene richiesta l'attestazione della eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

a seguito della astensione dal lavoro, occorsa nella giornata del 25 giugno 2001, del personale della dipendenza di Modena della Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., l'azienda medesima si è trovata nell'impossibilità di svolgere la normale attività e, pertanto, ai sensi del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la circostanza deve ritenersi evento eccezionale ai fini delle proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il predetto giorno.

Modena, 10 luglio 2001

Il prefetto: Fortunati.

C-20792 (Gratuito).

**PREFETTURA DI SALERNO**

Prot. n. 3583.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Considerato che gli sportelli della Banca Carime di Agropoli, Amalfi, Atena Lucana, Baronissi, Buccino, Buonabitacolo, Campagna, Campagna ag. 1, Capaccio, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Corbara, Eboli, Filetta di San Cipriano Picentino, Marina di Camerota, Mercato San Severino, Minori, Roccapiemonte, Salerno ag. centrale, Salerno ag. 1, Salerno ag. 2, San Giovanni a Piro, Sant'Egidio del Monte Albino, Sapri, Sarno, Teggiano e Vallo della Lucania, il giorno 21 maggio 2001, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la lettera n. 3007 del 29 maggio 2001, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata del 21 maggio 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 5 giugno 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-20793 (Gratuito).

**PREFETTURA DI SALERNO**

Prot. n. 3663.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Salerno,

Considerato che gli sportelli della Banca Carime di Agropoli, Amalfi, Atena Lucana, Baronissi, Buccino, Buonabitacolo, Campagna, Campagna ag. 1, Capaccio, Castel San Giorgio, Cava de' Tirreni, Corbara, Eboli, Filetta di San Cipriano Picentino, Marina di Camerota, Mercato San Severino, Minori, Roccapiemonte, Salerno ag. centrale, Salerno ag. 1, Salerno ag. 2, San Giovanni a Piro, Sant'Egidio del Monte Albino, Sapri, Sarno, Teggiano e Vallo della Lucania, il giorno 25 maggio 2001, a causa di uno sciopero indetto dalle OO.SS., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la lettera n. 3076 deI 4 giugno 2001, a firma del direttore della succursale di Salerno della Banca d'Italia;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa indicati, verificatosi ed accertato per la giornata deI 25 maggio 2001, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D. L. 15 gennaio 1948, come causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salerno, 9 giugno 2001

p. Il prefetto: Mattei.

C-20794 (Gratuito).

*RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA*

*(1ª pubblicazione)*

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del Tribunale di Palermo, Sez. volontaria giurisdizione, depositato il 26 aprile 2001 la sig.ra Catanzaro Adele ha chiesto dichiararsi la morte presunta di Napoli Massimo. Chiunque ha notizie può farlo pervenire a questo Tribunale entro 6 mesi dalla pubblicazione della presente.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Dario Greco.

C-20709 (A credito - C.C. 91996/335).

*DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

**COOPERATIVA AGRICOLA SAN DALMAZZO - a r.l.**

Presso il Tribunale di Saluzzo in data 11 luglio 2001 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della Cooperativa Agricola San Dalmazzo a r.l. di Saluzzo in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessi, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale le loro contestazioni.

Saluzzo, 11 luglio 2001

Il commissario liquidatore: dott. Roberto Tabasso.

S-18365 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## *AVVISI D'ASTA*

### COMUNE DI LA MORRA
### (Provincia di Cuneo)

*Estratto di avviso di asta per la vendita dell'immobile di via Monsignor Grasso*

Si rende noto che il giorno 11 settembre 2001 alle ore 9 nella sala consiliare, si terrà un'asta pubblica per la vendita dell'immobile: sito in via Monsignor Grasso nel concentrico del Comune di La Morra, costituito da un corpo di fabbricato a tre piani fuori terra.

Riferimenti catastali: catasto terreni distinto al fg. n. 22 part. n. 182, censito al catasto urbano alla partita 11, fg. 22 n. 182, p. T-1-2 con categoria A/4, classe 3, consistenza 10 vani, rendita L. 561.000.

Condizioni di vendita: prezzo base dell'asta L. 82.500.000, € 42.607,69417; con il sistema delle offerte segrete espresse esclusivamente per importo pari o superiore al prezzo a base d'asta (art. 73 lett. *c)* e art. 76 del regio decreto n. 827/1924.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di La Mora, piazza Municipio 1, 12064, La Morra Provincia di Cuneo, entro e non oltre le ore 13 del giorno 10 settembre 2001.

Il bando integrale, nel quale sono indicati le modalità e i requisiti di partecipazione richiesti, è disponibile presso l'ufficio segreteria del Comune (tel. 0173/50887). Le informazioni di tipo tecnico e urbanistico saranno fornite dall'ufficio tecnico (tel. 0173/500791-500792). Non si effettua servizio telefax.

La Morra, 12 luglio 2001

Il responsabile della gara: dott.sa Magorda Agata.

C-20737 (A pagamento).

## *BANDI DI GARA*

### COMUNE DI SAN FEDELE INTELVI
### (Provincia di Como)

Largo IV Novembre n. 8
Tel. 031/830141, fax 031/831742

*Estratto avviso di gara*

È indetto appalto-concorso dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilabili e raccolte differenziate ai sensi art. 6, comma 2, lett. *c)* e art. 23, comma 1, lett. *b)* decreto legislativo n. 157/95. Importo annuo a base d'appalto: L. 580.000.000 (€ 299.545) + I.V.A., cat. 16 C.P.C. 94. Durata contratto anni 5. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, largo IV Novembre n. 8, 22028 San Fedele Intelvi (CO), entro e non oltre le ore 12 del 20 agosto 2001. Bando integrale inviato alla G.U.C.E. il 4 luglio 2001.

Il responsabile del servizio:
arch. Marco Domanico

M-6130 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

*Bando di gara*

1. Università degli studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, tel. 02/64486061, telefax n. 02/64486105.

2. Servizio di cassa ed altri servizi bancari C.P.C. N° 811d, 81131, 81139, 811c (altri servizi creditizi e servizi di leasing finanziario).

3. Luogo di esecuzione: università degli studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano.

4.*a)* La prestazione del servizio è riservata alle aziende in possesso dell'autorizzazione ex art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

*b)* gara a procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, primo comma, lett. *a)*; criterio di aggiudicazione ex art. 23, primo comma, lett. *b)*;

*c)* —.

5. Lotto unico.

6. —.

7. Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 2002 e avrà termine il 31 dicembre 2006.

8.*a)* Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto a mezzo e-mail all'Ufficio appalti dell'università degli studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n.1, 20126 Milano al seguente indirizzo: barbara.corleo@unimib.it

*b)* il termine ultimo per la richiesta del capitolato speciale d'appalto è il 6 agosto 2001;

*c)* —.

9.*a)* Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è il 3 settembre 2001, ore 12;

*b)* le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: università degli studi di Milano Bicocca, Ufficio archivio e protocollo, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano;

*c)* le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

10.*a)* Sono ammessi a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle imprese partecipanti alla gara ovvero loro delegati muniti di apposita procura speciale;

*b)* l'apertura delle offerte pervenute è fissata per il giorno 6 settembre alle ore 9,30 presso una sala del rettorato dell'università degli studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano.

11. —. 12. —.

13. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

14. Sono ammessi a partecipare gli istituti di credito in possesso dei seguenti requisiti minimi:

*a)* dispongano di n. 15 sportelli aperti nell'ambito del Comune di Milano;

*b)* dispongano di n. 15 sportelli aperti nell'ambito della Provincia di Milano, con esclusione di quelli aperti nell'ambito del Comune di Milano;

*c)* dispongano di almeno un numero di sportelli pari alla metà del numero delle province della Lombardia, ubicati nei capoluoghi delle province della Lombardia ad esclusione degli sportelli aperti a Milano.

15. L'offerta economica richiesta per il servizio si intende valida ed impegnativa per n. 180 (centottanta) giorni.

16. I criteri di aggiudicazione sono indicati nel capitolato speciale d'appalto.

17. Importo stimato a base dell'appalto L. 630.000.000, pari a € 325.367,84.

18. Nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione di cui all'art. 8 del decreto legislativo n.157/95.

19. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 luglio 2001.

20. Il bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 6 luglio 2001.

Milano, 6 luglio 2001

Il rettore: Marcello Fontanesi.

M-6128 (A pagamento).

## COMUNE DI TRUCCAZZANO
## (Provincia di Milano)

*Concorso di progettazione per la costruzione del nuovo municipio*

Art. 1. - Ente Banditore.

L'ente banditore ed il suo indirizzo sono: Comune di Truccazzano (MI), cap 20060, via Scotti, tel 029583422, fax 0295309007, e-mail: tecnico@comuneditruccazzano.it; sito internet: www.comuneditruccazzano. it

Art. 2. - Tipo e titolo del concorso.

Il Comune di Truccazzano indice con il sistema del pubblico incanto un concorso di progettazione dal titolo «concorso di progettazione per la costruzione del nuovo municipio».

Art. 3. - Finalità del Concorso.

Il concorso è bandito ai fini di rendere disponibile per il Comune di Truccazzano la migliore soluzione progettuale per il nuovo palazzo comunale.

Art. 4. - Oggetto e lotti del concorso.

Il bando prevede due distinte alternative di lavoro:

la prima prevede la realizzazione del nuovo edificio nell'area ove adesso sorge la vecchia, e da un anno inutilizzata, scuola elementare (successivamente identificata come lotto 1);

la seconda prevede la realizzazione del nuovo edificio nell'area ove adesso è presente un vecchio cascinale (successivamente identificata come lotto 2.

La prima ipotesi progettuale può prevedere l'abbattimento o la ristrutturazione con possibilità di ampliamento dell'immobile attualmente esistente.

La seconda ipotesi progettuale deve prevedere solo la costruzione ex novo dell'edificio in quanto l'attuale struttura sarà completamente demolita.

Ogni concorrente può presentare una proposta progettuale per ciascuna delle ipotesi di lavoro o soltanto per una di tali ipotesi.. La commissione giudicatrice formulerà, pertanto, due distinte graduatorie, una per ciascuna ipotesi di lavoro, con due distinti vincitori cui compete il premio previsto.

L'amministrazione comunale sceglierà liberamente la migliore fra le due (lotto n. 1 e lotto n. 2) soluzioni prescelte e può affidare al vincitore della soluzione prescelta, a trattativa privata, i successivi livelli di progettazione.

Le disposizioni del presente bando, laddove non diversamente specificato, si applicano ad entrambi i lotti.

Art. 5. - Esigenze, costi e normativa.

Le esigenze da soddisfare, i costi presunti dell'opera e la normativa da rispettare sono descritti nel documento preliminare allegato al presente bando.

Art. 6. - Documentazione del concorso

La documentazione fornita è la seguente:

documento preliminare alla progettazione;

planimetrie dell'area lotto n. 1 in scala 1:1000;

planimetria dell'area lotto n. 2 in scala 1:1000;

documentazione fotografica stato di fatto lotto n. 1;

documentazione fotografica stato di fatto lotto n. 2;

relazione relativa alla indagine geologica lotto n. 1;

relazione relativa alla indagine geologica lotto n. 2;

stralcio delle norme tecniche di attuazione del PRG.

Art. 7. - Visione ed estrazione di copia della documentazione.

La documentazione è visionabile presso l'ufficio tecnico ed è possibile estrarne copia direttamente presso l'ufficio tecnico.

Gli interessati possono recarsi presso l'ufficio tecnico di questa stazione appaltante per ritirare la documentazione dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 fino a 6 giorni antecedenti il termine di consegna degli elaborati.

Art. 8. - Accesso all'area.

L'accesso alle aree dei due lotti è consentito agli interessati unitamente ad un dipendente comunale e quindi previo appuntamento telefonico anche solo di 24 ore precedenti.

Art. 9. - Condizioni di partecipazione.

La partecipazione al concorso è aperta a:

architetti o ingegneri cittadini italiani o di un Paese dell'U.E. iscritti nei relativi ordini professionali (se previsti) e comunque abilitati all'esercizio della professione secondo le disposizioni del Paese di appartenenza, singolarmente o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni;

società di professionisti costituite esclusivamente tra architetti e/o ingegneri iscritti negli appositi albi nelle forme e limiti indicati dall'articolo 17 comma 6 lettera a) della legge n. 109/94;

raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere *a)* e *b)* cui si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge n. 109/94 per quanto compatibili.

In caso di associazione o di raggruppamento occorre indicare l'architetto o l'ingegnere che funge da responsabile della progettazione e rappresentante del gruppo.

È fatto divieto di partecipare per il medesimo lotto al concorso in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea. Medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi per il medesimo lotto una società di professionisti della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente, gli elaborati progettuali devono essere espletati da professionisti iscritti negli albi degli architetti o degli ingegneri secondo le prescrizioni dettate dall'articolo 17, comma 8 ,della legge n. 109/94.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista (architetto o ingegnere) abilitato da almeno cinque anni all'esercizio della professione.

Sono esclusi dal concorso i soggetti che siano stati condannati definitivamente per uno dei delitti indicati dall'articolo 32-*quater* del Codice penale.

Sono esclusi dal concorso i soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

Art. 10. - Incompatibilità dei partecipanti.

Non possono partecipare al concorso:

i membri della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 4° grado compreso;

gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Truccazzano ed i consulenti dello stesso Comune con contratto continuativo;

i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuata con i membri della commissione giudicatrice;

coloro che hanno partecipato alla stesura del bando ed alla redazione dei documenti allegati.

Art. 11. - Modalità di partecipazione al concorso.

I concorrenti, devono presentare gli elaborati progettuali avendo cura di apporre sul plico contenente tali elaborati nonché su ciascun elaborato e documento progettuale solo ed esclusivamente il proprio contrassegno costituito da otto cifre (numeri e/o lettere) in carattere alto 8 millimetri (tipo arial, helvetica o futura). Tale contrassegno deve essere posto in alto a destra d'ogni elaborato o documento. Sugli elaborati e documenti progettuali non va posto alcun segno di riconoscimento al fine di garantire l'anonimato nella valutazione. Nel caso in cui si partecipi ad entrambi i lotti è possibile la presentazione di un unico plico contenente entrambe le proposte progettuali.

Unitamente al plico contenenti gli elaborati ed i documenti progettuali, deve essere presentata una busta opaca e sigillata con ceralacca recante in alto a destra il contrassegno come sopra e nessun altro segno identificativo, in cui porre i seguenti documenti:

un documento contenente il nome, il cognome la data di nascita ed il titolo professionale di ciascun concorrente e di ciascun associato al gruppo e relativa firma;

dichiarazione sostitutiva, resa consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, indicante gli estremi di iscrizione all'albo professionale di tutti i componenti del gruppo o del singolo partecipante;

dichiarazione, resa consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, attestante di non avere subito condanne definitive per uno dei delitti indicati all'articolo 32-*quater* del Codice penale e di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione stabilite dall'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni. Tale dichiarazione deve essere resa da tutti i componenti del gruppo o dal singolo partecipante;

dichiarazione di accettare tutte le clausole contenute nel bando e nel documento preliminare;

recapito completo dei concorrenti.

Art. 12. - Consegna delle proposte.

Le proposte progettuali, devono essere contenuti in plichi chiusi e sigillati sui lembi di chiusura e anonimi su cui deve comparire esclusivamente il proprio contrassegno, l'indirizzo del Comune e la dicitura «concorso di progettazione per il nuovo municipio».

Le proposte progettuali possono essere presentati con qualsiasi mezzo. L'amministrazione comunale non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo da parte di chiunque nella consegna delle proposte.

Ai fini di garantire l'anonimato, qualora l'amministrazione postale o lo spedizioniere richiedano l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà indicato quello di questa stazione appaltante.

Art. 13. - Termine per la presentazione delle proposte.

Le proposte progettuali devono pervenire a questa stazione appaltante entro e non oltre il giorno 5 novembre 2001. Saranno escluse le proposte pervenute successivamente.

Art. 14. - Elaborati richiesti.

Le proposte progettuali dei concorrenti devono consistere in un progetto preliminare composto dai seguenti elaborati (per ogni lotto cui si partecipa):

relazione illustrativa;

relazione tecnica;

planimetria generale e schemi grafici di tutti i piani con individuazione della distribuzione degli spazi interni ed esterni in scala 1:200;

prospetti su tutti i fronti, vista assonometrica;

prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

calcolo sommario della spesa utilizzando la pubblicazione n. 4 «Prezzi informativi delle opere edili in Milano 2000 trimestre ottobre-dicembre» della Camera di commercio di Milano.

Art. 15. - Metodo e criteri di valutazione.

La valutazione delle proposte progettuali sarà determinata con il metodo aggregativo-compensatore di cui agli allegati C e B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'indice di valutazione dell'offerta (punteggio finale) è determinato come somma dei prodotti fra i coefficienti della prestazione dell'offerta e i pesi percentuali attribuiti ai requisiti come riportati successivamente.

Il coefficiente della prestazione dell'offerta è costituito:

per gli elementi di valutazione qualitativa, dalla media dei coefficienti (variabili tra 0 e 1) attribuiti discrezionalmente dai singoli membri della commissione;

per l'elemento di valutazione quantitativa (costo dell'intervento preventivato) attraverso il rapporto (variabile da 0 a 1) tra il ribasso percentuale formulato dal concorrente oggetto di valutazione (in relazione al costo presunto dell'intervento indicato nel documento preliminare alla progettazione) e il ribasso percentuale massimo formulato nell'offerta valida più conveniente per la stazione appaltante.

I requisiti di valutazione sono i seguenti con i relativi fattori ponderali:

| | |
|---|---|
| qualità generale della soluzione architettonica | 40% |
| caratteristiche funzionali | 30% |
| qualità dei materiali e delle finiture | 15% |
| costo complessivo preventivato dell'opera | 15% |

Al termine dei lavori la commissione compilerà le graduatorie finali una per ogni lotto e procederà successivamente alla verifica dell'appartenenza dei contrassegni mediante apertura delle buste contenente i nominativi.

Non sono ammessi ex aequo.

La decisione della commissione non ha carattere vincolante.

Art. 16. - Premi.

Sulla base delle graduatorie formulate dalla commissione, l'amministrazione comunale provvederà ad assegnare per ciascun lotto i seguenti premi:

il premio da assegnare al vincitore è determinato in misura pari al 40% dell'importo presunto dei servizi necessari per la redazione del progetto preliminare calcolato sulla base delle vigenti tariffe professionali;

una somma pari al 30% dell'importo presunto dei servizi necessari per la redazione del progetto preliminare calcolato sulla base delle vigenti tariffe professionali è assegnata al 2° classificato, a titolo di rimborso spese;

una somma pari al 10% dell'importo presunto dei servizi necessari per la redazione del progetto preliminare calcolato sulla base delle vigenti tariffe professionali è assegnata al 3° classificato a titolo di rimborso spese.

L'importo dei premi è da considerarsi al lordo incluso gli oneri fiscali e eventuali contributi.

Art. 17. - Proprietà dei progetti, mostra, e loro ritiro.

Con il pagamento dei premi questo Comune acquisisce la proprietà dei due (uno per ciascun lotto) progetti vincitori.

È facoltà del Comune esporre i progetti presentati ed eventualmente provvedere alla loro pubblicazione in un catalogo senza nulla dovere ai progettisti.

I progetti dei non vincitori saranno a disposizione dei relativi concorrenti che potranno ritirarli a proprie spese non oltre 30 giorni dalla comunicazione ufficiale inviata da parte del comune a tutti i partecipanti. Scaduto tale termine, il comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 18. - Conferimento dell'incarico.

L'amministrazione comunale può conferire, ad uno dei due vincitori, l'incarico per i successivi livelli di progettazione nonché per la direzione dei lavori.

Art. 19. - Compenso dell'incarico.

Il compenso dell'incarico per i successivi livelli di progettazione sarà calcolato in base alla tariffa professionale vigente in Italia per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e direzione lavori ed eventuale coordinamento in materia di sicurezza e di salute in fase di progettazione ed esecuzione. Tale importo sarà ridotto del 20%. Le spese conglobate di cui all'articolo 13 della legge n. 143/49 sono fissate nella misura del 20% dell'onorario netto.

A tale importo saranno aggiunti gli oneri fiscali e contributivi obbligatori per legge.

L'importo del premio assegnato di cui al precedente articolo 16, costituisce anticipazione dell'onorario spettante per l'incarico di progettazione e pertanto sarà detratto dalle competenze professionali spettanti come sopra esposti.

Art. 20. - Responsabile del Procedimento.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Paolo Margutti.

Art. 21. - Data di pubblicazione.

Il presente bando è stato pubblicato interamente sul sito internet del Ministero dei lavori pubblici www.legge109-94.it, sul foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale (Il Sole 24 ore e Italia Oggi), su due a maggiore diffusione nella Lombardia (Il Corriere della Sera e il Giorno) nonché sul sito www.comuneditruccazzano.it

*Documento preliminare* (articolo 15, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) *all'avvio della progettazione del nuovo municipio.*

1. Oggetto: l'oggetto della progettazione è la costruzione del nuovo municipio del comune di Truccazzano.

2. Situazione iniziale: lotto n. 1: attualmente sull'area sorge un edificio dismesso sede della vecchia scuola elementare. L'area è di mq 5.050 circa (vedi planimetria dell'area interessata dall'intervento evidenziata in giallo corrispondente ai mappali 261 e parte 240). Lotto n. 2: attualmente sull'area sorge una struttura vecchia che era adibita a cascinale. L'area è di mq 4.300 circa (vedi planimetria dell'area interessata dall'intervento evidenziata in giallo corrispondente ai mappali 161 parte 163, 173, 181 e 182).

3. Obiettivi generali da perseguire: l'obiettivo del progetto è la costruzione del nuovo municipio del Comune di Truccazzano. Il nuovo municipio deve essere compatibile, dal punto di vista architettonico, con l'ambiente circostante, e deve «porsi», al tempo stesso, come «la casa di tutti i cittadini truccazzanesi» ma anche come il luogo della più importante istituzione del paese. Il municipio deve essere di facile accesso e di «facile lettura» per i cittadini che vi entrano. Deve prevedere un parcheggio pertinenziale per i visitatori/utenti e per i dipendenti e amministratori.

4. Il costo complessivo dell'opera non deve essere superiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi di lire) tutto compreso (base d'asta, I.V.A., spese tecniche, pubblicità, ecc.).

5. Il municipio deve essere idoneo ad ospitare i seguenti uffici per circa complessivi 1.800 mq di seguito descritti. Deve essere previsto il collegamento in rete di tutte le postazioni degli operatori.

Amministratori

| Ufficio | Esigenze | Mq circa |
|---|---|---|
| Sindaco | Ufficio monocratico del più alto organo di governo dell'ente - Deve essere capace di ospitare riunioni con numero ristretto di persone. | 30 |
| Giunta comunale | Ufficio collegiale composto da sei persone -L'ufficio deve potere essere utilizzabile per poter ospitare riunioni con un numero di circa 10 persone. | 25 |
| Vicesindaco | Ufficio monocratico | 25 |
| Assessore | Ufficio monocratico | 15 |
| Assessore | Ufficio monocratico | 15 |
| Assessore | Ufficio monocratico | 15 |
| Consiglio comunale | Ufficio collegiale composto da 18 persone compreso il segretario. È il consesso più importante dell'istituzione. Svolge le riunioni aperte al pubblico. Posti per il pubblico circa 100. Deve essere attrezzato per impianto di registrazione. | 250 |

Dipendenti

| Ufficio | Esigenze | Mq circa |
|---|---|---|
| Segretario comunale | Ufficio monocratico che deve essere in grado di ospitare riunioni con un numero ristretto di collaboratori | 20 |
| Ufficio della segreteria comunale | Prevede un responsabile e due collaboratori. Il responsabile necessita di spazio autonomo È ufficio di staff per i servizi di linea e di erogazione diretta di servizi all'utenza | 30 |
| Ragioneria comunale | Prevede un responsabile e un collaboratore. Il responsabile necessita di spazio autonomo È ufficio di staff per i servizi di linea e di erogazione diretta di servizi all'utenza. | 40 |
| Ufficio protocollo centralino | Prevede un solo operatore È ufficio di ricevimento della posta anche diretta Di smistamento dell'utenza | 20 |
| Ufficio tecnico | Prevede un responsabile con spazio autonomo e quattro collaboratori Si tratta di ufficio che fornisce servizi direttamente agli utenti richiede anche lo spazio per la progettazione | 70 |

Dipendenti

| Ufficio | Esigenze | Mq circa |
|---|---|---|
| Uffici demografici | Prevede due operatori Si tratta di ufficio ove entrambi gli operatori forniscono servizi direttamente agli utenti richiede uno spazio adeguato per l'archivio proprio | 50 |
| Ufficio dei servizi sociali | Prevede un operatore ed un assistente sociale Si tratta di ufficio ove entrambi gli operatori forniscono servizi direttamente agli utenti | 30 |
| Ufficio pubblica istruzione | Prevede un operatore Si tratta di ufficio che fornisce servizi direttamente agli utenti | 20 |
| Ufficio della Polizia Municipale | si prevedono tre postazioni di lavoro di cui una per il responsabile con spazio autonomo | 30 |

Spazi per servizi pubblici

| Spazio | Esigenze | Mq circa |
|---|---|---|
| Magazzino | Deve essere previsto un magazzino per il deposito di materiale vario di cantiere | 200 |
| Magazzino economato | Deve essere previsto un magazzino per il deposito di materiale di cancelleria | 50 |
| Archivio | Contiene tutto l'archivio cartaceo storico del Comune dall'1800 al 2000 | 250 |
| Box ricovero automobili | Sufficiente per quattro automobili | 100 |
| Locale ced | Deve contenere i server della rete informatica | 15 |
| Biblioteca | Deve prevedere i seguenti spazi reception, lettura ragazzi, lettura adulti, lettura quotidiani, multimediale, per incontri e librerie | 300 |
| 5 Aule per associazioni | Spazi liberi per ospitare riunioni | 40 * 5 |

6. Norme da rispettare: legge n. 109/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, decreto legislativo n. 626/94, decreto del Presidente della Repubblica n. 503/96, D.M. del 30 ottobre 1983, D.M. del 10 marzo 1988, D.M. n. 236/89, decreto legislativo n. 493/96, legge n. 13/89, legge n. 10/91, legge n. 10/77, legge n. 662/96, decreto legislativo n. 412/93, decreto del Presidente della Repubblica n. 303/56, legge n. 46/90, decreto del Presidente della Repubblica n. 447/91, legge n. 1086/71, decreto del Presidente della Repubblica n. 425/94, piano regolatore generale vigente del comune di Truccazzano con annesse norme tecniche di attuazione.

7. Fasi di progettazione da sviluppare: successivamente al progetto preliminare, l'incaricato dovrà sviluppare le seguenti fasi progettuali: progetto definitivo entro 60 giorni dal conferimento dell'incarico e il progetto esecutivo entro 60 giorni dall'approvazione del progetto definitivo.

8. I livelli di progettazione devono essere conformi al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Truccazzano, 13 luglio 2001

Il segretario comunale: dott. Diego Carlino.

M-6117 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

*Bando di gara*

*Licitazione privata per la realizzazione di un progetto di formazione per neo-assunti laureati, area informatica*

1. Ente appaltante: I.N.P.S., direzione centrale formazione e sviluppo competenze, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma, tel. 06/59053868, fax 06/59053993.2 cat. serv. 24, n. C.P.C. 92 invito partecipazione a gara riguardante n. 150 destinatari, n. 10 edizioni corsuali (15 partecipanti per edizione), ciascuna della durata di sessanta giornate, per complessive 600 giornate, con minimo 5 edizioni corsuali in parallelo. La realizzazione dei corsi avrà carattere residenziale. Importo stimato per la realizzazione del progetto formativo L. 1.927.500.000, (€ 995.470,67);, importo stimato per la residenzialità L. 2.250.000.000, (€ 1.162.028,02), I.V.A. esente ai sensi dell'art. 14, comma 10, legge n. 537/93. Importo relativo offerta economicamente più vantaggiosa sarà proporzionalmente decurtato per ogni edizione eventualmente soppressa per contrazione numero partecipanti: minimo garantito 7 edizioni. 3. Luogo di esecuzione: presso una struttura di tipo residenziale: con pernottamento in stanze singole con bagno e ristorazione completa per tutti i partecipanti e per tutte le edizioni corsuali nella stessa struttura in cui avranno luogo i corsi; raggiungibile facilmente con mezzi pubblici o messi a disposizione della società; con ampi spazi per la socializzazione dei partecipanti; con accesso permanente a infrastrutture tecnologiche, laboratori per le esercitazioni, banche dati per approfondimenti, biblioteca con libri di testo e riviste specializzate. 5. Facoltà di presentare offerte per una parte del servizio: non prevista. 6. Prestatori servizi invitati a presentare offerta: società singola o R.T.I. (ammessi orizzontali). Per i soggetti raggruppati è fatto divieto di offerta singola e di partecipazione a più di un raggruppamento. 7. Varianti: non ammesse. 8. Termine di completamento del servizio: 12 mesi dalla stipula del contratto. 10. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di adeguare professionalmente i destinatari dell'intervento in relazione alle esigenze di funzionamento del sistema informatico dell'istituto. *b)* termine di presentazione domande partecipazione: dovranno pervenire all'I.N.P.S. entro le ore 12 del 5 settembre 2001, pena l'esclusione; *c)* indirizzo: I.N.P.S. sede centrale, direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestione patrimonio (Unità operativa movimento corrispondenza), piano terra stanza T34, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma. Le domande dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata, con l'indicazione sul frontespizio dell'oggetto della gara e del nominativo e indirizzo del candidato, singolo o capogruppo in caso di raggruppamento, pena l'esclusione; *d)* domanda, offerta, corrispondenza: redazione in lingua italiana. 11. Termine d'invio della lettera di invito a presentare offerta: entro novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui alla voce. 10.*b)* 12. Cauzione garanzie: costituzione di deposito cauzionale provvisorio con le modalità precisate nella lettera di invito. 13. Documentazione da presentare: domanda di partecipazione su carta semplice, firmata dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti delle singole società in caso di raggruppamenti temporanei, corredata da: 1) dichiarazione ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000; 2) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio attestante l'attività specifica della società o delle società costituenti il R.T.I. ed i nominativi delle persone autorizzate a rappresentarla e impegnarla legalmente, numero del codice fiscale e della partita I.V.A.; 3) dichiarazione e relativa certificazione rilasciata dagli Uffici competenti, di essere in regola con gli obblighi contenuti nella legge 12 marzo 1999 n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge stessa, pena esclusione; 4) dichiarazione del fatturato globale per ogni singola società, nel triennio 1° gennaio 1998/31 dicembre 2000, per progetti di formazione ICT, esclusi corsi a catalogo: L. 6.000.000.000 (seimiliardi), per ogni società partecipante singolarmente o per il R.T.I., pena esclusione. Detto importo è riferito al fatturato per attività formative al netto delle spese di residenzialità; 5) dichiarazione relativa all'utilizzo di docenti in possesso di diploma di laurea, con almeno cinque anni di attività professionale nel settore, e/o professionisti e/o ricercatori universitari del settore disciplinare specifico, sostituibili solo previo consenso dell'istituto nonché tutors in possesso di laurea. Numero minimo: 20 docenti, pena esclusione; 6) dichiarazione della singola società e della capogruppo del R.T.I. attestante l'impegno a presentare i CBT contenenti i temi più importanti del corso, con riferimenti bibliografici e link ipertestuali ai temi di interesse (sia intranet che internet), pena esclusione; 7) dichiarazione della singola società o della capogruppo in caso di raggruppamento, attestante la messa a disposizione di una struttura rispondente ai requisiti richiesti al punto 3 del bando, pena l'esclusione; 8) copia della certificazione EN ISO 9001, o equivalente, conseguita per istruzione o servizi professionali d'impresa, pena esclusione; in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa la certificazione dovrà essere conseguita da almeno una delle società del raggruppamento. Tutte le dichiarazioni dovranno essere firmate dal rappresentante legale e autenticate ai sensi di legge, pena l'esclusione. In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione citata dovrà essere riferita ai singoli soggetti. 14. Criteri di aggiudicazione: art. 23 punto 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata con parametri max 100 punti, di cui: max 20 per il prezzo e max punti 80 per gli aspetti tecnico-qualitativi così articolati: 1) livello di approfondimento progettuale e sua aderenza alla specifica realtà dell'istituto, max punti 25; 2) docenti/consulenti (titoli di studio accademici, curricula) impegnati nella realizzazione del progetto, max punti 15; 3. metodologie organizzative e formative, qualità delle infrastrutture tecnologiche d'aula, del materiale didattico e piano della qualità, max punti 20; 4) caratteristiche specifiche e qualità della residenzialità definite nella lettera invito, max punti 20. Valutazione in base al metodo del «confronto a coppie» ai sensi del DPCM n. 116 del 27 febbraio 1997. 15 Ulteriori informazioni: *a)* le società non invitate a presentare offerta non riceveranno alcuna comunicazione; *b)* le società invitate a concorrere riceveranno le «Condizioni speciali»; *c)* è facoltà dell'istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di aggiudicare; *d)* l'istituto si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta economica risulti superiore all'importo di spesa autorizzato. In ogni caso, non si procederà all'aggiudicazione qualora non siano state presentate almeno due offerte valide; *e)* è facoltà dell'istituto ricorrere a procedure negoziali qualora si presentino successivamente esigenze di formazione per il personale analoghe a quelle che hanno costituito oggetto del presente bando. Responsabile del procedimento: dott.ssa Liadele Bartolucci tel. 06/59053840 fax 06/59053993.

Pubblicazione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE suppl. n. 133 del 13 luglio 2001, documento n. 91003-2001.

Roma, 17 luglio 2001

Il direttore centrale: dott. Francesco Porrani.

S-18320 (A pagamento).

---

## CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2

Sede legale in Salerno, via Roma n. 28
Tel. 089/221148, fax 256915

*Estratto avviso di gara per l'acquisto di automezzi elettrici*

In esecuzione alla determina del responsabile amministrativo n. 124 del 10 luglio 2001 si rende noto che è stato indetto pubblico incanto per l'acquisto di n. 13 automezzi elettrici, con fondi finanziati dalla Cassa depositi e prestiti.

Le ditte interessate potranno richiedere copia integrale del bando di gara e capitolato speciale all'ufficio gare del consorzio.

L'importo fissato a base d'asta è di L. 934.000.000 I.V.A. esclusa.

L'offerta dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio Postale dello Stato entro le ore 12 del 3 settembre 2001.

Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il presente estratto è stato inviato alla Gazzetta Europea l'11 luglio 2001.

Il responsabile del procedimento rag. Anna Buccella, fornirà tutti i chiarimenti di dettaglio che risulteranno necessari.

Salerno, 10 luglio 2001

Il responsabile amministrativo: rag. Roberto Infante.

C-20710 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
### Ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati

Prot. n. 5852/01

*Avviso di aggiudicazione di gara*

Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della giustizia, Ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, via Crescenzio n. 17/b, 00193 Roma, Italia.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del testo vigente del decreto legislativo n. 358/92.

Oggetto: fornitura di tutti i necessari componenti software periferici (middle level manager, agent) nonché la prestazione di servizi inerenti la realizzazione di un ambiente software integrato di system & network management (SNM) per il controllo e la gestione di reti di comunicazione e dei sistemi in uso presso il Ministero della giustizia nell'ambito dei servizi d'interoperabilità della rete unitaria della pubblica amministrazione.

Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. in data 28 novembre 2000 e *G.U.*I. n. 278 del 28 novembre 2000.

Offerte regolarmente ricevute: 4.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera *b)* del vigente decreto legislativo n. 358/92, sulla base della «qualità della soluzione tecnica» e del «prezzo».

Ditta aggiudicataria: Hewlett Packard Italiana S.p.a. in R.T.I con la Bull Italia S.p.a.

Data di aggiudicazione: 11 luglio 2001.

Importo: L. 11.852.224.404 (undicimiliardiottocentocinquantaduemilioniduecentoventiquattromila404. (€ 6.121.163,06) I.V.A. esclusa.

Data spedizione del presente avviso al G.U.C.E.: 13 luglio 2001

Data di ricezione del presente avviso da parte del G.U.C.E.: 13 luglio 2001.

Lì, 13 luglio 2001

Il direttore dell'ufficio: Floretta Rolleri.

C-20708 (A pagamento).

---

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Bando di gara per pubblico incanto (codice gara E/10)*

1. Stazione appaltante: università degli studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino, telex 220225 UNIVTO I, tel. 011/6707021-7030-7031, fax 011/6707052. Sito internet: http://www.rettorato.unito.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art 21 comma 1.*c)* della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed ex artt. 76 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1. luogo di esecuzione: convento delle Canonichesse Lateranensi (ex caserma Podgora), corpi su via Accademia Albertina, via Giolitti e manica interna confinante con la caserma del nucleo di Polizia di Stato; 3.2. descrizione: consolidamento, restauro e recupero funzionale del convento delle Canonichesse Lateranensi (ex caserma Podgora) destinato al Dipartimento di biologia animale dell'università; 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 6.380.877.207 I.V.A. esclusa, pari ad € 3.295.448,06, di cui a corpo L. 1.692.233.959 pari a € 873.965,9 e a misura L. 4.688.643.248 pari a € 2.421.482,15; 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 80.000.000 pari a € 41.316,55; 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento (decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34): categoria prevalente: OG2 «restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali». Importo lavori: L. 2.296.235.001 pari a € 1.185.906,41, class. III, importo fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80); ulteriori categorie: OS6 «finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi». Importo lavori L. 1.648.721.722 pari a € 851.493,71, class. III, fino a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80); OS7 «finiture di opere generali di natura tecnica». Importo Lavori L. 478.661.625 pari a € 247.208,10, classe I, fino a L. 500.000.000 (€ 258.228,45); OS28 «impianti termici e di condizionamento» importo lavori: L. 767.169.264 pari a € 396.209,86, class. II, importo fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90); OS30 «impianti interni elettrici, telefonici radiotelefonici e televisivi». Importo lavori L. 722.022.810 pari a € 372.893,66, class. II, fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90). Per l'esecuzione dei lavori appartenenti alle cat. OS6 e OS7, si rinvia all'art. 74, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; per l'esecuzione dei lavori appartenenti alle cat. OS28 e OS30, si rinvia all'art. 74, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'appalto comprende altresì interventi impiantistici rientranti nelle cat. OS3 «impianti idrico-sanitari» per L. 203.041.885 pari a € 104.862,38 e OS4 «impianti meccanici-trasportatori» per L. 121.520.000 pari a € 62.759,84 i quali potranno essere direttamente realizzati dall'impresa qualificata nella categoria prevalente se in possesso della prescritta abilitazione tecnico-professionale ex art. 1 legge n. 46/90, ovvero subappaltati a imprese abilitate; 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, commi 4, e 21, comma 1 lett. *c)*, della legge n. 109/94 e s.m.

4. Termine di esecuzione: giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Documentazione: tutta la documentazione tecnica relativa all'appalto dovrà essere preliminarmente visionata presso università degli studi di Torino, area servizi tecnici, via Bogino n. 4, previo appuntamento telefonico (geom. Iazzolino tel. 011/670.25092-2502); è possibile acquistare una copia della stessa nonché del disciplinare di gara, del modello di istanza di ammissione e del modello dichiarazioni fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento di L. 1.080.200, I.V.A. esclusa, c/o copisteria Gragnani S.n.c. di Baldacci F. & C. via San Francesco da Paola n. 11/C, 10124 Torino, dal lunedì al venerdì, orario 8,30-12,30 e 14,30-18,30 (sabato escluso), tel./fax: n. 011.8173807, previa prenotazione telefonica fino al 3 agosto 2001 e successivamente al 31 agosto 2001; presso copisteria Copyrid Nuova S.r.l., via Pier Carlo Boggio n. 38/A, 10138, Torino, dal lunedì al venerdì, orario 8,30-12,30 e 14,30-18,30 (sabato escluso), tel. 011/4334202, fax 011/4349252, dal 1° agosto al 31 agosto 2001, chiusura 14, 15 e 16 agosto; il bando, il disciplinare di gara, il modello istanza di ammissione e il modello dichiarazioni sono disponibili sul sito internet www.rettorato.unito.it Il bando di gara può essere altresì ritirato c/o sezione appalti piazza Castello n. 113, I piano, 10121 Torino, tel. 011/670.7021-30-31.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1. termine: ore 12 del giorno 11 settembre 2001 a pena d'esclusione; 6.2. indirizzo università degli studi di Torino, Direzione amministrativa, sezione affari generali, U.O. protocollo, via Verdi n. 8, 10124 Torino. Il plico, inviato a spese dell'impresa concorrente, contenente l'offerta e documentazione di cui al disciplinare di gara, chiuso e sigillato a pena di esclusione, preferibilmente con sigilli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire mediante servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito oppure mediante ricorso alla «autoprestazione» (art. 8 decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999) e sullo stesso dovrà essere apposta, oltre alla chiara ragione sociale o denominazione dell'impresa o raggruppamento concorrente, la seguente dicitura: «pubblico incanto per il consolidamento, restauro, recupero funzionale del convento delle Canonichesse Lateranensi (ex caserma Podgora)» cod. gara E/10. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio e spese del mittente, ove per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile; 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al p. 5. del presente bando; 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 13 settembre 2001 alle ore 9,30 presso una delle sale dell'università di Torino, via Verdi n. 8 (di eventuale aggiornamento della medesima verrà data notizia mediante pubblicazione sul sito internet d'ateneo: www.rettorato.unito.it)

7. Soggetti ammessi ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione e altre forme di garanzia richieste: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo complessivo dell'appalto costituita con le modalità di cui all'art. 1 legge 10 giugno 1982 n. 348, art. 30 comma 1 e 2-*bis* legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 100 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. È ammessa la facoltà di avvalersi del disposto di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lett. *a)* della legge n. 109/1994 e s.m.i. secondo quanto precisato nel disci-

plinare di gara. All'aggiudicatario verranno richieste: cauzione definitiva ex art. 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; una polizza assicurativa con massimale pari a L. 20.000.000.000 (pari a € 10.329.137,98 per danni di esecuzione e L. 1.000.000.000 pari a € 516.456,9 per responsabilità civile, secondo quanto disposto dall'art. 30 comma 3 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (art. 32 schema di contratto).

9. Finanziamento: contributi ministeriali per l'edilizia derivanti da accordo di programma.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1 lett. *d)* ed *e)* della legge n. 109/1994 e s.m.i. pena l'esclusione di tutte le associazioni temporanee o consorzi che annoverano uno o più membri in comune ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio pena l'esclusione sia dell'impresa che ha chiesto di partecipare singolarmente, sia delle associazioni o consorzi di cui fanno parte.

I consorzi di cui alle lett. *b)* e *c)* dell'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio occorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara in questione, pena l'esclusione dei medesimi o dei raggruppamenti di cui fanno parte. È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile pena l'esclusione di entrambe. Sono vietate le associazioni in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d)* ed *e)* della legge n. 109/94 e s.m.i. rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: il concorrente dovrà alternativamente possedere: attestazione in originale o copia conforme, ai sensi art. 19 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, o nel caso di concorrente costituto da imprese riunite o associate o da riunirsi o associarsi, più attestazioni (o copie conformi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, relativa/e alle cat. e classifiche possedute, le quali dovranno essere adeguate a quelle indicate al punto 3.5. del presente avviso; oppure dichiarare: il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e in particolare: *a)* di avere realizzato, nell'ultimo quinquennio (1996-2000) una cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 11.166.535.112, € 5.767.034,10, pari a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare; *b)* di aver eseguito, nel medesimo quinquennio, lavori appartenenti alla categoria prevalente OG2, di importo non inferiore a L. 2.552.350.883 (€ 1.318.179,22 pari al 40% di quello dell'appalto da affidare; *c)* di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente nel medesimo quinquennio, per un valore non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata (art. 18, comma 10 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000); *d)* di possedere un valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, non inferiore al 2% della cifra d'affari effettivamente realizzata (art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000). In caso di scorporo i raggruppamenti temporanei ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed e-*bis*) legge n. 109/94 e s.m.i. di tipo verticale possono partecipare alla gara qualora la capogruppo mandataria e ciascuna mandante siano in possesso dei requisiti di cui al presente punto 11 stabiliti per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dall'impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente. Si precisa in ogni caso che il concorrente plurisoggettivo deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rimanda al disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-*bis*, della citata legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve comunque essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

14. Varianti: non sono annesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: *a)* non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che incorrono nelle condizioni ostative di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e che siano privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/99; *b)* si procederà all'esclusione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica ma l'università ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse; *c)* si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; *d)* in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; *e)* le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati da traduzione giurata; *f)* gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; *g)* la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45 comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e per la parte dei lavori a misura sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi dei S.A.L. sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 18 dello schema di contratto; *h)* i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 18 dello schema di contratto. Non è ammessa anticipazione ai sensi dell'art. 5 della legge n. 140/1997; *i)* le imprese esecutrici delle parti impiantistiche dovranno essere in possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1 lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)* legge n. 46/90; *l)* è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18 legge n. 55/90 e s.m.i. La categoria prevalente potrà essere subappaltata in una quota parte non superiore al 30%. Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate. Le imprese subappaltatrici dovranno essere comunque in possesso dei requisiti tecnico-economici previsti dalle normative vigenti. Questa amministrazione si riserva di verificare quanto in proposito dichiarato; *m)* si procederà ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i. alla verifica dei requisiti tecnico-organizzativi dichiarati in sede di gara su un campione di imprese partecipanti scelte mediante sorteggio pubblico, ad eccezione di quelle che avranno dichiarato di essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) per le categorie e classifiche richieste, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Nel caso in cui i suddetti requisiti non vengano comprovati, si procederà all'esclusione e ai provvedimenti conseguenti secondo quanto previsto nel suddetto articolo; *n)* l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10 comma 1-*ter* legge n. 109/94 e s.m.i.; *o)* è ammessa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 26 schema di contratto; *p)* l'amministrazione procederà alla comunicazione ad ogni offerente non selezionato che lo richieda, dei motivi del rigetto della sua offerta e della scelta dell'offerta vincente, nei quindici giorni successivi al ricevimento della domanda, ai sensi dell'art. 76 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; *q)* responsabile del procedimento: geom. E. Iazzolino, via Bogino n. 4 (TO), tel. 011/670.2509. Per ulteriori informazioni e/o per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90, rivolgersi alla sezione appalti area servizi patrimoniali, tel. 011/6707021-7030-7031.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-20713 (A pagamento).

## SVILUPPO ITALIA - S.p.a.

Roma, via Calabria n. 46
Capitale sociale € 1.261.194.978 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 15539/1999
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05678721001

*Bando progetto fertilità invito a presentare proposte progettuali a valere sulle risorse assegnate per l'attuazione del progetto fertilità dalla delibera C.I.P.E. del 4 agosto 2000 stanziamento di L. 50 Mld/€ 25.822.845.*

Sviluppo Italia S.p.a. agenzia nazionale per lo sviluppo economico e imprenditoriale del mezzogiorno e delle altre aree svantaggiate del Paese interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, costituita ai sensi del decreto legislativo 9 gennaio 1999 n. 1 e dei successivi D.P.C.M. del 26 gennaio 1999 e del 9 giugno 1999.

Comunica che, in forza della convenzione con il Ministero del lavoro e della previdenza sociale del 15 maggio 2001, ha l'incarico di attuare il progetto fertilità, finalizzato a promuovere la nascita di nuove iniziative di cooperazione sociale. A tale scopo seleziona proposte di finanziamento da presentare entro il termine del 20 dicembre 2001, ore 16, secondo le modalità ed i termini previsti nel bando progetto fertilità e nella documentazione esplicativa, disponibili nel sito internet www.opportunitalia.it Tale documentazione può essere altresì richiesta all'Area servizi per lo sviluppo del territorio, all'indirizzo e-mail rpugliese@sviluppoitalia.it

Area servizi per lo sviluppo del territorio
Il Responsabile: Giuseppe Avallone

S-18351 (A pagamento).

---

## REGIONE LOMBARDIA
## AZIENDA OSPEDALIERA
## Ospedale civile di Legnano

2. Servizio di termoterapia transuretrale per il trattamento della iperplasia prostatica benigna per le Unità operative di urologia dell'Azienda ospedaliera Ospedale civile di Legnano con noleggio della relativa apparecchiatura. Importo complessivo presunto di L. 192.960.000 I.V.A. inclusa (€ 99.655,52).

3. Luogo di esecuzione del servizio: UU.OO. di urologia dello stabilimento ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano e Magenta, via Donatore del Sangue n. 50, 20013 Magenta.

7.Durata del contratto: 12 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

8.*a)* I documenti pertinenti la gara possono essere ritirati o richiesti al seguente indirizzo:

U.O. acquisti ed appalti, Azienda ospedaliera Ospedale civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449-255-567.

9.*a)* Alle sedute di gara potranno intervenire le persone indicate nel capitolato d'oneri;

*b)* il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del giorno 20 agosto 2001.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 21 agosto 2001 alle ore 10 presso un'aula dell'Azienda ospedaliera via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia.

11. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

14. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 gg. dal termine di presentazione della stessa.

15. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato nell'art. 10, comma 1, lett. *b)* della legge regionale 19 maggio 1997, n. 14 e all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Legnano, 13 luglio 2001

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-20726 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA
## AZIENDA SANITARIA LOCALE
Vibo Valentia

*Avviso di gara esperita*
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Ente appaltante: Azienda sanitaria locale, via Dante Alighieri n. 5, 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: fornitura di pace makers, cardioverter, elettrocateteri ed introduttori per il P.O. di Vibo Valentia.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. *a)* e *b)* del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Ditte invitate: 1) Cardiac Impulse; 2) Advanced Medical Suppliies; 3) Boston Scientific; 4) Hospital Far.M.M; 5) Formedical; 6) FIAB; 7) Medical Path; 8) St. Jude Medical Italia; 9) Omnia Hospital Office; 10) Cordis Italia; 11) Medinex; 12) Medtronic Italia; 13) Cardiomedica; 14) Guidant Italia; 15) Med-Italia Biomedica; 16) Medico; 17) Vitatron Medical Italia; 18) AB Medica; 19) Medicardio; 20) Biotronik-Seda; 21) B. Braun Milano; 22) Edwards Lifesciences Italia; 23) Ela Medical; 24) Hospital Service; 25) Sorin Biomedica Cardio.

Ditte concorrenti: quelle di cui ai numeri: 11, 3, 16, 23, 12, 6, 1, 20, 8, 14, 24, 19, 10, 17.

Ditte aggiudicatarie: Biotronik-Seda per L. 265.990.000 annue + I.V.A., Medtronic Italia per L. 364.400.000 annue + I.V.A., Guidant Italia per L. 229.000.000 annue + I.V.A., St. Jude Medical per L. 66.000.000 annue + I.V.A., Medicardio per L. 25.000.000 annue + I.V.A., Fiab per L. 42.576.000 annue + I.V.A., Cordis Italia per L. 6.870.000 annue + I.V.A. e Hospital Service per L. 116.000 annue + I.V.A.

La licitazione ha vigenza triennale.

Data di aggiudicazione definitiva: 15 maggio 2001.

Il dirigente: G. Altomonte.

C-20742 (A pagamento).

---

## PROVINCIA DI PADOVA

*Appalto aggiudicato (avviso di post-informazione)*

1. Provincia di Padova, Settore patrimonio, gare e contratti, piazza Antenore n. 3, 35121 Padova, tel. 049/8201558.

2. Pubblico incanto.

3. Categoria del servizio: cat. 17, servizio sostitutivo di mensa.

4. Data aggiudicazione: 8 giugno 2001.

5. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa à sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95, e con i criteri di cui all'art. 8, del relativo capitolato d'appalto.

6. n. 3 offerte ricevute.

7. Aggiudicatario; RistoChef S.p.a., via Venezia Giulia n. 5/a, Milano, (punti 99).

8. Valore facciale del buono pasto L. 12.019, I.V.A. esclusa.

9. Offerta aggiudicataria: 3,15% sul valore di cui al punto 8.

10. - 11. Copie dell'avviso integrale è disponibile presso il summenzionato Ufficio gare e contratti o sul sito www.provincia.padova.it (sezione «albo»).

12. Bando pubblicato nella G.U.C.E., supp. n. 94 del 17 maggio 2001.

13. Data invio alla G.U.C.E. del presente avviso: 13 luglio 2001.

14. Data ricevimento della G.U.C.E. del presente avviso: 13 luglio 2001.

Padova, 12 luglio 2001

Il dirigente: avv. Daniela Carraro.

C-20724 (A pagamento).

## PROVINCIA DI PADOVA

*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Provincia di Padova, Settore patrimonio, gare e contratti, piazza Antenore n. 3, 35121 Padova, tel. 049/8201558.

2. Lavori di costruzione del sottopasso «Circonvallazione» per l'eliminazione del passaggio a livello al Km 105+539 della linea ferroviaria BO-PD e adeguamento della viabilità provinciale.

3. Pubblico incanto.

4. Aggiudicato in data 14 giugno 2001.

5. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 (massimo ribasso determinato mediante offerta a prezzi unitari).

6. 21 offerte ricevute (17 ammesse).

7. Aggiudicataria: Monti S.p.a., Auronzo di Cadore (BL), con ribasso del 6,55%.

8. Copie dell'avviso integrale è disponibile presso il summenzionato Ufficio gare e contratti o sul sito www.provincia.padova.it (sezione «albo»).

Padova, 12 luglio 2001

Il dirigente: avv. Daniela Carraro.

C-20723 (A pagamento).

---

## COMUNE DI PIETRA LIGURE
## (Provincia di Savona)

*Avviso di gara per estratto*

Si rende noto che il Comune di Pietra Ligure, piazza Martiri della Libertà n. 30, 17027 Pietra Ligure, ha indetto una gara d'appalto da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., per i lavori di restauro, ristrutturazione ed ampliamento con adeguamento funzionale e tecnologico di Palazzo Golli, sede del Comune di Pietra Ligure. Importo totale dei lavori L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63), di cui a base d'appalto L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49) oltre a L. 50.000.000 (€ 25.822,84) quale onere per il piano di sicurezza e di coordinamento non soggetto a ribasso d'asta. L'opera trova finanziamento mediante mutuo con la cassa DD.PP. di Roma. L'aggiudicazione sarà effettuata facendo ricorso alle modalità previste dall'articolo 21, comma 1 e 1-*bis*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque. Sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; Per la partecipazione alla gara occorre essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 od in alternativa dell'attestato SOA per le categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare e precisamente: categoria prevalente OG2 con classificazione III, categoria scorporabile OS28 e OS30 con classificazione I oppure OG11 con classificazione II. Le imprese potranno ritirare il bando integrale, con le modalità dettagliatamente indicate, presso il Comune di Pietra Ligure, piazza Martiri della Libertà n. 30, tel. 019/62.93.11 o sul sito internet www.pietraligure.it (non si effettua servizio fax). Le offerte, conformi al bando integrale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 agosto 2000. La richiesta di partecipazione non è vincolante per la stazione appaltante.

Il Responsabile del procedimento di attuazione dei lavori oggetto del presente appalto è il dirigente dell'area tecnica, ing. Vincenzo Gatto.

Pietra Ligure, 10 luglio 2001

Il dirigente: ing. Vincenzo Gatto.

C-20740 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI
## Ripartizione contratti ed appalti

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto che è stata esperita la gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e smi, del Servizio di ottimizzazione dei contratti di fornitura di energia elettrica del Comune di Bari. Gara esperita nei giorni 9 maggio 2001, 16 maggio 2001 e 22 maggio 2001. Offerte pervenute: n. 2. Offerte valide: n. 2 (Svimservice S.p.a. di Bari e Smiasistemi S.r.l. di Bari). Impresa aggiudicataria: Svimservice S.p.a. di Bari. Inviato il presente avviso alla G.U.C.E. in data 12 luglio 2001 nonché nella *G.U.*R.I.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-20714 (A pagamento).

---

## COMUNE DI BATTIPAGLIA
## (Provincia di Salerno)
## APO Provveditorato e parco automezzi

Piazza A. Moro
Tel/Fax 0828/677453

*Avviso esito di gara*
(art. 20, legge n. 55/90)

Oggetto: asta pubblica fornitura hardware importo base d'asta L. 282.850.000 (€ 146.079.83). Metodo di gara: offerta economicamente più vantaggiosa ex 19, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 358/92, con valutazione di eventuali offerte anomale.

Ditte partecipanti: Infotel da Battipaglia (SA); 4x4 System S.r.l. da Salerno; DB Sistemi e Servizi S.p.a. da Saronno (VA); Sorbino S.r.l. da Napoli; Logica S.r.l. da Salerno; Farinv S.r.l. da Battipaglia (SA); Akros Informatica S.r.l. da Napoli; Finsol da Palermo; A. Campione & C. S.a.s. da Agrigento; Penta Sistemi S.r.l. da Benevento.

Ditte escluse: nessuna.

Ditta aggiudicataria: Sorbino S.r.l. da Napoli.

Importo di aggiudicazione: L. 271.160.000 (€ 140.042,45), ribasso del 4,13%.

Data pubblicazione G.U.R.I.: —.

Il responsabile Apo: rag. Domenico Biancullo.

C-20747 (A pagamento).

---

## COMUNE DI LIVORNO
## Ufficio appalti/forniture

Livorno, piazza Municipio
Tel. 0586/820376-820386 - Fax 820299

Il giorno 5 settembre 2001 viene esperita procedura aperta per affidamento della fornitura forfetaria di combustibili liquidi per stagione termica 2001-2002. Importo base d'asta L. 1.033.000.000 oltre I.V.A. Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire in plico sigillato con bolli di ceralacca (o controfirmato su tutti i lembi di chiusura) all'Ufficio appalti e forniture entro le ore 13 del giorno 4 settembre 2001, offerta economica corredata dei documenti previsti nel bando e nel modulo in integrale visibili albo pretorio del Comune e sito internet http://www.comune.livorno.it

Livorno, 3 luglio 2001

Il dirigente U.O. contratti economato:
Alfredo Giuntoli

C-20735 (A pagamento).

## COMUNE DI BARI
## Ripartizione contratti ed appalti

*Avviso di gara deserta*

Si rende noto che è stata esperita la gara di pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e s.m.i., del Servizio di ottimizzazione dei contratti di fornitura di utenze idriche e fognanti del Comune di Bari. Gara esperita nei giorni 16 e 17 maggio 2001.

Offerta pervenuta n. 1 (Smiasistemi S.r.l. di Bari). Esito gara: deserta.

Inviato il presente avviso alla G.U.C.E. in data 12 luglio 2001 nonché nella *G.U.*R.I.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-20715 (A pagamento).

---

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Bando gara - Procedura ristretta* (codice gara F/03)

1. Amministrazione: Università Studi Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino, Italia. Telex 220225, Univto-I, telefax 011/6707052, telefono 011/6707024-7021; sito internet http://www.rettorato.unito.it

2.*a)* Procedura: procedura ristretta; criterio offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lett. *b)*, decreto legislativo n. 358/92 smi; b) —; *c)* fornitura a corpo.

3.*a)* Luogo consegna: via L. da Vinci n. 44 Grugliasco (TO); *b)* natura prodotti: acquisto, attrezzature, esecuzione lavori ed impianti connessi realizzazione Macello Facoltà medicina veterinaria. Importo base gara L. 730.225.214 (€ 377.129,85) più I.V.A., di cui L. 51.115.765 (€ 26.399,09) oneri sicurezza non soggetti ribasso. C.P.C. 481*b*. Tale importo comprende lavori edili per L. 276.492.214 (€ 142.796,32) più I.V.A., cat. OG1 (class. I L. 500.000.000) ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Tali lavori sono, a scelta del concorrente, subappaltabili e comunque scorporabili. L'appalto comprende collegamenti impiantistici per i quali è previsto rilascio attestati conformità ex legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lett. *a), d)*; *c) q*uantità prodotti: rinvio documentazione tecnica; *d)* lotto unico.

4. Termine consegna: 150 gg. naturali, successivi, continui data verbale consegna.

5. Forma giuridica raggruppamento imprese aggiudicatario: raggruppamento temporaneo d'impresa art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. L'impresa partecipante titolo individuale non può far parte, pena l'esclusione, di raggruppamenti temporanei, né può partecipare, pena l'esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

6.*a)* Termine ricezione domande partecipazione: ore 12 del 10 agosto 2001, pena l'esclusione; *b)* indirizzo domande: vedi punto 1. Direzione amministrativa, Sezione affari generali, U.O. Protocollo; *c)* lingua: Italiana.

7. Termine spedizione inviti: 10 settembre 2001.

8. Cauzione: definitiva 10% importo contrattuale, ex art. 1 della legge n. 348/1982. Garanzie: per aggiudicatario polizze assicurativa ex art. 16 C.S.A.

9. Requisiti minimi preselezione: domanda partecipazione (modello c/o Sez. appalti, Area servizi patrimoniali o sito http://www.rettorato.unito.it), carta legale L. 20.000, deve essere: pena l'esclusione, sottoscritta titolare impresa o rappresentante legale società ovvero legali rappresentanti imprese riunite, con firma leggibile per esteso, apposta preferibilmente sul timbro societario o su dicitura individuante rappresentante legale impresa. Eventuali allegati devono essere firmati con modalità sopra indicate, pena l'esclusione; pena l'esclusione, corredata fotocopia valido documento identità sottoscrittore/i ex art. 38 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o con firma autenticata medesimo/i; pena l'esclusione, dovrà contenere seguenti dichiarazioni, da verificare, sul possesso requisiti minimi preselezione: *a)* iscrizione C.C.I.A.A. Per imprese straniera si applica art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; *b)* assenza cause ostative ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. ed art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; *c)* menzione istituto/i bancario/i disposti attestare capacità finanziaria impresa o, alternativamente, attestazioni rilasciate istituto/i; *d)* dichiarazione attestante conformità legge n. 68/99, nonché apposita certificazione, rilasciata uffici competenti, attestante ottemperanza citata legge, ovvero dichiarazione di non assoggettabilità obblighi medesimi. Qualora la certificazione sia anteriore alla pubblicazione bando, sarà necessaria dichiarazione legale rappresentante che confermi che la situazione occupazionale, è rimasta sostanzialmente invariata; *e)* aver correttamente adempiuto, nell'azienda, obblighi sicurezza ex normativa vigente. Nel caso di A.T.I., dichiarazioni ex lett. *a), b), c), d), e)* dovranno essere rese da ciascuna impresa; *f)* fatturato globale realizzato, anni 1998-1999-2000, non inferiore a L. 1.134.000.000 (€ 585.662,12); *g)* importo globale forniture similari oggetto appalto (allestimento macello) eseguite, anni 1998-1999-2000, non inferiore a L. 456.000.000 (€ 235.504,35); *h)* di aver eseguito anni 1998-1999-2000 almeno una fornitura similare oggetto appalto (allestimento macello), importo non inferiore L. 136.000.000 (€ 70.238,14) ovvero due forniture, similari oggetto appalto, importo complessivo non inferiore L. 181.000.000 (€ 93.478,70), ovvero tre forniture, similari oggetto appalto, importo complessivo non inferiore L. 226.000.000 (€ 116.719,26). Per A.T.I. i requisiti ex lett. *f), g), h),* devono essere posseduti dall'associazione complessivamente. Per requisiti ex lett. *h)*, per forniture già eseguite in associazione anni 1998-1999-2000, l'importo deve essere computato considerando quote percentuali effettuate allora dall'impresa attualmente candidata. Per fornitura «eseguita» o «effettuata», ex lett. *g), h),* si intende quella ultimata e consegnata, periodo sopra indicato, al committente; *i)* dichiarazione di intendere subappaltare i lavori compresi nell'appalto ad imprese qualificate per importo e categoria; *l)* dichiarazione impegno al rilascio attestati conformità ex legge n. 46/90 art. 1, comma 1, lett. *a), d)* con riferimento alle parti impiantistiche comprese nell'appalto. In caso di scorporo, il concorrente per la fornitura renderà le dichiarazioni ex lett. *a), b), c), d), e), f), g), h),* mentre il concorrente per l'esecuzione lavori renderà, oltre dichiarazioni ex lett. *a), b), c), d), e),* le seguenti: *m)* di possesso requisiti ex art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categoria OG1, importo lavori di L. 276.492.214 (€ 142.796,32) ovvero, solo in caso possesso SOA, produrre attestazione o copia autentica, rilasciata da società attestazione, regolarmente autorizzata, in corso validità, per categoria e classifica adeguata; *n)* elenco imprese (denominazione, ragione sociale, sede) rispetto le quali l'impresa sia in situazioni controllo ex art. 2359 del Codice civile. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; *o)* mancata partecipazione consorzi, oppure, qualora l'impresa appartenga a consorzi, l'elenco medesimi; *p)* impegnarsi, per parti impiantistiche, rilascio attestati conformità ex legge n. 46/90 art. 1 lett. *a) d)*. La domanda partecipazione deve specificare: indirizzo, telefono telefax presso cui il concorrente desidera pervengano comunicazioni. La domanda partecipazione, a spese impresa, deve pervenire in busta chiusa, preferibilmente sigillata sui lembi di chiusura, esclusivamente per mezzo servizio postale di Stato o tramite agenzia recapito o mediante ricorso «all'autoprestazione» (art. 8 del decreto legislativo n. 261/99). Sulla busta contenente domanda partecipazione apporre: indicazione mittente (tutte imprese costituenti A.T.I.) e dicitura «procedura ristretta fornitura attrezzature Macello Facoltà Medicina Veterinaria-Grugliasco. Domanda partecipazione» (cod. gara F/03). Per informazioni: Sez. appalti, Area servizi patrimoniali, tel. 011/6707024/7021.

10. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i, secondo criteri e parametri valutazione che verranno indicati nella lettera d'invito. Non sono ammesse offerte in aumento. Offerte anomale: verifica ex art. 19, comma 2, 3, 4, del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. e della legge n. 327/2000.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: subappalto: art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i., art. 18 della legge n. 55/90 s.m.i. Nell'ipotesi in cui il concorrente non risulti qualificato per l'esecuzione dei lavori di cui al punto 3.*b)*, dovrà dichiarare, pena l'esclusione, di subappaltare ad impresa/e qualificata/e e/o abilitata/e. Non previsto pagamento diretto dell'amministrazione appaltante al subappaltatore. Trattamento dati personali: legge n. 675/1996. Referente tecnico geom. Ugo Franza tel. 011/6709105.

15. Data invio bando ufficio CEE: 27 giugno 2001.

16. Data ricezione bando ufficio CEE: 27 giugno 2001.

17 —.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-20718 (A pagamento).

## COMUNE DI LIVORNO
## U.O.va contratti/economato

Livorno, Piazza del Municipio n. 1
Tel. 0586/820376-0586/820386 - Fax 0586/820299.

Il 26 giugno 2001 la gara per l'appalto del servizio di rilevazione delle unità immobiliari per l'integrazione delle banche dati comunali è stata aggiudicata alla costituenda associazione temporanea tra la «Aipa S.p.a.» di Milano (capogruppo) e la «Geotesy S.r.l.» di Firenze (mandante), per il prezzo di L. 64.500 (€ 33,31) oltre I.V.A., per ogni unità immobiliare censita, da eseguire fino alla concorrenza massima di L. 480.654.560 (€ 248.237,36) I.V.A. compresa.

Livorno, 6 luglio 2001

Il dirigente U.O.va contratti/economato:
rag. Alfredo Giuntoli

C-20753 (A pagamento).

---

## EUR - S.p.a.

*Bando di gara - Licitazione privata*

1. Ente appaltante: Eur S.p.a. largo Virgilio Testa n. 23, 00144 Roma, tel. +39/06/54252217, telefax +39/06/54252277.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: affidamento di concessione ai sensi dell'art. 19 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 20, comma 2, della medesima legge;

2.*b)* procedura accelerata: non applicata;

2.*c)* forma del contratto: contratto di concessione di progettazione, costruzione e gestione per atto pubblico;

3.*a)* luogo di esecuzione: Roma EUR: area compresa tra la via Cristoforo Colombo, viale Asia, viale Shakespeare e viale Europa;

3.*b*1) natura della concessione:

progettazione: definitiva ed esecutiva di tutti i lavori oggetto del successivo punto «Costruzione»;

costruzione: sistema congressuale dell'Eur in Roma, comportante la realizzazione del nuovo centro congressi denominato «centro congressi Italia» e l'adeguamento di impianti del palazzo dei Congressi;

gestione: la gestione funzionale ed economica dell'intero complesso, costituito dal medesimo Centro Congressi Italia, e dall'esistente palazzo dei Congressi, con esclusione da quest'ultimo di superfici interrate a partire da quota 36,00 (quota di riferimento 39,95 s.l.m.) sino a quota 32,08, per complessivi 4510 mq lordi e relative pertinenze esterne per mq 216;

3.*b*2) entità dei lavori: l'importo dei lavori oggetto della concessione, stimato sulla base del progetto preliminare, viene indicato in complessive L. 241.000.000.000 (duecentoquarantunomiliardi) pari ad € 124.466.12,68 (centoventiquattromilioniquattrocentosessantaseimilacentododicivirgolasessantotto) I.V.A. esclusa;

3.*b*3) caratteristiche dell'opera: il Centro Congressi Italia è costituito da:

1) le sale congressi con il foyer principale e i servizi accessori;

2) l'involucro, detto «nuvola» che contiene l'auditorium con il foyer dedicato e i servizi accessori;

3) il contenitore di servizi ad uso alberghiero/direzionale, detto «lama». Le funzioni di cui ai punti 1 e 2, sono parzialmente coperte e racchiuse dal volume parallelepipedo principale, detto «teca».

Nell'esistente Palazzo dei Congressi è previsto l'adeguamento di impianti tecnologici.

In occasione della presentazione dell'offerta, il concorrente potrà avanzare proposta di soluzioni progettuali il cui valore tecnico ed estetico formerà oggetto di valutazione dell'offerta medesima, non potranno essere apportate modifiche sostanziali alla parte dell'intervento detta «nuvola» (v. punto 3.*b*32) la cui definizione è stata approfondita, parallelamente al progetto preliminare, al grado necessario per garantire una realizzazione certa ed univoca;

3.*c)* suddivisione in lotti: non sussiste suddivisione in lotti;

3.*d)* finalità dell'opera: gestione integrata di sale polifunzionali, auditorium, sale riunioni, esercizi commerciali, parcheggi e servizi connessi (quali quelli alberghieri, direzionali, etc.).

4.*a)* Termini per la redazione delle progettazioni: la redazione del progetto definitivo dovrà intervenire entro il termine di 120 giorni naturali e consecutivi decorrente dalla sottoscrizione del contratto, mentre la redazione del progetto esecutivo, dovrà intervenire entro il termine di 60 giorni naturali e consecutivi decorrente dalla data di approvazione del progetto definitivo;

4.*b)* termine di esecuzione delle opere: i lavori oggetto della concessione dovranno essere eseguiti entro un termine massimo non superiore a giorni 1100 (millecento) naturali e consecutivi decorrenti dall'approvazione da parte dell'Eur del progetto esecutivo. Il Palazzo dei Congressi sarà consegnato dal concedente al concessionario entro 1 mese dalla stipula del contratto di concessione. Il tempo massimo previsto per l'avvio della gestione del Centro Congressi Italia è fissato in giorni 30 (trenta), decorrenti dall'approvazione del certificato di collaudo. Le sanzioni e le garanzie finanziate al rispetto dei termini sopra indicati, nonché dei termini di cui al precedente punto 4.*a)*, saranno precisate nello schema di contratto allegato alla lettera di invito;

4.*c)* durata della concessione: la durata della concessione sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico economiche costituendo elemento di valutazione dell'offerta; non potrà, comunque, essere superiore ad anni 30 (trenta), con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto di concessione, comprendendo la fase di progettazione definitiva ed esecutiva, la fase di realizzazione e la fase di gestione dell'opera;

4.*d)* inizio dei lavori: l'inizio dei lavori dovrà intervenire entro 20 (venti) giorni n. e c. decorrenti dalla data di approvazione da parte dell'Eur S.p.a. della progettazione esecutiva;

4.*e)* livello minimo della qualità di gestione del servizio, nonché delle relative modalità: il concessionario è tenuto a garantire che la gestione del sistema congressuale sia ispirata ad elevato decoro e sia svolta in modo consono al prestigio degli immobili concessi, evitando qualsivoglia iniziativa suscettibile di ledere l'immagine dell'Eur e della città di Roma di offendere o turbare la pubblica moralità, in base a quanto indicato nello schema di contratto.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'aggiudicatario: l'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art 37-*quinquies* della legge n. 109/94 e s.m.i., in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, con capitale sociale minimo di L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) pari ad € 10.329.137,98 (diecimilionitrecentoventinovemilacentotrentasettevirgolanovantotto).

6.*a)* Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire mediante raccomandata postale, agenzia di recapito o consegna a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 ottobre 2001.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine;

6.*b)* indirizzo: le domande dovranno essere trasmesse al seguente indirizzo: Eur S.p.a. largo Virgilio Testa n. 23, 00144 Roma Italia.

La domanda dovrà pervenire in plico chiuso e controfirmato sul lembo di chiusura all'indirizzo sopra indicato, recante all'esterno la denominazione e l'indirizzo del concorrente, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'affidamento in concessione di progettazione, costruzione e gestione del sistema congressuale dell'Eur in Roma».

Alla domanda devono essere allegate, pena l'esclusione, l'attestazione, la documentazione e le dichiarazioni indicate al successivo punto 10) del presente bando;

6.*c)* lingua: la domanda di partecipazione dovrà essere in lingua italiana e sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10 della legge n. 191/98, con firma leggibile dal legale rappresentante o dal titolare, in caso di impresa singola o di consorzio, o dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi già costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese e degli altri soggetti che si impegnano a costituirsi in associazione o consorzio successivamente all'aggiudicazione.

7. Termine per la spedizione inviti: l'amministrazione provvederà alla spedizione degli inviti entro giorni 30 decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

8. Cauzione: ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge n. 109/94 s.m.i., da presentare secondo quanto sarà indicato nella lettera d'invito. Sarà, altresì, prevista nella medesima lettera d'invito, idonea garanzia sulla integrità, efficienza e funzionalità delle strutture al momento della scadenza della concessione.

9.*a)* Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento:

*a)* gestione funzionale ed economica, con acquisizione dei relativi ricavi per la durata della concessione del sistema congressuale composto dai seguenti beni:

*a*1) Centro Congressi Italia;

*a*2) Palazzo dei Congressi;

*b)* corresponsione al concessionario di un prezzo, fino alla concorrenza dell'importo massimo omnicomprensivo di L. 108.000.000.000 (centoottomiliardi) pari a € 55.777.345,102 (cinquantacinquemilionisettecentosettantasettemilatrecentoquarantacinquevirgolacentodue) giusta finanziamento della presidenza del Consiglio dei ministri, Ufficio per Roma capitale e grandi eventi, secondo le modalità che verranno previste nella lettera d'invito;

9.*b)* canone: il concessionario potrà eventualmente offrire il pagamento di un canone annuo il cui ammontare formerà oggetto di valutazione dell'offerta;

9.*c)* prezzi: per le manifestazioni musicali, congressuali, espositive o di altro genere, i livelli dei prezzi, desunti dalle tendenze di mercato ed espressi in lire 2001, praticati dal concessionario nel primo anno di gestione dovranno essere contenuti nel limite dei seguenti importi massimi di noleggio, con esclusione dei servizi e consumi:

auditorium: L. 16.000/posto/giorno pari a € 8,26 (ottovirgolaventisei) I.V.A. esclusa;

sale Polifunzionali: L. 14.000/posto/giorno pari a € 7,23 (settevirgolaventitre) I.V.A. esclusa;

superficie espositiva: L. 12.000/mq/giorno pari a € 6,20 (seivirgolaventi) I.V.A. esclusa.

In sede di offerta il concessionario indicherà i prezzi che intende praticare, nei limiti massimi predetti. I prezzi saranno adeguati nel tempo, con cadenza annuale, sulla base degli indici ISTAT che misurano l'inflazione.

Il concessionario resta obbligato a consentire all'amministrazione comunale di Roma l'utilizzo dell'intero complesso o frazione di esso, senza corresponsione di prezzo con il solo onere delle spese per consumi e servizi, per non meno di dieci giornate anno, per lo svolgimento di eventi organizzati dall'amministrazione stessa e di pubblico interesse.

10.*a)* Soggetti ammessi: possono presentare richiesta di partecipazione, tutti i soggetti di cui all'art. 98 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/99 in possesso dei requisiti di cui ai successivi punti 10.*b)* e 10.*c)* ,da soli o riuniti in raggruppamento.

In sede di offerta il piano economico finanziario dovrà essere stato asseverato dal soggetto finanziatore. L'aggiudicatario dovrà produrre, a pena di decadenza, entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria, dichiarazione con la quale il medesimo soggetto finanziatore si obbliga incondizionatamente a concedere i finanziamenti richiesti dal concorrente sulla base del piano economicofinanziario asseverato;

10.*b)* requisiti di partecipazione: la richiesta di invito, oltre che dall'attestazione sopra richiesta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dalle seguenti documentazioni in originale in copia conforme e dichiarazioni;

10.*c)* documentazioni: per i concorrenti che provvedono all'esecuzione diretta dei lavori e nel limite dei lavori eseguiti direttamente:

I. attestato SOA, in corso di validità, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, per categorie e classifiche adeguate all'importo dei lavori da progettare ed eseguire;

II. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252.

Da detto certificato dovrà altresì risultare:

*a)* la regolare costituzione ed iscrizione della società, la data dell'atto costitutivo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione degli appalti ed alla partecipazione alle gare d'appalto ed a chi spetti la firma sociale;

*b)* che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre che procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore da data di ricevimento delle domande di partecipazione stabilita dal presente bando;

*c)* l'abilitazione di cui all'art. 1 lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)* e *g)* della legge n. 46/90;

III. certificato del casellario giudiziale riferito al titolare o al legale rappresentante ed al/i direttore/i tecnico/i dell'impresa.

I certificati dovranno riportare data non anteriore a sei mesi da quella fissata dal presente bando per la ricezione delle domande di partecipazione.

In luogo di detti certificati potrà presentarsi dichiarazione validamente sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191/98.

10.*d)* Dichiarazioni:

A) i concorrenti che eseguono direttamente i lavori dovranno presentare le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riferite all'oggetto dei lavori eseguiti direttamente, all'importo e alla tipologia degli stessi ed alla presente licitazione privata, sottoscritte in ogni pagina dal legale rappresentante o da procuratore munito di poteri:

I. dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di cui d'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 pubblicato nella *G.U.* del 16 gennaio 2001, n. 12;

II. dichiarazione di possedere il requisito di cui all'art. 3, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, con espresso riferimento ai lavori direttamente eseguiti;

III. ai sensi dell'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, dichiarazione di possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi:

*a)* fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi 5 anni, antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore a L. 30.000.000.000 (trentamiliardi) pari a € 15.493.706,97 (quindicimilioniquattrocentonovantatremilasettecentoseivirgolanovantasette);

*b)* capitale sociale non inferiore a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) pari a € 10.329.137,98 (diecimilionitrecentoventinovemilacentotrentasettevirgolanovantotto);

*c)* svolgimento negli ultimi 5 anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) pari a € 10.329.137,98 (decimilionitrecentoventinovemilacentotrentasettevirgolanovantotto);

*d)* svolgimento negli ultimi 5 anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio ad almeno L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) pari a € 2.582.284,50 (duemilionicinquecentottantaduemiladuecentottantaquattrovirgolacinquanta;

B) i concorrenti che non eseguono direttamente i lavori dovranno presentare le dichiarazioni, nelle forme indicate, attestanti il possesso dei requisiti elencati al precedente punto A), I e II, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)*;

C) per le associazioni temporanee d'impresa e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. *d)*, *e)* ed e-*bis*), legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura indicata agli artt. 95 e 98, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Ai fini della applicazione del comma 2 dell'art. 98 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere *c)* e *d)* del precedente punto III, la misura dell'incremento dei requisiti previsti dalle lettere *a)* e *b)* del precedente punto III, è fissata nel triplo.

D) i concorrenti dovranno presentare altresì una dichiarazione con la quale autorizzano, ai sensi della legge n. 675/96, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure della presente licitazione privata. È fatto divieto di presentare contemporaneamente domanda di partecipazione in diverse associazioni o consorzi ovvero individualmente, pena la esclusione di tutte le diverse domande presentate, sia in proprio, che dal consorzio o associazione partecipata.

È fatto altresì divieto di partecipare alla medesima gara a società o imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 10, validamente sottoscritte potranno essere presentate con le modalità di cui d'art. 2, comma 10, della legge n. 191/98.

Per le imprese aventi sede in altro Stato membro della UE, vale l'equivalente documentazione in vigore nel Paese di residenza.

E) i concorrenti dovranno presentare dichiarazione attestante il rispetto della normativa sul diritto al lavoro dei disabili di cui d'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

10.*e)* Imprese controllate: ai sensi dell'art. 2 comma 4 legge n. 109/94 e successive modificazioni, i concorrenti possono eseguire i lavori tramite imprese controllate che devono essere espressamente indicate con la specificazione anche delle rispettive quote da eseguire.

I requisiti di partecipazione previsti dal presente bando sono richiesti al concessionario ed alle imprese controllate nei limiti dei lavori oggetto della concessione eseguiti direttamente.

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2 lettera *b)* della legge n. 109/94 e s.m.i. ed d'art. 91 del decreto presidente della Repubblica 21 dicembre 1999 n. 554, ponendo in considerazione i seguenti elementi:

I il prezzo più basso richiesto ai sensi dell'art. 19 comma 2, della legge nei limiti dell'importo massimo omnicomprensivo di L. 108.000000.000 (centoottomiliardi) pari a € 55.777.345,102 (cinquantacinquemilionisettecentosettantasettemilatrecentoquarantacinquevirgolacentodue): max punti 30;

II il valore tecnico ed estetico delle soluzioni progettuali proposte, anche in relazione alla distribuzione funzionale degli spazi ed alla efficienza gestionale: max punti 15;

III la minor durata della concessione, nel limite massimo di 30 anni: max punti 15;

IV gli indirizzi gestionali proposti in relazione alle soluzioni progettuali adottate, con particolare riferimento alla necessità di soddisfazione della domanda di ricettività, con offerta interna o esterna al Centro Congressi; le iniziative di interesse internazionale e culturale; il piano di comunicazione; il livello dei prezzi che si intendono praticare all'utenza, entro i limiti predeterminati di cui al precedente punto 9.*c)*: max punti 15;

V il rendimento, misurato attraverso.

l'indicatore sintetico S.R.I.F. (Saggio di rendimento interno finanziario): max punti 6;

il break even point: max punti 4;

VI il tempo di esecuzione dei lavori, in ogni caso non superiore a 1100 giorni n. e c.:max punti 5;

VII l'ammontare del canone che eventualmente viene offerto al concedente: max punti 5;

VIII le ulteriori giornate a tariffa gratuita a favore dell'amministrazione comunale di Roma: max punti 5.

In considerazione del finanziamento pubblico riconosciuto dalla presidenza del Consiglio dei ministri e della conseguente necessità di pervenire in tempi rapidi e certi alla realizzazione dell'intervento, si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua a giudizio dell'Eur S.p.a. si precisa che la commissione giudicatrice provvederà ad esaminare e valutare l'unica offerta valida sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista economico.

12. Varianti: è fatto espresso divieto al concessionario di apportare autonomamente varianti al progetto definitivo ed esecutivo, una volta approvato dal concedente. In sede di gara, è fatto divieto di proporre varianti alla parte dell'intervento detto «nuvola» (vedi punto 3.*b*3.2) , la cui definizione è stata approfondita, parallelamente al progetto preliminare, al grado necessario per garantire una realizzazione certa ed univoca.

13.*a)* Lavori da affidare a terzi: ai sensi dell'art. 2 comma 4 della legge n. 109/94 e s.m.i., il concessionario ha l'obbligo di affidare a terzi almeno il 40% dei lavori oggetto della concessione;

13.*b)* responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è l'ing. Cara Santilli, tel. 06/54252206 e-mail:c.santilli@romaeur.it

14.*a)* Pubblicazione dell'avviso di preinformazione: l'avviso di preinformazione è stato pubblicato in data 12 maggio 2001 dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione europea;

14.*b)* pubblicazione del bando: il presente bando sarà pubblicato sulla parte II della *G.U.*R.I. n. 170 del 24 luglio 2001, per estratto sui quotidiani nazionali «La Repubblica», «Il Corriere della Sera», «Il Messaggero» ed «Il Tempo», sul quotidiano internazionale «Financial Times» nonché sul sito internet www.romaeir.it

Per informazioni amministrative le società potranno rivolgersi nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17 al Servizio gare e contratti dott. Gualano, dell'area valorizzazione immobiliare, tel. 06/54252217 fax. 06/54252207.

15. Data di spedizione: il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione europea in data 20 luglio 2001

16. Data di ricevimento del bando: —.

Il presidente del Consiglio di amministrazione di Eur S.p.a.:
dott. Raffaele Ranucci

S-18374 (A pagamento).

## CITTÀ DI CARBONIA
## (Provincia di Cagliari)

*Avviso di gara - Procedura aperta*
*Appalto fornitura vestiario ed equipaggiamento Polizia Municipale*

Il responsabile del servizio in esecuzione della determinazione n. 18/5 del 15 giugno 2001 rende noto che il giorno 18 settembre 2001 alle ore 10 presso la sede del comando di Polizia Municipale in piazza S. Ponziano s.n., l'apposita commissione presieduta dal Responsabile del servizio, alla presenza del pubblico, darà luogo ad un'asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura del vestiario ed equipaggiamento per il personale della Polizia Municipale per il triennio 2001/2003. La gara avrà luogo con il sistema del pubblico incanto (procedura di gara) ai sensi dell'art. 6 lett. *a)* del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio dell'art. 23 lett. *a)* dello stesso decreto e cioè per mezzo di offerta segreta da confrontarsi poi col costo a base d'asta fissato in L. 210.000.000 I.V.A. inclusa. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione è a unico definitivo incanto, anche in presenza di una sola offerta valida. Gli atti relativi all'asta sono visibili presso il comando di Polizia Municipale; per eventuale spedizione di copie le spese postali saranno contrassegno. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, plico raccomandato debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «offerta per la gara del giorno 18 settembre 2001 relativa alla fornitura del vestiario ed equipaggiamento per il personale di Polizia Municipale per il triennio 2001/2003». Nel plico dovranno essere inclusi:

1) dichiarazione redatta su carta da bollo, sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società competente, contente la misura del ribasso in percentuale sul prezzo di cui sopra, così in cifre come in lettere nonché il corrispondente costo unitario offerto per singolo capo vestiario e equipaggiamento. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

2) dichiarazione redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15 del 4 gennaio 1968 con la quale attesti: *a)* di obbligarsi a eseguire la fornitura ai prezzi offerti che riconosce remunerativi e competitivi; *b)* di aver preso visione di tutti gli atti relativi alla fornitura e di obbligarsi a effettuarla conformemente ad essi; *c)* di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte di pubblici appalti, *d)* di essere in regola con le prescrizioni autorizzative dell'attività svolta, È vietato cedere o subappaltare la fornitura.

Addì, 12 luglio 2001

Il responsabile del servizio:
comandante Antonio Maria Daga

C-20717 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

*Estratto del bando di gara n. 50/01*

È indetto un pubblico incanto suddiviso in n. 21 lotti per la costituzione del diritto di superficie su aree pubbliche per la costruzione di parcheggi da destinare a pertinenza di immobili privati.

L'offerta dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, entro le ore 13 del giorno 12 novembre 2001.

L'elenco dei documenti costituenti l'offerta è indicato nel bando integrale che può essere richiesto al Servizio contratti, tel. 045/8077286, fax 045/8077608, internet: www.comune.verona.it

Informazioni possono essere richieste al Settore mobilità e traffico (tel. 045/8079352, 045/8079361, fax 045/8079300).

Verona, 13 luglio 2001

p. Il dirigente del settore mobilità e traffico:
arch. Luciano Marchesini

C-20763 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA
## Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

*Bando di gara*

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini, I, tel. 0541/707584, fax 0541/707579.

2. Procedura ristretta accelerata a licitazione privata per l'assegnazione dei servizi della categoria di servizio: 25, Servizi sanitari e sociali, C.P.C. 93 articolati nei lotti e negli importi (I.V.A. esclusa) seguenti:

lotto 1: servizio di assistenza infermieristica domiciliare e residenziale. Importo triennale presunto: L. 2.280.000.000 (€ 1.177.521,72);

lotto 2: servizio di assistenza di base domiciliare. Importo triennale presunto: L. 7.569.000.000 (€ 3.909.062,26);

lotto 3: servizio di assistenza sociale. Importo triennale presunto: L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,62);

lotto 4: servizio di assistenza educativa domiciliare. Importo triennale presunto: L. 2.835.000.000 (€ 1.464.155,30).

lotto 5: servizio di assistenza riabilitativa domiciliare. Importo triennale presunto: L. 540.000.000 (€ 278.886,72).

3. Luogo di esecuzione: ambito territoriale della Provincia di Rimini.

4. Il personale utilizzato dalla ditta aggiudicataria dovrà possedere:

per il lotto 1: diploma universitario di infermiere professionale o titolo equipollente, iscrizione al relativo albo ed esperienza almeno annuale maturata nella qualifica;

per il lotto 2: attestato regionale di addetto alla assistenza di base ed esperienza almeno biennale maturata nell'assistenza domiciliare con la qualifica;

per il lotto 3: diploma universitario di assistente sociale o titolo equipollente, iscrizione all'albo ed esperienza almeno annuale maturata nella qualifica;

per il lotto 4: diploma universitario di educatore professionale o titolo equipollente ed esperienza almeno annuale maturata nell'assistenza domiciliare educativa con la qualifica;

per il lotto 5: diploma universitario di fisioterapista o titolo equipollente.

5. Ciascun lotto in gara è indivisibile. Le ditte possono presentare domanda di partecipazione per uno o per più lotti, indicando quelli ai quali intendono partecipare.

6. Non è prevista limitazione al numero dei partecipanti.

7. Non sono ammesse varianti nell'esecuzione dei servizi.

8. Durata del contratto per ciascun lotto: il contratto ha durata triennale a partire dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni.

9. È ammesso il raggruppamento temporaneo d'imprese ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.*a)* Licitazione privata con procedura accelerata per la necessità di modificare l'assetto organizzativo dei servizi attualmente forniti.

*b) - c) - d)* la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmata dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con allegata copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, unitamente alla documentazione richiesta al punto 13, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 30 luglio 2001 a: U.O. Segreteria generale, Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini (Italia).

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta cauzione provvisoria.

13. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati:

*a)* dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

*a*1) l'iscrizione alla Camera di commercio (o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia) e/o l'iscrizione al registro prefettizio, per le cooperative, con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione;

*a*2) di non aver avuto risoluzione anticipata di contratti per inadempienze con enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

*a*3) essere in grado di attivare, in caso di aggiudicazione, una sede operativa nel territorio dell'Azienda U.S.L. entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione;

*a*4) aver realizzato nell'intero triennio 1998/1999/2000 un fatturato, relativo all'esecuzione di servizi identici a quelli oggetto di gara, a favore di enti pubblici o istituzioni sanitarie private convenzionate, non inferiore agli importi sotto indicati (I.V.A. esclusa):

per il lotto 1a: L. 1.520.000.000 (€ 785.014,48); per il lotto 2a: L. 5.046.000.000 (€ 2.606.041,51); per il lotto 3 a: L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41); per il lotto 4 a: L. 1.890.000.000 (€ 976.103,53) e per il lotto 5 a: L. 360.000.000 (€ 185.924,48). I servizi forniti dovranno essere elencati distinti per anno, destinatari ed importi.

*b)* attestazione originale rilasciata da parte di un istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

*c)* certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, nonché dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi della circ. Mm. lav. e prev. sociale n. 79/2000 o dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria, se ricorrono i casi, indicando la fattispecie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni di cui alle lettere *a*1) e *a*2) e le documentazioni di cui alle lettere *b)* e *c)*, dovranno essere presentate da ciascuna ditta; il requisito richiesto alla lettera *a*3) può essere dichiarato anche da una sola ditta, con firma congiunta del legale rappresentante della mandataria, mentre il requisito di cui alla lettera *a*4) dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157/95 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo/qualità), per ogni singolo lotto;

15. Per altre informazioni: Unità organizzativa acquisizione beni e servizi Azienda U.S.L. di Rimini, tel. 0541/707584, fax 0541/707579.

16. —.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 9 luglio 2001 e dal medesimo ufficio ricevuto in data 9 luglio 2001.

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante.

Il direttore generale: dott. Tiziano Carradori.

C-20760 (A pagamento).

---

## PROVINCIA DI VENEZIA

*Bando di gara per pubblico incanto*

*a)* Stazione appaltante: Provincia di Venezia, S. Marco n. 2662, 30124 Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30170 Mestre (VE), tel. 041/2907111-2907460, telefax 041/5314643, sito internet http://www.provincia.venezia.it/gare

*b)* criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete ex art. 21, legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. L'amministrazione valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

*c)* descrizione dei lavori: l'appalto ha per oggetto: «S.P. n. 43 «Portegrandi, Caposile, Jesolo». Intervento straordinario di sistemazione del piano viabile e posa sicurvia tratto Portegrandi-Caposile».

Importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): L. 2.459.259.000. (€ 1.270.101,28) di cui L. 2.434.910.000 (€ 1.257.526,07) soggetti a ribasso d'asta e L. 24.349.000 (€ 12.575,21) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente: OG3 L. 1.714.950.000 (€ 885.697,76) categoria scorporabile/subappaltabile OS12 L. 705.600.000 (€ 364.411,99) categoria subappaltabile OS10 L. 14.360.000 (€ 7.416,34);

*d)* termine di esecuzione dell'appalto: giorni 120 naturali e consecutivi;

*e)* il bando integrale ed i relativi allegati sono in visione presso l'Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30171 Mestre (VE), tel. 041/2907111-2907460, fax 041/5314643 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13;

*f)* termine di ricezione delle offerte: l'offerta da redigersi in lingua italiana deve pervenire entro le ore 12 del giorno 22 agosto 2001 al seguente indirizzo: Provincia di Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo n. 146/d, 30170 Mestre (VE);

*g)* svolgimento gara: prima seduta: giorno 23 agosto 2001, ore 9,30; seconda seduta: giorno 7 settembre 2001, ore 9,30, terza seduta: giorno 24 settembre 2001, ore 9,30, presso la Provincia di Venezia, Ufficio tecnico, corso del Popolo, n. 146/d, 30170 Mestre (VE), alla presenza del pubblico interessato;

*h)* forme cauzionali richieste: quelle previste dalla legge n. 109/94 e s.m.i. e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

*i)* finanziamento: fondi di bilancio;

*l)* sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché le imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

*m)* requisiti di ammissione dei soggetti: art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

*n)* validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara;

*o)* verrà richiesta all'offerente l'indicazione di lavori che eventualmente intende subappaltare nei termini e modi previsti dalla vigente normativa in materia;

*p)* non sono ammesse offerte in aumento;

*q)* si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

*r)* possono presentare offerte imprese aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 17, 18 e titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

*s)* non sono ammesse offerte in variante.

Il responsabile unico del procedimento:
ing. Andrea Menin

C-20749 (A pagamento).

---

## REGIONE VENETO
## Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza»

*Bando di gara ad appalto concorso*

1. Unità Locale Socio Sanitaria n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza.

2.*a)* Appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

*b)* contratto di «service».

3.*a)* Vicenza;

*b)* appalto concorso per l'affidamento di un Service di gestione per i Servizi di Radiologia e Neuroradiologia.

4. Raggruppamenti d'impresa: secondo normativa vigente.

5. Lotto unico: non è ammessa facoltà di presentare offerta per parte dei servizi.

6. Durata del contratto: quinquennale.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 4 settembre 2001 all'Ufficio protocollo dell'Ulss n. 6 «Vicenza», viale Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza.

Le ditte che chiedono di essere invitate a partecipare alla gara dovranno produrre la seguente documentazione:

*a)* dichiarazione da predisporre con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, art. 4 che attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, lett. *a)*;

*b)* certificato del registro delle imprese di data non inferiore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

*c)* dichiarazioni rilasciate da almeno due primari istituti di credito che attestino la correttezza dell'impresa e la capacità finanziaria ed economica;

*d)* dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà autenticate nei modi indicati dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, attestanti i servizi resi per attrezzature diagnostiche-radiologiche e relativo materiale di consumo, negli ultimi 3 (tre anni), per l'importo complessivo minimo di L. 6.000.000.000, con la specifica indicazione dei relativi fatturati.

La documentazione di cui al precedente punto *d)*, dovrà, in caso di raggruppamento, essere prodotta dall'impresa capogruppo.

Le documentazioni e le certificazioni di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)* dovranno essere prodotte da tutte le imprese del raggruppamento.

I consorzi dovranno produrre, per ogni consorziata, tutte le documentazioni e le certificazioni di cui ai punti *a)*, *b)* e *c)*, nonché copia autenticata dell'atto costitutivo e il registro dei consorziati alla data di presentazione della richiesta di partecipazione.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente, valutata ad opera d'apposita commissione.

La documentazione suddetta dovrà pervenire nei termini fissati per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara.

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti sopra elencati.

L'importo presunto della gara è pari a L. 5.833.334.000/anno (I.V.A. esclusa) € 3.012.665,25 (escluse spese per riqualificazione strutture).

La richiesta d'invito da parte delle ditte non vincola in alcun modo l'U.L.SS., la quale si riserva, sin d'ora, la possibilità, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'assegnazione.

Il bando integrale è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 12 luglio 2001.

Le ditte interessate possono rivolgersi per informazioni al Servizio approvvigionamenti generali dell'Ulss n. 6 «Vicenza», viale F. Rodolfi n. 37, 36100 Vicenza, telefono 0444/993594, fax 0444/993407.

Vicenza, 12 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-20765 (A pagamento).

---

## CITTÀ DI CHIOGGIA
## Settore LL.PP. - T.P.
## Servizio appalti
Chioggia, corso del Popolo n. 1193

*Estratto avviso* (ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000)

Responsabile del procedimento: ing. Alberto Baldo.

Responsabile del sub-procedimento: ing. Sandro Colombo.

Responsabile dell'istruttoria: Ernani Fermi.

Si comunica che al pubblico incanto per l'aggiudicazione dei «Lavori di completamento restauro Palazzo Ravagnan», con un importo netto a base di gara di L. 2.569.426.472 equivalenti a € 1.326.998,03, conclusosi il giorno 22 giugno 2001, hanno partecipato n. 33 (trentatre) imprese, 32 (trentadue) ammesse.

Aggiudicataria è risultata l'impresa Zerbo & Marinante S.r.l., via dell'Edilizia n. 2, 36100 Vicenza, con l'offerta del 12,707% (dodicivirgolasettecentosettepercento) e quindi per l'importo aggiudicato di nette L. 2.173.076.400, pari a € 1.122.300,30, oltre a L. 80.000.000, pari a € 41.316,55 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessive nette L. 2.253.076.400, equivalenti a € 1.163.616.85 e seconda classificata la ditta SO.CO.L.P. S.r.l., con sede in via di Villa Belardi n. 40, 00154 Roma, con il ribasso del 12,61% (dodicivirgolasessantaunopercento).

Il dirigente settore LL.PP. - T.P.:
ing. Sandro Colombo

C-20828 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTIRONE
## (Provincia di Brescia)

*Bando di gara - Appalto concorso*
*Decreto legislativo n. 17 marzo 1995 n. 157, art. 6, comma 1, lett. c)*

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale Montirone (BS), p.tta Risorgimento n. 1, cap 25010, (tel. 030/2677097, telefax 030/2677340, e-mail: montirone@numerica.it)

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: categ. 17, C.P.C. n. 64.

Affidamento gestione servizio produzione e distribuzione pasti. Quantità: circa 71.000 pasti/anno per alunni scuole, mensa dipendenti comunali, obiettori, anziani assistiti.

Importo appalto stimato, in via di massima, L. 450.000.000 annuo (I.V.A. esclusa) € 232.405,60.

3. Luogo di esecuzione: i pasti devono essere prodotti e distribuiti negli appositi locali dei Comuni di Montirone e Borgosatollo (BS).

4.*a)* Riservato ad una particolare professione: le ditte dovranno essere iscritte alla C.C.I.A.A. per attività inerente quella oggetto dell'appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza.

*b)* disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95, capitolato speciale d'appalto, bando, lettera d'invito.

5. Divisione in lotti: lotto unico. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Durata del contratto: 1° settembre 2001 - 31 agosto 2005.

7. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ammessa (art. 10 del decreto legislativo n. 358/92).

8.*a)* Giustificazione della procedura accelerata: stipula convenzione gestione associata tra Comune di Montirone e Borgosatollo il 21 giugno 2001; attivazione servizio settembre 2001 - Revoca bando del 22 giugno 2001;

*b)* termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 31 luglio 2001, ore 12;

*c)* indirizzo: vedi punto 1;

*d)* lingua: Italiano.

9. Termine ultimo spedizione invito a presentare offerta: 2 agosto 2001.

10. Cauzione: deposito cauzionale provvisorio per un importo pari a L. 22.500.000 (ventiduemilionicinquecentomilalire) € 11.620,28.

11. Condizioni: alla domanda di partecipazione, redatta in carta legale, l'impresa dovrà allegare, pena l'esclusione alla gara:

1) certificato iscrizione registro della C.C.I.A.A. o certificato equivalente, previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) dimostrazione capacità economica e finanziaria (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995) mediante:

*a)* idonee dichiarazioni bancarie;

*b)* estratto bilancio ultimo esercizio finanziario;

*c)* dichiarazione relativa importo globale fatturato relativo ai servizi di produzione, somministrazione e distribuzione pasti negli ultimi tre esercizi (1998/99/00), suddiviso tra refezione scolastica ed altri servizi di ristorazione;

3) dimostrazione capacità tecniche (art. 14 del decreto legislativo n. 57/1995) mediante dichiarazione, attestante:

*a)* di aver svolto servizio di refezione scolastica, in almeno tre enti pubblici, producendo non meno di 500 pasti al giorno;

*b)* elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio e/o dirigenti dell'impresa e, in particolare, di quelli incaricati della prestazione dei servizi;

*c)* indicazione dei tecnici e degli organi tecnici e in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

*d)* organico medio annuo impresa, riferito ultimo triennio, che non dovrà essere inferiore a 25 unità;

*e)* descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

*f)* numero iscrizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L. e copia dell'ultimo versamento;

*g)* indicazione metodologie e strutture adottate a garantire controllo qualitativo e organolettico prodotti utilizzati;

*h)* applicazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 155/97, in particolare per quanto riguarda le metodologie Haccp.

4. Dichiarazione, in data non anteriore a sei mesi, con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesta, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

Le dichiarazioni e i documenti di cui sopra possono essere sostituiti da autocertificazione cumulativa, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ed autenticata con le modalità dell'art. 20 legge n. 15/68 come modificato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

12. Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso, con le modalità di cui all'art. 23, comma 10, lett. *b)* del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, offerta economicamente vantaggiosa. Si applicano i seguenti criteri di valutazione: qualità: punti 75/100; prezzo: punti 25/100. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Altre informazioni: l'amministrazione comunale potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Data invio del bando: 16 luglio 2001.

15. Data ricevimento del bando presso Uff. CEE: 16 luglio 2001.

Montirone, 16 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Iapicca Giuseppe.

C-20766 (A pagamento).

---

## COMUNE DI MATERA
## Servizio provveditorato
Via Moro
Tel./Fax. 0835/241321

*Avviso di forniture aggiudicate*

Ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che, a seguito di gare di pubblico incanto, sono state aggiudicate le seguenti forniture:

1) carburanti per i mezzi in dotazione L. 313.000.000 (€ 161.651,01):

data di aggiudicazione definitiva: 25 maggio 2001;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera *c)*, regio decreto n. 827/1924;

numero di offerte ricevute: 3;

nome ed indirizzo del fornitore: Latorre Carlo, ctr. Quartarella, Matera;

prezzo pagato: ribasso/lt di L. 10 sui prezzi alla pompa;

2) fornitura e riparazione pneumatici L. 21.000.000 (€ 10.845,59):

data di aggiudicazione definitiva: 25 maggio 2001;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera *c)*, regio decreto n. 827/1924;

numero di offerte ricevute: 1;

nome ed indirizzo del fornitore: Loperfido Antonio & Figli, via Giardinelle, Matera;

prezzo pagato: ribasso del 55% sull'elenco prezzi;

3) manutcnzionc e pezzi di ricambio automezzi Fiat L. 20.000.000 (€ 10.329,13):

data di aggiudicazione definitiva: 25 maggio 2001;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera *c)*, regio decreto n. 827/1924;

numero di offerte ricevute: 1;

nome ed indirizzo del fornitore: Maffei S.n.c., via Lucana Matera;

prezzo pagato: ribasso del 20% sui listini ufficiali, ribasso del 20% sul prezzo orario di manodopera;

4) manutenzione e pezzi di ricambio automezzi Alfa Romeo L. 5.000.000 (€ 2.582,28):

data di aggiudicazione definitiva: 25 maggio 2001;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera *c)*, regio decreto n. 827/1924;

numero di offerte ricevute: 1;

nome ed indirizzo del fornitore: Maffei S.n.c., via Lucana Matera;

prezzo pagato: ribasso del 20% sui listini ufficiali, ribasso del 20% sul prezzo orario di manodopera;

5) manutenzione e pezzi di ricambio automezzi Lancia, L. 5.000.000 (€ 2.582,28):

data di aggiudicazione definitiva: 25 maggio 2001;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera *c)*, regio decreto n. 827/1924;

numero di offerte ricevute: 1;

nome ed indirizzo del fornitore: Maffei S.n.c., Matera;

prezzo pagato: ribasso del 20% sui listini ufficiali, ribasso del 20% sul prezzo orario di manodopera;

6) manutenzione e pezzi di ricambio automezzi Skoda, L. 5.000.000 (€ 2.582,28):

data di aggiudicazione definitiva: 25 maggio 2001;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera *c)*, regio decreto n. 827/1924;

numero di offerte ricevute: 1;

nome ed indirizzo del fornitore: N.C. Auto S.r.l., via Annunziatella, Matera;

prezzo pagato: prezzi di listino ufficiali, ribasso di L.2. 000 sul prezzo orario di manodopera;

7) manutenzione e pezzi di ricambio moto Guzzi, L. 5.000.000 (€ 2.582,28):

data di aggiudicazione definitiva: 25 maggio 2001;

criteri di assegnazione del contratto: art. 73, lettera *c)*, regio decreto n. 827/1924;

numero di offerte ricevute: 1;

nome ed indirizzo del fornitore: Tataranni Moto S.n.c., via dei Bizantini Matera;

prezzo pagato: prezzi di listino ufficiali, costo orario di manodopera L. 42.000.

Matera, 9 luglio 2001

Il dirigente: Fortunato.

C-20722 (A pagamento).

---

## COMUNE DI RAVENNA

Ravenna, piazza del Popolo n. 1
tel. +39/0544/482267 - Telefax +39/0544/482557

Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: categoria 24 servizi ricreativi, culturali sportivi C.P.C. n. 92. Pubblico incanto per lo svolgimento e l'organizzazione del servizio di pre e post scuola presso le scuole elementari del Comune di Ravenna per anni 3 dal 10 settembre 2001 al 20 giugno 2004 per un importo complessivo stimato nel triennio in L. 597.037.500 I.V.A. esclusa (€ 308.344,14).

Luogo d'esecuzione: scuole elementari del Comune di Ravenna indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Riservato ad una particolare professione: non prevista particolare riserva.

Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche.

Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: previsto.

Divisione in lotti: non ammesso. Varianti: non consentite.

Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione del servizio: durata dal 17 settembre 2001 al 20 giugno 2004.

Richiesta di documenti: Comune di Ravenna, U.O. decentramento, via R. Gessi n. 11, 48100 Ravenna, tel. +39/0544482269, fax 0544482557, e-mail elaghi@comune.ravenna.it/

Termine per la presentazione della richiesta: 10 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Modalità di pagamento: non prevista. Termine per il ricevimento delle offerte: 6 settembre 2001 indirizzo: Comune di Ravenna, Ufficio protocollo, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna. Lingua: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari, legali rappresentanti delle imprese offerenti, o loro delegati muniti di apposita procura. Data, ora e luogo: 12 settembre 2001, ore 9, U.O. decentramento, via R. Gessi n. 11, Ravenna. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 50.000.000 pari ad € 25.822,84 mediante deposito in contanti presso la tesoreria comunale; fidejussione bancaria; polizza fidejussoria rilasciata da impresa assicuratrice debitamente autorizzata al ramo. Cauzione definitiva pari al 3% dell'appalto.

Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziato con fondi propri; i pagamenti saranno effettuati in via posticipata dietro presentazione fattura come da capitolato dalla data ricevimento fattura da parte U.O. decentramento; non indicata.

Condizioni minime: tecniche: aver svolto per un periodo non inferiore a due anni, nell'ultimo triennio (98-99-2000) servizio analogo di valore pari o superiore a L. 200.000.000 (€ 103291,38) I.V.A. esclusa per ciascun anno. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni data espletamento gara.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera *b)*, decreto legislativo n. 157/95 così ripartito: prezzo punti 40/100; progetto e organizzazione del servizio punti 60/100.

Altre informazioni: sono a disposizione degli interessati: bando integrale di gara, capitolato speciale d'appalto da richiedersi nelle forme di cui al punto 8 del presente avviso; non effettuata. Data invio bando: 13 luglio 2001. Data ricevimento bando: 13 luglio 2001.

Il responsabile del procedimento:
dott. Ettore Laghi

C-20725 (A pagamento).

---

## CONSIP - S.p.a.

*Avviso esito di gara*

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 23 maggio 2001.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera *a)*, decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: 4 (quattro).

6. Fornitore: R.T.I. composto da Storage Technology S.p.a., in qualità di mandataria, con sede in Roma, via Bombay n. 5, 00144; Gestioni Elettroniche S.r.l., con sede in Roma, via Elio Chianesi n. 134, 00128.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, C.P.V.: apparecchiature hardware Tape Library per il salvataggio e l'archiviazione dei dati, prestazione servizi di pianificazione e coordinamento, installazione e supporto specialistico, manutenzione in garanzia per 12 mesi; assistenza e manutenzione per ulteriori 24 mesi successivi al periodo in garanzia; n. 3 Tape Library (n. 2 di tipologia A e n. 1 di tipologia B). C.P.V.: 30232100-5; 74276400-8, 50312000-5; 50961110-3.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: L. 525.200.000 (€ 271.243,163) I.V.A. esclusa.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: è ammesso il subappalto nella misura non superiore al 20% dell'importo contrattuale.

11. —.

12. Altre informazioni: —.

13. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: (S217) 11 novembre 2000.

14. Data di spedizione del presente avviso: 16 luglio 2001.

15. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 novembre 2000.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-20748 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

*Bando gara - Procedura aperta - Pubblico incanto*
*Codice gara F/02*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università Studi Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino, Italia. Telex 220225, Univto-I, telefax 011/6707052, telefono 011/6707021-7023.

Bando/capitolato d'oneri/modello domanda ammissione e modello dichiarazioni pubblicati sul sito internet: http://www.rettorato.unito. it

2.*a)* Procedura aggiudicazione: procedura aperta - Pubblico incanto ex decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i. - Criterio offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.); *b)* fornitura appaltata a misura.

3.*a)* Luogo consegna: Edificio interfacoltà, Area ex officine Italgas, corso Regina Margherita, Torino; *b)* natura dei prodotti da fornire: acquisto fornitura e installazione arredi e complementi nuovo edificio interfacoltà denominato «Italgas piccolo»: C.P.C. 381*d*. Importo base gara: L. 1.443.460.360 (€ 745.485,06) + I.V.A. di legge; *c)* quantità prodotti da fornire: rinvio documentazione tecnica. Fornitura non rinnovabile; *d)* lotto unico.

4. Termine consegna fornitura imposto: 75 giorni naturali, successivi e continui data verbale consegna.

5.*a)* Nome e indirizzo presso cui ritirare documentazione tecnica: capitolato speciale d'appalto, modulo offerta, n. 7 tavole grafiche, capitolato d'oneri, modello domanda ammissione, modello dichiarazioni, ritirabile presso: Copisteria Copyrid Nuova s.r.l., via Pier Carlo Boggio n. 38/A, 10138 Torino, dal lunedì al venerdì orario 8,30-12,30 e 14,30-18,30 (sabato escluso) tel. 011/4334202, fax 011/4349252, previa prenotazione telefonica (chiusura per ferie dal 13 agosto 2001 al 17 agosto 2001); *b)* termine ultimo ritiro documentazione tecnica: 3 settembre 2001; *c)* importo e modalità pagamento ritiro documentazione: L. 62.000 + I.V.A. (modalità pagamento contattare copisteria).

6.*a)* Termine ultimo ricezione offerte: ore 12 del 7 settembre 2001 a pena esclusione; *b)* indirizzo e modalità inoltro plichi: indirizzo: vedi punto 1. Direzione amministrativa, sezione affari generali, U.O. Protocollo. Il plico, inviato a spese impresa concorrente, contenente l'offerta e documentazione di cui al capitolato d'oneri, chiuso e sigillato a pena esclusione, preferibilmente con sigilli di ceralacca, dovrà pervenire esclusivamente mediante Servizio postale di Stato o agenzia di recapito oppure mediante «autoprestazione» (art. 8 del decreto legislativo n. 261 del 22 luglio 1999) e sullo stesso dovrà essere apposta, oltre alla chiara ragione sociale o denominazione dell'impresa o raggruppamento concorrente, la seguente dicitura: «Procedura aperta - Pubblico incanto acquisto fornitura e installazione arredi e complementi nuovo edificio interfacoltà denominato 'Italgas piccolo', corso Regina Margherita, Torino» cod. gara F/02. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, esso non giunga a destinazione in tempo utile; *c)* lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7.*a)* Persone ammesse assistere apertura offerte: rappresentante legale impresa ovvero suo delegato munito apposita delega; *b)* data, luogo e ora apertura offerte: ore 9,30 giorno 11 settembre 2001 in una sala Università Studi Torino, via Verdi n. 8, Torino.

8. Cauzioni o garanzie: cauzione definitiva (10% importo netto contrattuale) ex art. 1 della legge n. 348/82. All'aggiudicatario verrà richiesta polizza assicurativa (art. 11 C.S.A.).

9. Modalità essenziali finanziamento e pagamento: fondi ministeriali (Accprogramm); Modalità di pagamento ex art. 14 C.S.A.

10. Forma giuridica raggruppamento fornitori aggiudicatario appalto: raggruppamento temporaneo imprese art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte, a pena esclusione, di raggruppamenti temporanei, né la stessa impresa può partecipare, sempre a pena esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

11. Indicazioni situazione fornitore, informazioni e formalità per valutazione condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: l'impresa concorrente deve assolvere seguenti condizioni minime di partecipazione: *a)* essere iscritta C.C.I.A.A. Nel caso impresa straniera si applica art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; *b)* non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.; *c)* essere in regola norme disciplinanti diritto al lavoro disabili ex legge n. 68/99; *d)* aver adempiuto, interno propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa ex legge 7 novembre 2000 n. 327; *e)* menzione di uno o più istituti bancari disposti ad attestare capacità finanziaria dell'impresa o attestazioni rilasciate dagli stessi; *f)* avere realizzato fatturato globale ultimi tre esercizi (1998-1999-2000), non inferiore a L. 3.650.000.000 (€ 1.885.067,68); *g)* avere realizzato fatturato forniture arredi analoghe a oggetto appalto (allestimento aule o equivalente), eseguite ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) non inferiore a L. 1.732.200.000 (€ 894.606,64); *h)* elenco principali forniture analoghe a oggetto appalto (allestimento aule o equivalente) eseguite ultimi tre esercizi (1998-1999-2000), di cui almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 720.000.000 (€ 371.848,96) o, in alternativa, almeno due forniture di importo complessivo non inferiore a L. 865.000.000 (€ 446.735,21). Nel caso di A.T.I., i requisiti di cui ai punti *f), g)* ed *h)* devono essere posseduti nella misura variabile tra 40% e 60% dalla capogruppo e il restante cumulativamente dalla/e mandante/i in misura variabile tra 10% e 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per il requisito di cui al punto *h)*, nel caso di forniture già eseguite in associazione nel 1998-1999-2000, l'importo deve essere computato considerando le quote percentuali effettuate allora dall'impresa attualmente candidata. Si precisa che per «fornitura eseguita» o «effettuata», ai punti *g)* ed *h)*, si intende quella ultimata e consegnata nel periodo indicato al committente. Per ulteriori precisazioni si rimanda al capitolato d'oneri.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza presentazione della stessa.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione fornitura: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.) secondo parametri di valutazione indicati nel capitolato d'oneri. Non sono ammesse offerte in aumento. Offerte anomale: verifica ex art. 19, comma 2, 3 e 4, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: subappalto: art. 16 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i. Non è previsto pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore. Trattamento dati personali: legge n. 675/96. Per ulteriori informazioni: Sezioni appalti tel. 011/6707021-7023. Per ragguagli tecnici: Area servizi tecnici, arch. Ghio-Bertone, tel. 011/6702544-2545.

16. Data pubblicazione avviso preinformazione: 17 maggio 2001.

17. Data invio bando U.P.U.C.E.: 3 luglio 2001.

18. Data ricezione bando da U.P.U.C.E.: 3 luglio 2001.

19. —.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-20719 (A pagamento).

---

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
## Dipartimento gestione risorse patrimoniali e strutturali
## Area contrattuale
## Settore I - Appalti, opere e lavori pubblici

*Avviso di appalto aggiudicato*

Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari, tel. 080/5714140, telex 810598 UNIVBA I, telefax 080/5714656.

Oggetto: lavori di realizzazione dell'Ospedale veterinario ed Azienda zootecnica didattico sperimentale ex direttiva n. 1027/78/CEE.

Procedura di gara e criterio di aggiudicazione prescelti: licitazione privata con procedura accelerata, ai sensi dell'ex art. 21, comma 1, lett. *b)*, legge n. 109/94.

Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 24 maggio 2001.

Numero delle offerte ricevute: due.

Nome dell'aggiudicatario: Impresa Salvatore Matarrese S.p.a.

Importo di aggiudicazione: L. 9.684.924.203 (€ 5.001.845,92) oltre I.V.A. al netto degli oneri per la sicurezza.

Ribasso offerto: 10,45%.

Il rettore: prof. Giovanni Girone.

C-20756 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI GENOVA
### Direzione amministrativa
### Ufficio appalti e contratti pubblici

1. Autorità portuale di Genova, via della Mercanzia n. 2, Genova (Italia), telefono 010/241-2532, telefax 010/241-2364.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.*b)* Procedura accelerata ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

2.*c)* Contratto in forma pubblica.

3.*a)* Luogo di esecuzione: porto di Genova;

3.*b)* caratteristiche generali: allargamento dell'imboccatura di levante del porto, taglio del dente della diga Duca di Galliera.

L'importo complessivo dei lavori messo a base di appalto è pari a € 2.609.582 (L. 5.052.856.959) compresi oneri per la sicurezza categoria generale prevalente OG7, classe V.

4. I lavori avranno la durata di giorni 270 (duecentosettanta) naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli artt. 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

6.*a)* Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il 8 agosto 2001.

6. Autorità portuale di Genova, Direzione amministrativa, Ufficio appalti e contratti pubblici, Ponte dei Mille, 16126 Genova Porto (Italia), tel. 010/241-2532, fax 010/241-2364, www.porto.genova.it e-mail: apappalti@porto.genova.it

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di 120 giorni successivi alla scadenza di cui al punto 6.*a)*.

8. Cauzioni e coperture assicurative: secondo le vigenti disposizioni di legge.

9. Finanziamento Ministero dei lavori pubblici, ex art. 5, legge n. 84/94.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato speciale di appalto ed effettuati esclusivamente in lire italiane, salvo diverse disposizioni legislative.

10. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno allegarsi:

*a)* idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti bancari operanti in Italia;

*b)* attestazione di qualificazione SOA, ovvero dichiarazioni prestate nella forma prevista dalla legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, successivamente verificabili e comprovabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. cumulabili in un'unica, e/o più, che dovranno essere rese a termini di legge, dal legale rappresentante dell'Impresa, relativamente a:

*b*1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare riferito al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

*b*2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

*b*3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore ai valori di cui all'art. 31, comma 1.*c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000);

*b*4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori di cui all'art. 31, comma 1.*d)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

*b*5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999;

*b*6) che, ai sensi della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

*b*7) elenco dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

*b*8) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Per le imprese associate, a termini di legge, la documentazione di cui al punto 10 lettera *a)*, *b)*, *b*1), *b*2), *b*3), *b*4), *b*5), *b*6) dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare; mentre la dichiarazione di cui alla lettera *b*7) dovrà essere presentata da almeno una delle imprese associate. I requisiti richiesti alle lettere *b*1), *b*2), *b*3), *b*4) devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo mandataria e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto secondo le modalità previste dalla legge n. 109/1994 e s.m.i., ed in particolare in ottemperanza a quanto dalla stessa previsto agli artt. 10, comma 1-*quater* e 21 commi 1 e 1-*bis*.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi 120 giorni dallo svolgimento della gara, senza che sia stata data comunicazione dell'aggiudicazione:

*a)* subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dell'art. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

*b)* non sono ammesse offerte in aumento;

*c)* si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida;

*d)* ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 109/1994 e s.m.i., i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione;

*e)* responsabile del procedimento: dott. ing. Andrea Pieracci.

14. —.

Genova, 16 luglio 2001

Il responsabile del procedimento
Il dirigente: dott. ing. A. Pieracci

Il dirigente: dott. E. Moscatelli

C-20751 (A pagamento).

---

## CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI
Modena

Licitazione privata ai sensi degli artt. 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 per l'affidamento dell'incarico di progettazione preliminare, definitiva-esecutiva e coordinamento sicurezza fase progettazione (legge n. 494/96) per la costruzione del Palazzo della Formazione, per conto del Comune di Modena. Importo presunto dei lavori L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) - Importo presunto dell'incarico di progettazione L. 400.000.000 (€ 206.582,76) oneri fiscali esclusi.

Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 64, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Termine ricezione domande di partecipazione: 29 agosto 2001 ore 12, all'indirizzo del consorzio. Saranno invitati a partecipare n. 10 soggetti, in possesso del requisito tecnico finanziario minimo (art. 63, comma 1, lett. o) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) pari ad almeno L. 18.000.000.000, selezionati con i criteri di cui all'allegato D al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: 40 giorni dal 29 agosto 2001.

Bando integrale, norme di gara e capitolato d'oneri presso la segreteria del Consorzio attività produttive, Aree e servizi, con sede in Modena, via S. Anna n. 210, 41100 Modena, tel. 059/454608, fax 059/312109, e-mail: franca.mazzanti@comune.modena.it e sul sito internet http://www.comune.modena.it/cap/

Modena, 16 luglio 2001

Il direttore: arch. Giacomo Vitone.

C-20720 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE

Salerno, corso V. Emanuele n. 143
Tel. 089/224800, fax 089/251970

*Avviso di appalto aggiudicato*

1. Lavori di «Sistemazione idraulica definitiva del collettore Radica ed affluenti, 2° lotto», categoria lavori G6.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i.

3. Criterio aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. *b)* e comma 1-*bis*, legge n. 109/94.

4. Data aggiudicazione: 16 maggio 2001.

5. Numero offerte ricevute: 51.

6. Aggiudicatario: «A.T.I. OPSA Costruzioni S.a.s. + Sacco Vincenzo & Figli S.r.l.», via Marco Polo n. 1, 84098, Pontecagnano (SA).

7. Importo aggiudicazione: L. 1.453.362.798 (€ 750.599).

8. Tempi di esecuzione: gg. 360, dalla consegna dei lavori.

9. Direttore dai lavori: ing. Walter Fasano.

Salerno, 12 luglio 2001

Il presidente: P. A. Vito Busillo.

C-20716 (A pagamento).

---

## MINISTERO DELLA DIFESA
## Direzione generale del commissariato e dei servizi generali 1° reparto - 3ª divisione

www.Commiservizi.difesa.it
E-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

*Procedura ristretta accelerata U.E./WTO*

1. Ente appaltante: Ministero difesa, Direzione generale del commissariato e dei Servizi generali (Commiservizi), 3° divisione, nucleo posta dell'U.D.G., piano 2°, stanza n. 99, piazza della Manna n. 4, 00196 Roma, tel/fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

*a)* licitazione privata su prezzo base palese;

*b)* indifferibili esigenze logistiche;

*c)* fornitura.

3.*a)* Luogo consegna: precisato lettera invito;

*b) - c)* —.

Oggetto dell'appalto:

voce A: n. 110.000 federe cotone candido, lotto unico, C.P.A. 17.40.12;

voce B: n. 50.000 lenzuola cotone candido, lotto unico, C.P.A. 17.40.12;

voce C: n. 23.000 teli coprirete di cotone, lotto unico C.P.A. 17.40.12;

voce D: n. 10.745 sedie varia tipologia per uffici, lotto unico, C.P.A. 36.11.11;

voce E: n. 1.745 mobili legno varia tipologia per alloggi, acquisto in danno, lotto unico C.P.A. 36.14.12;

voce F: n. 1.900 mobili legno varia tipologia per alloggi, lotto unico C.P.A. 36.14.12;

voce G: n. 6.000 armadietti campali scomponibili, lotto unico C.P.A. 17.40.22;

voce H: n. 798 apparecchiature elettriche varia tipologia per uffici, lotto unico C.P.A. 29.23.10;

*d)* accettansi offerte una o più voci e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base lire italiane ed euro riferito intero lotto:

voce A: L. 595.000.000 (€ 307.291,85);

voce B: L. 878.750.000 (€ 453.836,50);

voce C: L. 350.000.000 (€ 180.759,91);

voce D: L. 1.890.000.000 (€ 976.103,54);

voce E: L. 303.000.000 (€ 156.486,44);

voce F: L. 505.000.000 (€ 260.810,73);

voce G: L. 1.060.000.000 (€ 547.444,31);

voce H: L. 318.500.000 (€ 164.491,52).

4. Termine per la consegna: giorni 120 da notifica approvazione contratto.

5. Ammesse offerte imprese/raggruppamenti svolgenti in proprio lavorazioni essenziali indicate specifiche tecniche/allegato 1 lettera invito visibile sito internet www.commiservizi.difesa.it

Per materiali voce H ammesse offerte solo imprese commerciali. Raggruppamenti indicheranno domanda e confermeranno offerta, quota fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi prodotti e/o lavorazione effettuate ciascuna. Domanda/offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o membro altro raggruppamento, medesima voce.

6.*a)* Data limite ricevimento partecipazione domanda: 14 settembre 2001 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltro domanda mediante lettera, anche a mano, telegramma, telex (numero 624050), telecopia e telefono (fax/tel. n. 06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato;

*b)* indirizzo: presso Ufficio sub 1;

*c)* lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 25 settembre 2001.

8. Importo cauzione: indicato lettera invito.

9. Condizioni minime:

*a)* domanda partecipazione, carta legale qualora formata Italia, e documentazione in lingua italiana con traduzione certificata «conforme testo straniero» da rappresentanza diplomatica, traduttore ufficiale, pena esclusione. Firme atti/documenti esteri dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche italiane estero, salvo esenzioni leggi/accordi internazionali;

*b)* specificare voci cui concorrere;

*c)* indicare oggetto e data gara esterno buste domande;

*d)* in domanda dichiarare, allegandone copia, e confermare in offerta, pena nullità , possesso certificato UNI EN ISO 9000 rilasciato organismo certificatore abilitato operante Stato aderente E.A./I.A.F.;

*e)* certificazione ottemperanza legge n. 68/1999 in data posteriore pubblicazione bando (accompagnata da autocertificazione se in data anteriore) ovvero autocertificazione legale rappresentante condizione non assoggettabilità obblighi cui legge citata, pena esclusione;

*f)* imprese produttrici materiali in fornitura, non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano, per categorie merceologiche riguardanti Servizio commissariato, invieranno documentazione non anteriore a sei mesi data presentazione sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 prescritta da art. 20, lettere *a)*, *b)*, c), *f)*; articolo 21; art. 22, lettere *a)*, *c)*; art. 23, lettere *a)*, *b)*. Direttiva n. 93/36/CEE. Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica aziende ancorché raggruppate, sottoscritte legali rappresentanti che specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non viticola amministrazione.

Imprese iscritte albo inoltreranno:

certificato o autocertificazione cui articolo 21, direttiva n. 93/36/CEE, data non anteriore sei mesi presentazione domanda;

dichiarazione attestante iscrizione albo indicante referenze e classificazioni, cui articolo 15, decreto legislativo n. 402/98;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali;

imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione variazione potenzialità produttiva rispetto iscrizione;

autocertificazioni soggette accertamenti cui decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

amministrazione riservasi diritto disporre sopralluoghi verifica potenzialità tecnica/capacità economico-finanziaria/lavorazioni sia fase procedimento scelta contraente, sia fase esecuzione contrattuale;

*g)* non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/94;

*h)* per voce G, fini confezione, imprese italiane dovranno possedere licenza fornitura equipaggiamenti militari, art. 28, T.U. n. 773/1931; imprese estere qualora non in possesso certificato analogo, dovranno fornire adeguata documentazione comprovante esecuzione, ultimi tre anni, forniture militari materiali uguali o similari in Italia e/o all'estero.

*i)* per ciascuna voce inammissibili offerte imprese non raggruppate, aventi legali rappresentanti in comune;

*l)* campioni/specifiche tecniche, esclusa voce H visibili presso Ceracomiles Verona, Firenze Napoli;

*m)* ditta aggiudicataria dovrà di Livorno disporre appositi spazi coperti delimitabili da destinare esclusivamente stivaggio, isolamento, sigillatura materiale approntato collaudo. Materiale fornitura reso disponibile per collaudo in territorio italiano.

10. Criteri aggiudicazione:

aggiudicazione favore impresa offerente prezzo migliore, purché inferiore o uguale quello base palese, soggetta a verifica congruità sensi art. 16, comma 2, decreto legislativo n. 402/98, e se richiesto in sede ammissione gara condizionata esito sopralluogo tecnico, verificante rispondenza struttura organizzativa/potenzialità tecnico-economica rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione. A ditta aggiudicataria consentito cessione temporanea campioni ufficiali manufatti in fornitura.

11. Per ciascuna voce aggiudicazione avverrà anche presenza una sola offerta valida.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara:10 ottobre 2001.

Possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso U.R.P., Commiservizi tel. 06/36803680, fax 06/36805643, nonché sul sito web «www.Commiservizi.difesa.it».

14. Data spedizione bando preinformazione: 31 gennaio 2001.

15. Data spedizione bando alla G.U.CEE.:

ai sensi art. 24 commi 1 e 3 legge n. 340/2000 bando viene pubblicato su sito web «www.Commiservizi.difesa.it».

Il capo divisione:
col.C.C.r.n. spe Giovanni Marazia

C-20827 (A pagamento).

---

## AZIENDA SERVIZI PUBBLICI IDRAULICI E VARI - S.p.a.

Venezia

*Avviso di appalto aggiudicato*

Ente appaltante: Azienda Servizi Pubblici Idraulici e Vari A.S.P.I.V. S.p.a., S. Croce n. 489, 30135 Venezia, tel. 041/5218111, telefax 041/5218260.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 8 maggio 2001.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: lavori di costruzione/completamento della rete acquedottistica cittadina ad uso antincendio e di bonifica della rete di distribuzione esistente nel centro storico di Venezia.

Importo lavori: L. 5.458.000.000 (€ 2.818.821,75), di cui L. 273.000.000 (€ 140.992,73) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Offerte ricevute: (23) Costruzioni Miotti prezzo offerto L. 5.059.368.985 corrispondente ad un ribasso del 2,42%; Sics S.r.l. L. 5.063.155.422 (ribasso 2,35%); A.T.I. Tecnocostruzioni S.r.l./Impredil S.r.l. L. 4.947.151.572 (ribasso 4,59%); Durante S.r.l. L. 4.945.797.115 (ribasso 4,62%); A.T.I. Durante ing. Nino/P.C.E. S.r.l. L. 4.916.184.038 (ribasso 5,18%); A.T.I. Sidoti Costruzioni S.r.l./Elettrosud S.r.l. L. 4.949.600.552 (ribasso 4,54%); Merotto S.p.a. L. 5.057.754.270 (ribasso 2,46%); Carron cav. Angelo S.p.a. L. 5.047.546.405 (ribasso 2,65%); A.T.I. Casal S.p.a./Impresa Sire S.p.a. L. 5.041.001.760 (ribasso 2,78%); Frison Costruzioni S.a.s. L. 4.913.525.870 (ribasso 5,24%); Side S.p.a. L. 4.947.373.075 (ribasso 4,58%); Moras Costruzioni S.p.a. L. 4.610.045.180 (ribasso 11,089%); Tiozzo Gianfranco S.n.c. L. 4.914.622.320 (ribasso 5,214%); S.A.C.A.I.M. S.p.a. L. 5.053.521.950 (ribasso 2,54%); Locatelli S.p.a. L. 4.944.306.309 (ribasso 4,64%); C.G.T. S.r.l. L. 4.950.525.380 (ribasso 4,52%); Rossi Renzo Costruzioni S.r.l. L. 4.912.131.840. (ribasso 5,26%); A.T.I. Azin Asfalti S.r.l./I.S.L.E.M. S.n.c. L. 4.915.432.235 (ribasso 5,20%); A.T.I. Ing. E. Mantovani S.p.a./ECO-S.T.I.L.E. S.r.l. L. 4.943.170.270 (ribasso 4,67%); Profacta S.p.a. L. 4.946.405.115 (ribasso 4,60%); Beton CAT S.r.l. L. 4.436.078.108 (ribasso 14,444%); A.T.I. 3P S.r.l./R.Edil S.r.l./ A. Pfaiffer e figlio S.r.l. L. 4.943.817.539 (ribasso 4,65%); Anese Gino S.a.s. L. 5.050.107.565. (ribasso 2,60%).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Ing. E. Mantovani S.p.a. di Mestre (VE), via Cesare Battisti n. 2/ ECO-S.T.I.L.E. S.r.l. di Venezia, Cannaregio n. 5254 per un importo complessivo di L. 5.216.170.270, oneri fiscali esclusi.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Sandri.

C-20711 (A pagamento).

---

## A.S.L. BENEVENTO 1

Benevento, via P. Mascellaro n. 1

Questa amministrazione indice gara biennale, a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 con aggiudicazione secondo l'art. 23 comma 1 lett. *a)* per l'affidamento del servizio di vigilanza per il periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2003, importo presunto complessivo L. 1.300.000.000 (€ 669.412,98) (I.V.A. inclusa).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Ufficio protocollo dell'A.S.L., via P. Mascellaro, 82100 Benevento entro il 28 agosto 2001 ore 12 completa della seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva completa di tutti i dati;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui alle lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, ed *e)* dell'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000, resa secondo il decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, artt. 2 e 3;

3) dichiarazione del fatturato globale della ditta, del fatturato per servizi identici effettuati presso le aziende sanitarie negli ultimi tre anni 1998,1999, 2000 con importo, data e destinatario;

4) dichiarazione di essere in possesso delle autorizzazioni prefettizie per lo svolgimento del servizio de quo sul territorio A.S.L. BN1 esibendo copia delle stesse;

5) dichiarazione e certificazione di ottemperanza legge n. 68 del 12 marzo 1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili.

È prevista la partecipazione per raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

La suddetta partecipazione esclude l'iscrizione come singola ditta.

L'invito a presentare offerta sarà trasmesso entro 120 giorni dalla scadenza della richiesta di partecipazione.

Per informazioni e visione del capitolato speciale di gara rivolgersi all'A.F. provveditorato o telefonando ai numeri 0824/308256, 0824/308257.

Il presente bando viene inviato alla CEE per la pubblicazione in data 11 luglio 2001. Esso è reperibile anche sul sito internet www.aslbenevento1.it

Il direttore generale: dott. Mario Scarinzi.

C-20712 (A pagamento).

## ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

1. Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, sede centrale, piazza G. Verdi n. 10, 00198 Roma, telefono 0685081, telefax 0685082517, telegrafico: Ispolistato, Roma.

2. Categoria 16, C.P.C. n. 94, servizio di ritiro, smaltimento e/o recupero di fanghi di risulta provenienti da impianto depurazione acque reflue industriali, a copertura di un periodo di 1 anno rinnovabile.

Importo annuo presunto dell'appalto L. 804.000.000 (€ 415.232), I.V.A. esclusa:

*a)* in particolare tale servizio dovrà prevedere il ritiro dei fanghi provenienti dall'insediamento industriale dell'Istituto in Foggia, il recupero del materiale o lo smaltimento in discarica autorizzata, il tutto nel pieno rispetto della procedura prevista la decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22;

*b)* materiale da recuperare o smaltire: t 12.000 circa annue (pari a circa t 36 al giorno) di fanghi palabili provenienti da impianto di depurazione acque reflue industriali, a servizio di impianto cartario. Il materiale da smaltire e/o recuperare è classificabile come rifiuto speciale non pericoloso (CER 030306, ai sensi del decreto legislativo del 5 febbraio 1997, n. 22;

*c)* tipologia degli automezzi da impiegare: autocarri di adeguata capienza, dotati di cassone che non consente la fuoriuscita dell'eluato dei fanghi, scarrabili e non, eventualmente muniti di benna per il carico, tutti regolarmente autorizzati al trasporto di tale materiale;

*d)* frequenza dei ritiri giornaliera dal lunedì al venerdì.

3. Luogo della prestazione: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, stabilimento di Foggia.

4.*a)* Esecuzione del servizio riservata ad una particolare professione: imprese che effettuano il recupero o lo smaltimento di rifiuti speciali, attestato da certificati di iscrizione nei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza;

*b)* disposizioni legislative regolamentari o amministrative applicabili: decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, decreto del Presidente della Repubblica n. 696/79, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 358/92, decreto del Presidente della Repubblica del 10 settembre 1982, n. 915, decreto legislativo n. 626/94, legge n. 559/66 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché relativi regolamenti di attuazione;

*c)* obbligo di indicare nomi e qualifiche del personale incaricato delle prestazioni del servizio: no.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: no.

6. Numero minimo e massimo delle imprese che saranno invitate: non previsto.

7. Varianti: no.

8. Durata del contratto: anni uno dalla data di affidamento, eventualmente rinnovabile di anno in anno per totali 3 anni.

9. Forma giuridica per il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale eventualmente sia aggiudicato l'appalto:

sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nelle forme e per gli effetti di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/00.

10.*a)* Ricorso a procedura accelerata: no;

*b)* termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 20 settembre 2001 in busta chiusa e sigillata sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene istanza di partecipazione gara per il servizio di ritiro, smaltimento e/o recupero dei fanghi di risulta provenienti da impianto di depurazione stabilimento di Foggia». La domanda di partecipazione deve indicare l'indirizzo al quale inviare eventualmente l'invito a gara e il recapito telefonico e fax;

*e)* indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Direzione generale, piazza Giuseppe Verdi n. 10, 00198 Roma;

*d)* lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di cui al punto 10.*b)*.

12. Deposito cauzionale: pena esclusione, le imprese successivamente invitate a sottoporre offerta dovranno presentare contestualmente alla stessa deposito cauzionale provvisorio, mediante fideiussione pari al 3% dell'importo presunto della gara (le ditte autorizzate a prestare fideiussione sono quelle di cui alla legge n. 348/1982 e successive modifiche ed integrazioni).

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto deposito cauzionale definitivo pari al 5% del corrispettivo del totale del servizio.

13. Condizioni minime: l'istanza di partecipazione deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

certificato dal quale risulti che l'impresa non si trovi nelle condizioni di esclusione di cui al decreto legislativo n. 65/00, art. 10, comma 1, lett. *a)* (assenza procedure concorsuali), lett. *b)* (assenza di condanne), lett. *d)* (regolarità contributiva), lett. *e)* (regolarità pagamento imposte e tasse);

certificato di iscrizione nei registri di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 65/00, da cui risulti l'idoneità a svolgere il servizio di ritiro, smaltimento e/o recupero di fanghi di risulta provenienti da impianto depurazione acque reflue industriali;

dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) successivamente documentabile dal certificato rilasciato dalla Direzione provinciale del lavoro;

idonee dichiarazioni bancarie (art. 11, comma 1, lett. *a)*, decreto legislativo n. 65/00); dichiarazione concernente il fatturato globale e l'importo relativo a servizi identici a quello oggetto di gara nel triennio 1998-1999-2000 (art. 11, lett. *e)*). Ai fini della partecipazione alla gara il fatturato globale nel triennio, non dovrà essere inferiore a due volte l'importo stimato per il servizio di cui al punto 2 del presente bando;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (art. 14, lett. *a)*), decreto legislativo n. 157/959, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari dei servizi stessi; l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti e dei dirigenti impiegati nel triennio (art. 14, lett. *d)*), la descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate per garantire la qualità della prestazione (art. 14, lett. *e)*);

le imprese concorrenti dovranno altresì produrre:

*a)* per il trasporto dei fanghi:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

certificato di iscrizione all'albo nazionale per la categoria e la classe di interesse per l'istituto;

decreto di accettazione della polizza fideiussoria per l'approvazione dell'iscrizione all'albo;

*b)* per l'impianto di smaltimento e/o recupero:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

autorizzazione all'esercizio dell'impianto;

comunicazione dell'accettazione della polizza fideiussoria da parte dell'ente che ha rilasciato l'autorizzazione.

Le imprese estere dovranno produrre le certificazioni di cui ai precedenti punti *a)* e *b)* secondo le modalità vigenti nello stato di appartenenza;

*c)* lettera di possibilità e di disponibilità dell'impianto di smaltimento o recupero ad accettare i fanghi prodotti dall'istituto, ivi trasportati dall'impresa che presenti domanda di partecipazione alla gara.

Quando in luogo dei predetti documenti siano ammesse dichiarazione sostitutive, queste dovranno essere redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo unitario più basso, riferito a tonnellata di fanghi ritirata, smaltita e/o recuperata (art. 23, comma 1, lett. *a)* ed art. 25, decreto legislativo n. 157/95).

Altre informazioni possono essere richieste direttamente alla «Funzione acquisti e magazzini», tel. 06/85082257-2714; fax 0685344303. Il bando di gara, così come la richiesta di invito, non vincola in alcun modo l'amministrazione aggiudicatrice all'espletamento della gara. Trattamento dati: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti saranno trattati per le finalità connesse alla selezione e alla gestione del rapporto conseguente. Il concorrente gode dei diritti di cui all'art. 13 delle legge citata. Titolare del trattamento dati e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

16. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 luglio 2001.

18. Data del ricevimento del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 19 luglio 2001.

Il direttore generale: dott. Lamberto Gabrielli.

C-20831 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA
## Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi

(D.P.G.R. n. 4071/94)
Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

*Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» viale Borri n. 57, 21100 Varese - Italia, tel. 0332/393135, fax 0332/263652.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta);

*b)* forma della fornitura: contratto di somministrazione;

3.*a)* Luoghi di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 Varese, presidio ospedaliero del Verbano, sede di Cittiglio, via Luvini, sede di Luino, via Forlanini n. 6;

*b)* natura dei prodotti da fornire:

somministrazione triennale di allergeni per immunoterapia e diagnostici per un importo totale presunto di L. 1.845.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 952.860;

*c)* quantità dei prodotti da fornire: indicata nel capitolato speciale.

*d)* indicazione di presentare offerte per tutte le forniture o parte di esse: possibilità di presentare offerta per lotto.

4. Termini di consegna: le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5.*a)* Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese (Italia), tel.0332/393135.

*b)* termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 28 agosto 2001;

*c)* importo da versare per ottenere i documenti: L. 20.000.

6.*a)* termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 4 settembre 2001;

*b)* indirizzo per l'invio delle offerte: Ufficio protocollo, Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57, 21100 Varese (Italia);

*c)* lingua: italiana;

7.*a)* persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

*b)* data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo di fornitura aggiudicato;

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: da bilancio - il pagamento viene effettuato entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98.

11. Condizioni minime: indicate nelle norme di partecipazione.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 6.*a)*.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, primo comma, lettera *a)* decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/98;

14. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione alla gara e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.*a)* e 5.*b)*. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun lotto.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 11 agosto 2000.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 11 luglio 2001.

18. Data ricezione bando: riservata CEE.

Varese, 11 luglio 2001

Il direttore generale:dott. Carlo Lucchina
Il direttore amministrativo: dott. Mario Noschese

M-6115 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L RIMINI

*Bando di gara a licitazione privata*

1. Stazione appaltante: Azienda U.S.L. Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini, tel. 0541707840, 0541707839, fax 0541707068.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori, modalità di pagamento delle prestazioni:

luogo di esecuzione: Montescudo (RN), Ca' Fantino n. 1;

descrizione: ristrutturazione ed ampliamento casa protetta «S. Fantini»;

importo complessivo dell'appalto: (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.350.000.000 (duemiliarditrecentocinquanta milioni), € 1.213.673, 71 di cui a misura L. 2.300.000.000 (duemiliarditrecentomilioni), € 1.187.850,87; categoria prevalente OG1, classifica III;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetta a L. 50.000.000 (cinquantamilioni), € 25.822,84;

lavorazioni di cui si compone l'intervento:

| Lavorazione | Categoria | Importo |
|---|---|---|
| — | — | — |
| Edifici civili e industriali | OG1 | L. 1.350.000.000/€ 697.216,81 |
| Imp. idrico-sanitario | OS3 | L. 212.014.000/€ 109.469,09 |
| Imp. termici e di condiz. | OS28 | L. 446.686.000/€ 230.694,06 |
| Impianti elettrici e telefonici | OS30 | L. 341.300.000/€ 176.266,73 |

modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera *a)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 16 agosto 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 8 alle ore 13 dei tre giorni antecedenti il suddetto termine perentorio, all'Ufficio protocollo generale della stazione appaltante, sito in Rimini, via Coriano n. 38, secondo piano, scala E, che ne rilascerà apposita ricevuta, anche a timbro. Sull'esterno della busta dovranno essere riportate l'indicazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per lavori ristrutturazione ed, ampliamento della casa protetta Fantini Montescudo». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo a legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la responsabilità:

*a)* certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere *a)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, e *h)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

*b)* dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

*c)* elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

*d)* (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

2) certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati all'articolo 75, lett. *b)* e *c)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) (per le imprese che occupano più di 135 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 4, lettere *b)* e *c)* della legge n. 109/94 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La dichiarazione di cui alla lettera *a)* deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine spedizione inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro 60 giorni dalla data di scadenza del termine per le domande di partecipazione.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

*a)* da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmio di Rimini, tesoriere dell'ente appaltante;

da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° gennaio 1993, n. 358, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

*b)* dichiarazione del fidejussore, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: art. 20 legge n. 67/1988, fino alla concorrenza di L. 2.250.000.000 e, per la parte eccedente, finanziamento con mezzi propri dell'azienda.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare, oppure, i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

*a)* non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui alla legge n. 68/99;

*b)* si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-*bis,* della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

*c)* si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, semprechè sia ritenuta congrua e conveniente;

*d)* in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

*e)* l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 235.000.000.000;

*f)* si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

*g)* le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

*h)* nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d), e)* ed e-*bis),* della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, qualora associazioni di tipo verticale;

*i)* gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

*j)* i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

*k)* la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; dagli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula SAL*(1-IS)*R (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;

*l)* gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

*m)* i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

*n)* la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter,* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

*o)* è esclusa la competenza arbitrale;

*p)* responsabile del procedimento: dott. ing. Fabio Fiorentini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini; tel. 0541707840, fax 0541707068;

*q)* copia integrale del bando può essere richiesta via fax 0541/707068, oppure, telefonicamente ai numeri 0541/707840 e 707839 e ritirata presso la sede dell'azienda in orario d'ufficio. Copia integrale del bando è pubblicata anche sul sito regionale www.regione.emilia-romagna.it/sitar

Rimini, 6 luglio 2001

Il direttore generale: dott. Tiziano Carradori.

C-20759 (A pagamento).

---

## ACEA - S.p.a.

*Bando di gara p.a. 2269/MR*
(ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. *a)*, decreto legislativo n. 158/95)

1. Acea S.p.a., piazzale Ostiense n. 2, 00154 Roma, telefono 39.6/57993910, fax 39.6/57993129, in nome e per conto di Acea Distribuzione S.p.a.

2. Pubblico incanto, per fornitura in opera.

3. Luogo di esecuzione: Centro elettrico Appio, via Tuscolana n. 421, Roma.

4.*a)* Fornitura con messa in opera delle apparecchiature elettriche di media e bassa tensione, dei collegamenti elettrici, realizzazione degli adeguamenti delle strutture edili del centro elettrico Appio. L'appalto comprende principalmente: fornitura in opera di:

1) sezione MT:

n. 1 quadro tensione nominale 24 kV, con componenti (sbarra, sezionatori e interruttore) blindati, a isolamento integrale in SF6, larghezza fronte scomparto ridotta, costituito da:

n. 3 scomparti di alimentazione tipo trasformatore In=2500 A (larghezza di riferimento 1000 mm);

n. 23 scomparti di alimentazione tipo linea In=1250 A (larghezza di riferimento 500 mm);

n. 2 scomparti congiuntore di sbarra (larghezza di riferimento 1500 mm);

n. 2 scomparti trasformatori servizi ausiliari In=1250 A (larghezza di riferimento 500 mm);

con le seguenti principali caratteristiche nominali:

Vn = 24 kV;

Icc = 25 kA;

n. 1 quadro tensione nominale 12 kV, con componenti (sbarre, sezionatore) isolati in aria e interruttore isolato in SF6, costituito da:

n. 1 scomparto di alimentazione tipo trasformatore In=1250 A;

n. 2 scomparti di alimentazione tipo linea In=1250 A con le seguenti caratteristiche nominali:

Vn = 12 kV;

Icc = 31,5 kA;

2) sezione BT:

protezioni elettriche per quadro 20 kV;

protezioni elettriche per nuovo quadro 8,4 kV;

protezioni elettriche per cabina blindata AT isolata in SF6;

quadro sinottico per la gestione di comandi, segnalazioni allarmi e misure inerenti:

n. 5 stalli blindati AT a 150 kV;

n. 2 trasformatori di potenza di taglia 50 MVA (compresa la regolazione di tensione);

quadro a 8,4 kV;

nuovo quadro a 8,4 kV di cui sopra;

quadro a 20 kV di cui sopra;

sezione BT di cui sopra;

armadi di modulo per cabina blindata AT isolata in SF6;

adeguamento quadro MT a 8,4 kV;

quadri servizi ausiliari;

morsettiere di interfaccia per il telecontrollo;

batteria di accumulatori, raddrizzatori e gruppo statico di continuità;

impianti vari (di terra, rilevazione incendio, luce, forza motrice, telefonico e videocitofonico, condizionamento e aerazione).

È, altresì, parte integrante dell'appalto la realizzazione delle seguenti opere accessorie:

predisposizione di apparecchiature MT e BT per cabina di illuminazione pubblica;

smantellamento apparecchiature elettriche;

attività edili di adeguamento interne ed esterne;

demolizione di manufatti edili presenti previa evacuazione delle apparecchiature elettriche contenute e realizzazione di un nuovo edificio per le necessità operative dell'impianto e della rete elettrica.

Il tutto è dettagliato nei documenti: capitolato speciale n. 7/4/25, relazione tecnica n. 7/3/53, «Piano di sicurezza e coordinamento» e «Fascicolo» caratterizzante l'impianto;

4.*b)* l'appalto è unico, non suddiviso in lotti.

5. Non operante.

6. Non sono autorizzate varianti, fatto salvo quanto prescritto nei documenti di gara. Nessuna deroga all'utilizzo di specifiche tecniche europee, fatto salvo il rispetto della normativa in deroga vigente in Italia nel settore (così come previsto dalle norme europee).

8. Termine di ultimazione: entro 1095 giorni consecutivi a decorrere dalla data dell' ordine.

9.*a)* Norme e documenti di gara ritirabili presso la U.d.S., logistica, Ufficio acquisti e logistica, viale Marco Polo n. 31, 00154 Roma, p.i. R. Micci st. 306;

*b)* la documentazione sarà fornita dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 500.000 (€ 258,228) sul c/c n. 70187000 intestato ad Acea S.p.a.

10.*a)* Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 13 del 26 settembre 2001;

*b)* Acea S.p.a., U.d.S. logistica, P.A. 2269/MR, indirizzo di cui al punto 1;

*c)* italiano, valuta italiana (o euro).

11.*a)* Seduta pubblica;

*b)* il 27 settembre 2001 ore 9 presso Acea S.p.a., indirizzo di cui al punto 1, IX piano, sala aste.

12. Cauzione provvisoria: L. 300.000.000 (€ 154.937,07); cauzione definitiva: 10% importo di aggiudicazione.

13. Anticipazioni in corso di fornitura, percentuali dell'importo netto di aggiudicazione (vedi documenti di gara).

14. Non operante.

15. Documenti da allegare, a pena di esclusione, all'offerta economica:

1) dichiarazione, su carta intestata delle imprese partecipanti e sottoscritta dai legali rappresentanti, resa conformemente alla legge n. 15/68 come modificata dalla legge n. 127/97 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98;

*a)* di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

*b)* di iscrizione del fornitore nel registro della C.C.I.A.A., oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività;

*c)* attestante che la cifra d'affari (fatturato) del fornitore nel triennio 1997-99, non risulti inferiore a L. 30.000.000.000 (€ 15.493.707). In caso di A.T.I., l'impresa capogruppo, che deve essere costruttrice e fornitrice del quadro di media tensione richiesto nell'appalto, e le imprese mandanti dovranno avere fatturato, relativamente all'importo sopra indicato, rispettivamente un minimo del 60% e del 20% di quanto richiesto all'impresa singola, fermo restando l'obbligo di raggiungere l'importo globale del triennio su indicato;

*d)* del fornitore del quadro di media tensione (che deve essere il costruttore dello stesso) attestante che nel quadriennio 1996/1999 abbia eseguito con esito positivo la fornitura di almeno n. 120 scomparti di propria costruzione analoghi a quelli di cui al presente bando, per stazioni elettriche, con tensione nominale non inferiore a 24 kV corrente nominale non inferiore a 1250 A e dotati di interruttori con potere di interruzione non inferiore a 20 kA, collaudati positivamente in data compresa nel quadriennio 1996/1999. In caso di aggiudicazione il requisito dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di copia autentica dei contratti e dei relativi certificati di collaudo o di apposite dichiarazioni di amministrazione pubblica o di ente pubblico attestanti la data ed il numero dell'ordine, il committente, l'oggetto della fornitura con descrizione delle caratteristiche tecniche della stessa e delle quantità, la data e l'esito favorevole del collaudo;

*e)* del costruttore del quadro di media tensione attestante l'esistenza di sistemi di controllo ufficialmente certificati per la garanzia della qualità nella progettazione, sviluppo , fabbricazione, installazione ed assistenza, rispondenti alle norme UNI EN 29001 (ISO 9001) relativi rispettivamente al quadro di media tensione e agli stabilimenti ove avviene la costruzione;

*f)* del costruttore del quadro MT attestante l'esistenza di una propria organizzazione tecnico commerciale e di assistenza post-vendita in Italia;

*g)* attestante che alla stessa gara non ha presentato offerta un'altra impresa collegata;

2) referenze bancarie attestanti l'idoneità economica e finanziaria.

In caso di 2 A.T.I. le dichiarazioni di cui al punto 1), lett. *a)*, *b)*, *g)* e i documenti di cui al punto 2) devono essere prodotti da ciascuna impresa del raggruppamento. I consorzi di cui all'art. 23, comma 2, decreto legislativo n. 158/95 dovranno produrre, a pena di esclusione, un elenco completo dei singoli consorziati, accompagnato da apposita dichiarazione (resa ai sensi della normativa vigente) che ne attesti la veridicità e la completezza e che indichi il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far effettuare la fornitura.

Il contenuto delle dichiarazioni sarà successivamente verificato in capo all'aggiudicataria, che dovrà comprovare il possesso dei requisiti minimi richiesti con idonea documentazione.

Qualora i requisiti posseduti non fossero rispondenti a quanto dichiarato, l'aggiudicataria verrà esclusa dalla gara e la cauzione provvisoria verrà incamerata a titolo di risarcimento danni; l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara redatta con riferimento ai concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

I fornitori stranieri dovranno adottare per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio italiano cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate da traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

In caso di subappalto si applicherà la legislazione vigente. L'Acea S.p.a. effettuerà la corresponsione diretta dei pagamenti al subappaltatore.

L'appalto rientra nel regime del decreto legislativo n. 494/96, pertanto, nei documenti di gara sarà indicato l'importo relativo agli interventi inerenti alla sicurezza e all'igiene del lavoro.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 gg. solari consecutivi dalla data di esperimento della gara.

17. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1.*b)*, del decerto legislativo n. 158/95, valutabile in base al prezzo più basso (60%), al valore tecnico dell'offerta (30%), alla durata della garanzia supplementare (5%), al tempo di ultimazione (5%).

18. Altre informazioni: la revisione dei prezzi contrattuali non è ammessa; per chiarimenti di ordine amministrativo: r.micci@aceaspa.it; chiarimenti tecnici: ing. Bernhardt, indirizzo di cui al punto 1, tel +39.6/57993037.

19. Non operante.

20. Data di spedizione: 19 luglio 2001.

21. Data di ricezione: 19 luglio 2001.

Il direttore U.d.S. logistica:
dott. Francesco Sperandini

S-18410 (A pagamento).

---

## R.A.V.
## Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.
## Gruppo autostrade

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente appaltante: R.A.V. Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243, c.a.p. 00199, Roma, telefono 06/853726, fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 21, 1° comma, lett. *a)*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Appalto a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica; in tal caso, la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori e importo dei medesimi:

*a)* Regione Valle d'Aosta;

*b)* autostrada A5 Aosta-traforo del Monte Bianco. Tratto Morgex Sarre.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti i lavori, prestazioni e forniture che si renderanno necessari per le operazioni invernali di caricamento e spargimento cloruri e sgombero neve;

*c)* importo dell'appalto (ed oneri per la sicurezza): importo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 1.800.000.000 (unmiliardottocentomilioni) pari a € 929.622,418 (900.000.000 l'anno). Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 90.000.000 (novantamilioni), pari a € 46.481.

Importo complessivo da appaltare L. 1.890.000.000 (unmiliardottocentonovantamilioni) pari a € 976.104.

Categoria prevalente S1, categoria richiesta S1, classifica III per L. 2.000.000.000 (pari a € 1.032.913).

Tali importi, data la particolare natura dei lavori, potranno variare in più o in meno secondo le effettive risultanze consuntive senza che l'impresa possa avanzare richiesta né pretesa alcuna per qualsivoglia titolo. I lavori sono appaltati a misura in base alle norme del capitolato speciale d'appalto e valutati con l'applicazione dei prezzi di elenco soggetti al ribasso offerto dall'impresa. Tali prezzi comprendono e compensano tutti gli oneri ed alee a carico dell'impresa per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, dei lavori ad essa affidati.

4. Durata dell'appalto: si articola in 2 (due) stagioni invernali, e precisamente dal 15 ottobre 2001 al 15 maggio 2002 e dal 15 ottobre 2002 al 15 maggio 2003. Rimane in facoltà della stazione appaltante, prima della citata scadenza contrattuale, propone all'impresa appaltatrice (mediante comunicazione raccomandata) la proroga del contratto per un ulteriore stagione invernale e, precisamente, dal 15 ottobre 2003 al 15 maggio 2004. Le date suindicate potranno essere prorogate o anticipate di 15 (quindici) giorni a insindacabile giudizio della stazione appaltante, con preavviso all'Impresa di almeno 5 (cinque) giorni.

5. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria di L. 37.800.000 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto. In caso di associazione temporanea o consorzio, qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere la rinuncia ad avvalersi dell'art. 1944 del Codice civile. Detta cauzione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazioni, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 20%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 possono presentare le cauzioni provvisoria e definitiva suddette ridotte del 50%. Per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare unitamente alla cauzione provvisoria la suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/94 e s.m. Tale dichiarazione dovrà attestare inoltre la riconducibilità della certificazione di qualità alle opere e/o lavori della categoria prevalente;

trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori;

al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere pari all'importo netto di aggiudicazione;

massimale R.C.T. L. 968.135.000, pari ad € 500.000.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

lavori autofinanziati e non soggetti al contributo dello Stato;

pagamenti all'appaltatore a norma dell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto;

non saranno concesse anticipazioni.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, e successive modificazioni. I consorzi di cui alla lettera *b)* e *c)* del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la medesima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi i 180 gg. dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa per mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: l'impresa aggiudicataria è tenuta ad eseguire i lavori in proprio. A tal proposito si precisa che non verrà autorizzata alcuna forma di subappalto.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE: potranno presentare offerta imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14, lettere *a)*.

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1 nonché presso la sua sede secondaria sita in località Les Iles, ST. Pierre, Aosta (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16,30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 50.000 oltre l'I.V.A. Per il ritiro degli elaborati suddetti occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, ed esibire, al momento del ritiro, la ricevuta attestante il versamento di L. 50.000 + I.V.A. presso il conto corrente bancario n. 5999839, intestato a «Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a.» (codice CAB 03251.6, codice ABI 3002.3) aperto presso la Banca di Roma, ag. 107, largo Benedetto Marcello n. 198, Roma.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del 4 settembre 2001, pena l'esclusione, presso la sede secondaria sita in località Les Iles, ST. Pierre (Aosta), con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto. Il giorno e l'ora d'inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto. Il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara. Il nominativo dell'impresa mittente, nonché la dicitura «offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre come in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di associazione temporanea già costituita, l'impresa capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti, mentre nell'eventualità di A.T.I. o consorzi di concorrenti non ancora costituiti (di cui all'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni) vale, a pena di esclusione, quanto previsto al punto 7, ultimo periodo, del presente bando di gara. In calce all'offerta l'impresa dovrà, a pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'ente appaltante. La misura del ribasso offerto tiene pertanto conto del suddetto costo della sicurezza che non è stato assoggettato a ribasso».

13. Verifica documenti, sorteggio imprese, apertura offerte: la verifica dei documenti e il sorteggio delle imprese avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 4 settembre 2001, alle ore 11 presso la sede secondaria della R.A.V. S.p.a. (località Les Iles, ST. Pierre, AO).

Prima dell'apertura delle offerte si procederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m., al sorteggio pubblico a mezzo estrazione a sorte, del 10% delle imprese ammesse alla gara. Le imprese sorteggiate saranno quindi invitate a comprovare i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa producendo, entro e non oltre dieci giorni la documentazione che sarà loro richiesta. Se le imprese interpellate non forniranno nel termine sopra previsto la prova richiesta, si procederà alla loro esclusione dalla gara e si attiverà il regime sanzionatorio previsto dalla citata legge. Qualora, per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 18 settembre 2001, alle ore 10,30.

La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione, documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione a pena di esclusione:

*a)* il certificato del registro delle imprese rilasciato presso la Camera di commercio (ovvero, nel caso di ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato presso la Camera di commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva). In caso di ditte non italiane appartenenti ad altri paesi della CEE dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione nell'omologo registro del paese di appartenenza. Dal certificato dovrà risultare quali sono i legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato dovrà essere comprensivo qualora possibile della dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In assenza della succitata dicitura varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15, come integrata dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità valido del firmatario della stessa;

*b)* dichiarazione di volersi costituire in associazione temporanea di imprese o consorzio ovvero mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria (in originale o copia autenticata) nel caso di associazione temporanea di imprese o atto costitutivo vigente e statuto (in originale o copia autenticata) in caso di consorzio. Nel caso di associazioni o consorzi non ancora costituiti, andranno inoltre osservate, a pena di esclusione, le prescrizioni di cui al punto 7, ultimo periodo, del bando di gara;

*c)* dichiarazione, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)*, *f)*, *g)*, *h)*, *i)*, *l)*, *m)*, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere *a)*, *b)* e *c)* del succitato art. 17, dovrà essere prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo;

*d)* unica dichiarazione, firmata dal legale rappresentante con cui l'impresa attesta:

1) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

2) di accettare, senza condizioni o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, e di ogni altro documento allegato;

3) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

4) di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art. 26 della legge n. 109/94;

5) di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

6) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

7) di aver accertato l'esistenza e la disponibilità sul mercato della mano d'opera necessaria nonché di attrezzatura adeguata all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

8) il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

*e)* dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di collegamento ai sensi dell'articolo di legge richiamato;

*f)* la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5;

*g)* dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Per le imprese non assoggettabili a tale normativa, dovrà essere trasmessa apposita dichiarazione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla citata legge n. 68/99;

*h)* dichiarazione, a firma del legale rappresentante, di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori.

Tale dichiarazione dovrà essere controfirmata, a pena di esclusione della gara, da funzionari della Direzione tecnica della R.A.V., sede di Aosta. Per concordare il giorno del sopralluogo l'impresa dovrà preventivamente contattare la sede secondaria della società, sita in località Les Iles, ST. Pierre, (AO), tel. 0165/27041. L'incaricato dell'impresa all'effettuazione del sopralluogo potrà essere il direttore tecnico o il legale rappresentante (presidente, amministratore delegato amministratore unico, titolare), oppure persona dal medesimo appositamente «delegata» con specifica «delega scritta». Si precisa che il delegato potrà effettuare il sopralluogo solamente per conto di una singola impresa o di un singolo raggruppamento di imprese;

*i)* (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alla categoria ed all'importo della categoria prevalente di cui al precedente punto 3, lett. *c)*;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): dichiarazione, a firma del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *c)* e *d)* del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto al medesimo art. 31.

I requisiti di cui sopra, dovranno essere riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e, qualora richiesto,dovranno essere comprovati secondo quanto disposto dal titolo III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 (come meglio chiarito dalla circolare del Ministero dei LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000).

In caso di A.T.I. di imprese orizzontali o consorzi di concorrenti, i requisiti di qualificazione di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 40% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente. In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui al punto 14, lett. *b)* e *f)* che dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario, in ottemperanza alla vigente normativa, sarà obbligato redigere ed a consegnare alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, un proprio piano operativo di sicurezza, sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 494/96, con i contenuti di quest'ultimo, nonché un proprio piano operativo di sicurezza, a norma dell'art. 31, comma 1-*bis* della legge n. 109/94 e s.m., per tutto quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio. Sia il piano di sicurezza che il piano operativo di sicurezza formeranno parte integrante del contratto di appalto.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato:
ing. Vincenzo Rozzi

S-18412 (A pagamento).

---

## COMUNE DI SANTA MARINELLA
## (Provincia di Roma)

Santa Marinella (RM), via Aurelia n. 455
Telef. 0766/53851, fax: 0766/537031

*Avviso di gara a licitazione privata*

Si rende noto che l'amministrazione comunale intende appaltare a licitazione privata il servizio di spazzamento aree urbane, trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati nonché dei servizi complementari, prezzo a base d'asta annuale L. 2.500.000.000 pari a € 1.291.142, I.V.A. esclusa.

Luogo prestazione servizi: territorio comunale di Santa Marinella e frazione di Santa Severa.

Durata del servizio anni 5 a decorrere dalla data di consegna.

Termine ultimo per ricevimento domande di partecipazione: 27 agosto 2001.

Sono ammessi raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e/o consorzi.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95, valutabile secondo elementi che tengono conto del prezzo offerto e delle capacità economiche e tecniche dell'offerente, in particolare: prezzo offerto, volume di affari dimostrabile mediante certificazione degli enti serviti, numero di abitanti servito, numero dipendenti, parco macchine, proposta migliorativa.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, richiesta di partecipazione, redatta in carta semplice, contenente recapito della impresa, codice fiscale, partita I.V.A., numero di telefono e fax, sottoscritta dal titolare o dal rappresentante legale della impresa, nella quale dovrà essere autocertificato, ai sensi della vigente legislazione, il possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano gestione rifiuti, categoria 1, classe C;

certificazione di qualità ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002;

realizzazione negli ultimi tre anni (1998 - 1999 - 2000) di un fatturato, relativo ai servizi cui si riferisce l'appalto, non inferiore complessive nette L. 15.000.000.000 dimostrabile mediante certificazione degli enti serviti; capitale netto (capitale sociale + riserve) pari almeno al doppio dell'importo netto annuo dell'appalto;

parco macchine minimale da destinare al servizio oggetto dell'appalto: n. 2 compattatori tre assi; n. 1 compattatore due assi; n. 2 ulteriori compattatori tre assi per il periodo che va dal 15 maggio al 15 settembre; n. 1 autocarro tre assi dotato di attrezzatura scarrabile; n. 1 lavacassonetti; n. 2 spazzatrici con cassone portarifiuti superiore a mc 4; n. 1 satellite (tipo Daily); n. 5 apecar;

numero minimo di 32 dipendenti adibiti ai servizi di cui al presente appalto.

La richiesta di invito a gara non vincola l'amministrazione comunale.

Data invio G.U.C.E., 19 luglio 2001

Il dirigente dell'area tecnica:
ing. Sergio De Pellegrin

S-18414 (A pagamento).

---

## COMANDO LOGISTICO AREA SUD
## 8° CENTRO RIFORNIMENTI E MANTENIMENTO
### Servizio amministrativo-Sezione contratti

*Avviso di gara*

1. Ente appaltante: 8° Centro rifornimenti e mantenimento di Roma, via Prenestina n. 931, c.a.p. 00155, tel/fax 06/22754568.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

3.*a)* Luogo di consegna Peschiera del Garda (VR) e Roma;

*b)* oggetto della fornitura: acquisto di gruppi container campali ISO da 10 e 20 feet;

*c)* quantità: n. 17 gruppi suddivisi in n. 3 lotti: 1° lotto n. 5 gruppi; 2° lotto n. 5 gruppi; 3° lotto n. 7 gruppi; configurazione e colore, saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla quale saranno allegate le condizioni tecniche dei container;

*d)* è ammessa la presentazione di offerte solo per l'intera fornitura.

4. Termini di approntamento al collaudo: 60 gg. 1° lotto, 90 gg. 2° lotto, 120 gg. 3° lotto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 settembre 2001. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/92;

*b)* indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di n. 17 gruppi container campali ISO 10 e 20 feet» al C/do logistico area sud, 8° Centro rifornimenti e mantenimento, serv. amm.vo, sez. contratti, via Prenestina n. 931, 00155 Roma, tel./fax. 06/22754568.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 9 ottobre 2001.

8. Cauzione: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: i partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

certificato rilasciato dall'ufficio competente, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere *a)*, *b)*, *d)*, ed *e)*, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente;

la documentazione prevista dall'art. 13, lett. *c)* del decreto legislativo n. 358/92;

certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 o in alternativa alla normativa AQAP 110 o AQAP 120 per gli stabilimenti di produzione dei container;

dichiarazione dalla quale risulti l'impegno formale a fornire una garanzia «di durata non inferiore a 360 giorni» ed interventi sul territorio nazionale entro 48 ore;

dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa costruttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei container da parte dei rappresentanti dell'A.D.;

dichiarazione attestante la disponibilità della ditta ad effettuare interventi in garanzia anche al di fuori del territorio nazionale, ma comunque in Europa.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 180 giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.*a)*.

Il capo del servizio amministrativo:
dir. amm. cont. Vincenzo Gamboni

S-18421 (A pagamento).

---

## SEA - S.p.a.

*Avviso d'asta pubblica*

1. SEA S.p.a., strada Baganzola n. 36/A, 43100 Parma, tel.0521/2971, fax 0521/297290).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, C.P.C. 94, servizio di «raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani».

Prezzo forfetario mensile a base d'asta: L. 45.000.000/mese (€ 23.240,56), I.V.A. esclusa, per un importo complessivo per l'intera durata contrattuale di quindici mesi, fatto salvo quanto previsto al punto 7, di L. 675.000.000 (€ 348.608,41) + I.V.A.

3. Luogo della prestazione: raccolta rifiuti nei comuni (della provincia di Parma) di Corniglio, Monchio, Palanzano, Tizzano e loro trasporto alla piattaforma AMNU di Parma o ad altri siti ubicati nella provincia di Reggio Emilia.

4.*a)* Riservato a particolare professione: riservato ad esercenti attività inerenti e dotati delle idonee iscrizioni ed autorizzazioni previste nei pertinenti pubblici registri dello Stato di appartenenza;

*b)* disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000; regio decreto n. 827/1924; decreto legislativo n. 22/1997; D.M. n. 406/1998 ulteriore normativa inerente preesistente od emanata entro la data di apertura delle offerte;

*c)* —.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° ottobre 2001 - 31 dicembre 2002. Facoltà, da parte SEA di rinnovare il contratto per ulteriori periodi di 12 (dodici) mesi, fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. *f)* del decreto legislativo n. 157/1995, alle medesime condizioni economiche.

8.*a)* Richiesta di documenti: capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara con allegati all'indirizzo di cui al punto 1 Ufficio acquisti (fax 0521/297368);

*b) - c)* —.

9.*a)* Termine ultimo per ricevimento offerte: entro le 12,30, ore italiane, del 11 settembre 2001;

*b)* le offerte vanno inviate a SEA S.p.a., Ufficio protocollo, strada Baganzola n. 36/A, 43100 Parma;

*c)* le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10.*a)* Persone ammesse ad apertura offerte: pubblica seduta, i presenti possono intervenire solo se legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

*b)* data, ora e luogo apertura offerte: ore italiane 11,30 del giorno 12 settembre 2001, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni, garanzie, penalità: cauzione provvisoria di L. 13.500.000 (€ 6.972,17) secondo le modalità del «disciplinare di gara». Garanzie in carico all'aggiudicatario:

cauzione definitiva del 10 % dell'importo contrattuale;

penalità: come disciplinato dal capitolato speciale.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: importi previsti a bilancio; pagamenti: 90 gg. d.f. f.m., con fatturazioni mensili. La ditta aggiudicataria ha facoltà di optare per il pagamento in euro, si precisa che l'opzione per l'euro avrà carattere irreversibile.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti imprese, ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/00.

14. Condizioni minime per poter inviare offerta: dettagliate e precisate nel «disciplinare di gara» cui è necessario far riferimento e comprendenti tra l'altro:

*a)* iscrizione all'«albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti» per la categoria n. 1, classe «E» o superiore di cui agli artt. 8 e 9 del D.M. n. 406/1998;

*b)* autorizzazione al trasporto merci per conto terzi, rilasciate ai sensi e per gli effetti della legge n. 298/1974 e successive modificazioni ed integrazioni, valide per i veicoli che verranno utilizzati;

*c)* disponibilità di mezzi autorizzati, nel numero di almeno n. 3 (tre) autocompattatori a caricamento posteriore muniti di voltacassonetti attacco DIN;

*d)* fatturato minimo, in servizi analoghi, complessivo nell'ultimo triennio di L. 700.000.000 (€ 361.519,83).

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera *a)* con il combinato disposto degli art. 73, lett. *c)* e 76 del regio decreto n. 827/1924 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo mensile a base d'asta. Applicazione art. 25 decreto legislativo n. 157/1995, per offerte anormalmente basse.

17. Altre informazioni: l'offerta va presentata rispettando tutte le modalità del «disciplinare di gara». Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 luglio 2001.

20. Data di ricevimento bando: 18 luglio 2001.

L'amministratore delegato:
ing. Eugenio Bertolini

S-18433 (A pagamento).

---

## SEA - S.p.a.

*Avviso d'asta pubblica*

1. SEA S.p.a., str. Baganzola n. 36/A, 43100 Parma, (tel. 0521/2971, fax 0521/297290).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, C.P.C. n. 94, Servizio di «raccolta carta/cartone da raccolta differenziata con trasporto alle piattaforme locali di conferimento».

Prezzo unitario a base d'asta: L. 78.000/tonn (€ 40,28), I.V.A. esclusa.

Quantità annua presunta e non vincolante: 8.000 tonn. per un importo complessivo presunto di L. 624.000.000 (€ 322.269,11) + I.V.A. per un periodo di mesi dodici, fatto salvo quanto previsto al punto 7.

3. Luogo della prestazione: raccolta nei punti di prelievo siti nella Provincia di Reggio Emilia ed eventuali Province limitrofe e trasporto alle locali piattaforme di smaltimento.

4.*a)* Riservato a particolare professione: riservato ad esercenti attività inerenti e dotati delle idonee iscrizioni ed autorizzazioni previste nei pertinenti pubblici registri dello Stato di appartenenza;

*b)* disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 65/2000; regio decreto n. 827/1924; decreto legislativo n. 22/1997; D.M. n. 406/1998 ulteriore normativa inerente preesistente od emanata entro la data di apertura delle offerte;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali, l'offerta dovrà riguardare tutte le prestazioni richieste dal capitolato speciale d'appalto.

6. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° ottobre 2001 - 30 settembre 2002. Facoltà, da parte SEA di rinnovare il contratto per ulteriori periodi di 12 (dodici) mesi, fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. *f)* del decreto legislativo n. 157/1995, alle medesime condizioni economiche.

8.*a)* Richiesta di documenti: capitolato speciale d'appalto e disciplinare di gara con allegati all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio acquisti (fax 0521/297368);

*b)* -; *c)* —.

9.*a)* Termine ultimo per ricevimento offerte: entro le 12,30, ore italiane, del 10 settembre 2001;

*b)* le offerte vanno inviate a SEA S.p.a., Ufficio protocollo, str. Baganzola n. 36/A, 43100 Parma;

*c)* le offerte vanno redatte in lingua italiana.

10.*a)* Persone ammesse ad apertura offerte: pubblica seduta, i presenti possono intervenire solo se legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati muniti di procura;

*b)* data, ora e luogo apertura offerte: ore italiane 11,30 del giorno 11 settembre 2001, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni, garanzie, penalità:

cauzione provvisoria di L. 12.480.000 (€ 6.445,38) secondo le modalità del «disciplinare di gara»;

garanzie in carico all'aggiudicatario: cauzione definitiva del 10 % dell'importo contrattuale;

penalità: come disciplinato dal capitolato speciale.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento: importi previsti a bilancio; pagamenti: 90 gg. d.f.f.m., con fatturazioni riepilogative mensili. La ditta aggiudicataria ha facoltà di optare per il pagamento in euro, si precisa che l'opzione per l'euro avrà carattere irreversibile.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/00.

14. Condizioni minime per poter inviare offerta: dettagliate e precisate nel «disciplinare di gara» cui è necessario far riferimento e comprendenti tra l'altro:

*a)* iscrizione all'«albo nazionale imprese che effettuano la gestione dei rifiuti» alla categ. n. 1, classe C o superiore (raccolta e trasporto R.U. e R.A.), ovvero alla categ. n. 1, classe C o superiore (raccolta e trasporti rifiuti ingombranti/raccolta differenziata R.U.) ovvero, in alternativa, alla categ. n. 2, classe D o superiore (raccolta e trasporto rifiuti non pericolosi avviati al recupero) di cui agli artt. 8 e 9 del D.M. n. 406/1998;

*b)* autorizzazione al trasporto merci per conto terzi, rilasciate ai sensi e per gli effetti della legge n. 298/1974 e successive modificazioni ed integrazioni, valide per i veicoli che verranno utilizzati;

*c)* disponibilità di mezzi autorizzati, nel numero di almeno n. 4 (quattro) autocarri con specifiche come da capitolato;

*d)* fatturato minimo, in servizi analoghi, complessivo nell'ultimo triennio di L. 650.000.000 (€ 335.696,98).

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni.

16. Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera *a)*, con il combinato disposto degli art. 73, lett. *c)* e 76 del regio decreto n. 827/1924 e cioè per mezzo di offerte segrete con aggiudicazione al prezzo più basso rispetto al prezzo unitario a base d'asta. Applicazione art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, per offerte anormalmente basse.

17. Altre informazioni: l'offerta va presentata rispettando tutte le modalità del «disciplinare di gara». Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data invio bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 luglio 2001.

20. Data di ricevimento bando: 18 luglio 2001.

L'amministratore delegato:
ing. Eugenio Bertolini

S-18434 (A pagamento).

---

## POSTE ITALIANE - S.p.a.
## Direzione centrale immobiliare
## Polo immobiliare Roma Eur

*Bando di gara per pubblico incanto*

Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale immobiliare, Polo immobiliare Roma Eur, con sede in viale Europa n. 175, 00144 Roma, tel. 06/59587482/4158/6787, fax 06/59582963.

Procedure di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

Luogo di esecuzione: Roma Eur, lavori di ristrutturazione uffici 3° piano settori H e K e 7° piano settori D, E, F, G, H e K, complesso immobiliare sede di Poste Italiane S.p.a.

Importo complessivo a base di gara: L. 8.957.000.000 (€ 4.625.904,44).

Oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso: L. 300.000.000 (€ 154.937,03).

Opere edili: OG1 L. 4.842.952.834 (€ 2.501.176,40) catg. prevalente class. V, art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Altre lavorazioni di cui si compone l'intervento: impianti tecnologici, OG11, L. 3.814.047.166 (€ 1.969.790,97), richiesta abilitazione art. 1, primo comma, lett. *a)*, legge n. 46/90.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera *b)*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Termine di esecuzione: 240 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il capitolato speciale d'appalto ed i relativi documenti complementari potranno essere visionati presso la Direzione centrale immobiliare, Polo immobiliare Roma Eur, 13° piano settore K, viale Europa n. 147, Roma Eur, nei giorni stabiliti per il sopralluogo, ovvero acquistati presso la tipografia D'Antimi Alberto S.r.l. viale Europa n. 292/298, Roma, tel. 06/5926744.

Il sopralluogo, per il quale è richiesta la prenotazione al numero telefonico 06/59587482, sarà effettuato nei giorni di lunedì, martedì e giovedì, ore 10, a partire dal 30 luglio 2001 e fino al giorno 6 settembre 2001.

All'incaricato ad effettuare il sopralluogo, che dovrà essere munito di apposita delega in originale dal legale rappresentante ovvero dal titolare della ditta, sarà rilasciata, dall'ufficio tecnico sopra indicato, apposita dichiarazione che il concorrente dovrà allegare alla documentazione richiesta a corredo dell'offerta, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

All'atto del sopralluogo sarà consegnato inoltre il disciplinare di gara contenete le norme integrative al presente bando relative alle modalità di compilazione dell'offerta e dei documenti/dichiarazioni da presentare a corredo della stessa, il modello «richiesta d'offerta» (offerta prezzi), lo schema di contratto, nonchè copia del presente bando di gara.

Le offerte, corredate dalla documentazione prevista nel disciplinare di gara, dovranno pervenire alle Poste Italiane S.p.a., Direzione centrale immobiliare, Polo immobiliare Roma Eur, 13° piano settore K, viale Europa n. 147, 00144 Roma, redatte in lingua italiana, improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 11 settembre 2001.

La gara sarà esperita in 1ª seduta pubblica il giorno 12 settembre 2001 alle ore 10; la 2ª seduta pubblica si terrà il giorno 24 settembre 2001 alle ore 10.

Potranno partecipare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle società partecipanti, il titolare in caso di impresa individuale, ovvero soggetti muniti di specifica delega.

Cauzione: saranno richieste garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i. con le modalità previste nel disciplinare di gara. Le cauzioni e le garanzie fidejussorie previste potranno essere ridotte del 50% qualora il concorrente sia possesso dei requisiti previsti dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera *a)* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa relativa è prevista sul conto n. 1201030 del budget di questa società. Il pagamento delle prestazioni verrà effettuato con le modalità previste dal C.S.A. d'appalto.

Soggetti ammessi alla gara: soggetti di cui all'articolo 13, comma 5, della citata legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i., ovvero concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione alla gara: i concorrenti dovranno essere in regola con quanto previsto dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, da ultimo sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, ed essere in possesso dei requisiti di cui art. 31, comma 1 e 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché in regola con le disposizioni di cui alla legge n. 68/99.

Nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA, dovrà essere presentata attestazione (o copia autenticata), rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare.

Validità dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per la gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1, lett. *b)* della legge n. 109/1994 e succ. mod. e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo, al netto degli oneri per la sicurezza, posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Si precisa che sarà osservata la procedura di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/94, introdotto dalla legge n. 415/98. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo posto a base di gara. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, legge n. 109/94 e s.m.i.

Varianti: saranno ammesse varianti qualora si verificasse uno dei casi previsti dall'art. 25 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Subappalto: saranno riconosciuti subappalti ai sensi e con le modalità previste dall'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m.i. e art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La stazione appaltante potrà avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e s.m.i.

Questa società ai sensi dell'art. 337, comma 2 della legge n. 2248 del 20 marzo 1865, si riserva la facoltà di procedere alla consegna anticipata dei lavori prima della stipula del contratto.

La consegna dei lavori viene presumibilmente ed indicativamente fissata per il 1° ottobre 2001.

Il presente bando, per il quale non è prevista la trasmissione via fax, è disponibile presso l'ufficio precedentemente indicato.

Il direttore centrale: Giulio Bellan.

S-18456 (A pagamento).

---

## COMUNE DI CITTADUCALE
## (Provincia di Rieti)

Cittaducale (RI), corso Mazzini n. 111
Tel. 0746/60801 - Fax 0746/602800
E-mail: info@comune.cittaducale.rieti.it
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113040570

*Appalto pubblico servizio*
*Bando di gara mediante pubblico incanto - Procedura aperta*

1. Oggetto dell'appalto: categoria 16, C.P.C. n. 94, raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, come da capitolato speciale d'appalto.

2. Importo a base d'asta: L. 1.980.000.000 (€ 1.022.584,66) per anni sei.

3. Luogo di esecuzione del servizio: intero territorio comunale, trasporto dei rifiuti nella discarica regionale, attualmente a Viterbo.

4. Non sono ammesse offerte parziali né offerte in aumento.

5. L'appalto dovrà avere inizio il 1° ottobre 2001 con scadenza 30 settembre 2007.

6. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, articolo 6, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95 e con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/95.

7. I servizi sono finanziati mediante fondi di bilancio comunale.

8. Modalità di pagamento della prestazione: rate bimestrali posticipate.

9. Documentazione concernente l'appalto: capitolato d'appalto, disciplinare di gara e documenti complementari sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale durante l'orario d'ufficio.

10. Soggetti ammessi alla gara: ditte iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e decreto M.A. n. 406 del 28 aprile 1998, per la categoria 1 classe *e)*.

11. All'apertura delle offerte saranno ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al precedente punto 10. ovvero soggetti delegati dai legali rappresentanti.

12. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: *a)* da una cauzione provvisoria pari a L. 6.600.000 costituita alternativamente: versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale; fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dal 19 settembre 2001; *b)* dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno del fidejussore resa ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94.

13. Modalità e termine di presentazione: *a)* termine presentazione plichi: ore 13 del 19 settembre 2001; *b)* modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 9.; *c)* apertura offerte: giorno 20 settembre 2001 ore 9 e seguenti presso la sede comunale.

14. Sono ammesse offerte da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

15. Le offerte si intendono valide per giorni 180 decorrenti dalla data della gara.

16. Le offerte anomale saranno valutate ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

17. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

18. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

19. L'aggiudicatario deve presentare cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa contenente la rinuncia del fidejussore alle facoltà di cui agli artt. 1944 e 1945 del Codice civile.

20. L'aggiudicatario è tenuto a sostenere tutte le spese di contratto, registro, segreteria ed ogni altra spesa connessa, quantificabili in presunte L. 6.000.000 salvo conguaglio in più o in meno.

21. Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; gli importi dichiarati dovranno essere espressi in lire e in euro.

22. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/95 ed al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti.

23. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE in data 20 luglio 2001 a mezzo raccomandata a/r.

24. Non vi è stata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

25. Bando e disciplinare di gara possono essere visionati sul sito internet: www.llpp.it

26. Responsabile del procedimento: Roberto Ursini.

Lì, 20 luglio 2001

L'istruttore direttivo: arch. Rughetti.

S-18447 (A pagamento).

---

## MINISTERO DELLA DIFESA
## Direzione generale degli armamenti navali

*Bando di gara per procedura ristretta in ambito UE*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti navali, 12ª Divisione, piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, tel. e fax +39/06/36804706.

2.*a)* Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98 con le modalità di cui agli artt. 73, lett. *c)*, 76 e 89, lett. *b)* del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

2.*b)* —.

3.*a)* Luogo della consegna: Marinarsen La Spezia;

3.*b)* oggetto dell'appalto: fornitura di n. 16 EE/compressori per aria avviamento motori diesel Cacciamine Classe Gaeta.

Numero di riferimento C.P.A.: 432. Codice della gara: G 188/UE.

Prezzo base di gara: L. 795.000.000 (€ 410.583,23);

3.*c)* —;

3.*d)* non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di esecuzione: i materiali in argomento saranno presentati al collaudo definitivo presso gli stabilimenti della ditta entro 365 giorni solari dalla data di notifica dell'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge.

5. R.T.I. ammessi, purché siano rispettate le prescrizioni appresso riportate, relative alla dimostrazione dei requisiti che il R.T.I. deve possedere.

6.*a)* Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 settembre 2001. La domanda di partecipazione può essere presentata con le modalità di cui all'art. 7, comma 7 del decreto legislativo n. 358/92;

*b)* indirizzo: Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti navali UGCT/U.R.P., piazzale della Marina n. 3, 00196 Roma, tel. fax +39/06/36804455. Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato il codice, l'oggetto della gara e la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

*c)* lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 12 dicembre 2001

8. Cauzioni e garanzie: alle ditte che risulteranno idonee alla preselezione, per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto, saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo del prezzo base palese, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda suddetta dovrà essere corredata da:

*a)* dimostrazione che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere *a)*, *b)*, *d)*, *e)* del sopracitato decreto legislativo n. 358/92 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. La dimostrazione delle condizioni sopraindicate dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11;

*b)* dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista nel decreto legislativo n. 358/92:

dall'art. 13, comma 1, lettera *c)* relativamente agli ultimi tre esercizi. Il fatturato non dovrà essere inferiore a 3 miliardi di lire;

dall'art. 14, comma 1, lettera *a)*, *b)* e *c)*. Il personale impiegato in qualità di tecnico o facente parte di organi tecnici di cui all'art. 14.*c)* soprarichiamato, non dovrà essere in numero inferiore alle 30 unità;

*c)* dimostrazione del possesso di un sistema di qualità aziendale conforme ai requisiti della normativa NATO AQAP-120 o in alternativa ISO 9002;

*d)* dimostrazione, da parte della ditta, della propria qualità di costruttore delle macchine da acquisire;

*e)* dimostrazione del possesso, da parte della ditta, di approvazioni e/o omologazioni antiurto, antivibrazione ed antirumore ottenute da parte di enti civili e/o militari, relativamente alle macchine in acquisizione.

Qualora la domanda fosse presentata da un raggruppamento temporaneo d'imprese o da un consorzio, la dimostrazione delle condizioni di cui alla lettera *a)* dovrà riguardare tutte le ditte che effettivamente parteciperanno all'Impresa, la dimostrazione delle condizioni di cui alle lettere b) e c) dovrà essere tale da dimostrare l'idoneità, rispetto all'impresa da eseguire, dei requisiti di cui dispongono i richiedenti.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera *c)* del suddetto art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera *f)* dell'articolo medesimo.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso secondo il sistema previsto dall'art. 19, comma 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92 mediante la presentazione di offerte contenenti un ribasso percentuale rispetto al prezzo base palese e con l'applicazione, per le eventuali offerte anormalmente basse, dei commi 2, 3, 4, del predetto art. 19. Sono ammesse offerte alla pari (ribassi percentuali zero), ma non offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non è ammesso il subappalto.

13. Altre indicazioni: la specifica tecnica relativa alla fornitura in oggetto sarà disponibile presso l'UGCT/URP di questa direzione generale (tel. 039/06/36804455) per l'accesso da parte delle ditte interessate.

I materiali oggetto della fornitura dovranno essere codificati secondo le norme precisate nella «guida al sistema di codificazione NATO» ed. Ottobre 1996 edita da Allesdife.

La ditta dovrà impegnarsi a mantenere in linea di distribuzione i pezzi di ricambio per gli elettrocompressori per almeno cinque anni successivi alla consegna.

Le suddette norme possono essere visionate presso il summenzionato Ufficio URP.

14. —.

15. Data di spedizione del bando: 17 luglio 2001.

16. —.

17. —.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-20928 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA
## E.DI.S.U. Salerno

1. Oggetto: Servizio mensa a cena, fornitura generi vari.

2. Ente appaltante: ente per il diritto allo studio universitario, via Ponte Don Melillo, tel. 089/9501456, fax 089/9501481.

3. L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti con i relativi importi a base di gara I.V.A. esclusa:

lotto n. 1: servizio mensa a cena, per anni due, presso un ristorante sito in un comune limitrofo ai plessi universitari: Comuni di Baronissi e Fisciano, più frazioni Lancusi e Penta L. 36.000.000 (€ 18.592,44);

lotto n. 2: fornitura, per anni due, olio extra vergine d'oliva L. 47.775.000 (€ 24.673,72);

lotto n. 3: fornitura, per anni due, prodotti surgelati e congelati vari L. 569.562.000 (€ 294.154,23);

lotto n. 4: fornitura per anni due, prodotti in plastica (bicchieri, posate, etc...) L. 154.000.000 (€ 79.740,94);

lotto n. 5: fornitura testi universitari L. 100.000.000 (€ 51.645,68);

Lotto n. 6: fornitura arredo bar L. 40.145.000 (€ 20.733,16).

È possibile presentare offerte per uno o più lotti.

4. Luogo dell'esecuzione: Fisciano (SA) e Baronissi (SA).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e seguenti per il lotto n. 1 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e seguenti per gli altri lotti.

6. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata: procedura accelerata.

*a)* Documentazione da presentare, a pena d'esclusione: 1) domanda di partecipazione; 2) dichiarazione resa, compilando il relativo modulo di autocertificazione AP-servizi per il lotto n. 1 e AP-forniture per gli altri lotti, da ritirare presso l'Ufficio affari generali o corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità; 3) una referenza bancaria;

*b)* le domande vanno redatte su carta bollata. Nel caso di raggruppamento d imprese le domande devono essere sottoscritte da tutte le imprese, pena d'esclusione;

*c)* termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 7 agosto 2001, a pena d'esclusione;

*d)* indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: E.DI.S.U. Salerno, via Ponte Don Melillo, 84084 Fisciano (SA).

7. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni relative ai requisiti minimi richiesti: dichiarazione resa, compilando i predetti modd. AP-servizi e/o forniture, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta non autenticata, con la quale i legali rappresentanti attestino sotto la propria responsabilità, a pena d'esclusione:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di appartenenza; di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al comma 1, lett. *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, *e)* ed *f)* degli artt. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e seguenti e 11 del decreto legislativo n. 358/92 e seguenti rispettivamente per il servizio e per le forniture; di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416-*bis* che non sussistano forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara; di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione di cui alla legge n. 575/65 e successive modifiche; il rispetto delle norme di cui alla legge n. 68/1999;

per la capacità tecnica: elenco dei principali servizi o forniture effettuati negli ultimi tre anni;

per le capacità economiche e finanziarie: rapporti avuti negli ultimi tre anni con istituti di credito e fatturato globale d'impresa e importo servizi o fornitura degli ultimi tre anni similari a quelli oggetto della gara oppure estratto del bilancio degli ultimi tre anni. Nel caso di raggruppamenti di imprese l'autocertificazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa.

8. Criteri di aggiudicazione e anomalia delle offerte: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 157/95 e seguenti per il lotto n. 1 e dell'art. 19, lett. *a)*, del decreto legislativo n. 358/92 e seguenti per gli altri lotti. Per le offerte anormalmente basse si procederà per il lotto n. 1 (servizio) a norma dell'art. 25, commi 1, 2 e 3 del decreto legislativo n. 157/95 e seguenti e per i restanti lotti (forniture) a norma dell'art. 19, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo n. 358/92 e seguenti.

9. Numero dei fornitori invitati a presentare offerte: il numero dei candidati invitati dovrà essere sufficiente a garantire una concorrenza effettiva.

10. Altre indicazioni:

possono essere, altresì, esclusi dalla gara i soggetti per i quali è in corso qualunque tipo di vertenza o contenzioso con l'ente;

le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'E.DI.S.U.

Il plico contenente tutti i documenti di cui al punto 6, lett. *a)* può pervenire, a mezzo raccomandata a/r o tramite agenzia di recapito autorizzata consegnato a mano con affrancatura e annullo o da un ufficio postale o dal mittente con inchiostro indelebile e deve riportare ben visibile, a pena d'esclusione, la dicitura: licitazione privata per il servizio o la fornitura..... (lotto/i n/nn...).

11. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 11 luglio 2001.

In ordine al procedimento instaurato si informa che i dati personali forniti sono tutelati dalla legge n. 675/96, per cui la divulgazione degli stessi è strettamente legata alle finalità della procedura di gara.

Il responsabile del procedimento: rag. Sessa Dora Anna Maria.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Agata Landi
Il direttore generale: ing. Vincenzo Andrea Giordano

C-20930 (A pagamento).

---

## REGIONE CALABRIA
## Azienda Sanitaria Territoriale n. 11 di Reggio Calabria

*Bando gare di licitazioni private*

1. L'Azienda Sanitaria Territoriale n. 11 di Reggio Calabria, via S. Anna, II tronco, pal. TI.BI n. 15, tel. 0965/347290/91, fax 0965/347285 indice gare, secondo le norme del decreto legislativo n. 358/98 modificato ed integrato con il decreto legislativo n. 402198 e del decreto legislativo n. 157/95 con procedure ristrette ed accelerate di licitazioni private, per l'approvvigionamento dei sottoelencati beni e servizi.

2. La consegna dei materiali aggiudicati dovrà essere effettuata presso i presidi e le strutture ricadenti nel territorio dell'A.S.L. 11:

lotto n. 1: servizio di ristorazione degenti PP.OO. di Melito e Scilla L. 1.700.000.000 (€ 877.976,72), gara biennale anno 2002/2003;

lotto n. 2: farmaci per uso umano, dietetici, galenici preconfezionati, mezzi di contrasto e gas L. 5.600.000.000, € 2.892.158,63 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 3: sieri e vaccini L. 1.600.000.000, € 826.331,03 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 4: concentrati, presidi medico chirurgici e prodotti vari per dialisi L. 1.200.000.000, € 619.748,27 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 5: diagnostici per apparecchiature in service L. 4.000.000.000, € 2.065.827,59 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 6: lastre radiografiche L. 440.000.000, € 227.241,03 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 7: disinfettanti, disinfestanti e derattizzanti L. 750.000.000, € 387.342,67 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 8: stampati L. 500.000.000, € 258.228,44 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 9: servizio appaltato di mensa L. 2.500.000.000, € 1.291.142,24 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 10: cancelleria L. 500.000.000, € 258.228,44 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 11: detersivi, disinfettanti per ambienti e materiale di convivenza vario L. 100.000.000, € 51.645,68, gara biennale 2002/2003;

lotto n. 12: servizio di Lava/nolo L. 800.000.000, € 413.165,51 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 13: servizio di Pulizia L. 3.000.000.000, € 1.549.370,69 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 14: acquisto automezzi e ambulanze L. 1.000.000.000, € 516.456,89;

lotto n. 15: apparecchiature e ausili per invalidi L. 500.000.000, € 258.228,44 gara biennale 2002/2003;

lotto n. 16 gestione servizio SUEM 118 presso la postazione di S. Eufemia L. 600.000.000, € 309.874,13 gara annuale.

Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, senza prescrizione di forma giuridica particolare.

Le ditte dovranno dichiarare quanto segue:

*a)* i lotti per i quali intendono concorrere;

*b)* di essere iscritte alla C.C.I.A.A. (o analogo registro di Stato aderente alla CEE);

*c)* di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

*d)* dichiarazione di cui all'art. 11, punto *c)* del decreto legislativo n. 402/98, nonché per gli appalti di servizi dichiarazione di cui all'art. 14 lettera *a)*, *c)*, *d)*, *e)*, del decreto legislativo n. 157/95.

La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana e le dichiarazioni dovranno pervenire, in un plico chiuso, entro le ore 12 del 7 agosto 2001, all'indirizzo dell'ASL n. 11/RC. Il plico dovrà contenere i dati del mittente e la dicitura «istanza di partecipazione alle gare per le forniture di beni e servizi per il biennio 2002/2003. L'aggiudicazione avverrà con i criteri del decreto legislativo n. 402/98 art. 19 lettera *a)* e lettera *b)* nonché dell'art. 23 lettera *a)* del decreto legislativo n. 157/95 e secondo i criteri che saranno definiti nei disciplinari d'oneri e lettera d'invito relativi ai vari lotti. L'invito a produrre offerta sarà trasmesso entro il termine di giorni 90 a far data dal 30 agosto 2001. Non si è proceduto a pubblicare avviso di preinformazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio approvvigionamenti beni e servizi, tel. 0965/347290/91.

Data spedizione all'Ufficio pubblicazioni CEE del presente bando 12 luglio 2001 data di ricezione da parte dell'Ufficio pubblicazioni CEE ..... Reggio Cal.....

Il capo ufficio approvvigionamento beni e servizi:
dott. Francesco Giunta

C-20932 (A pagamento).

---

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

*Avviso di rettifica*

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/a, comunica che sono state apportate delle modifiche al bando di gara avente ad oggetto n. 3 gare d'appalto per lavori di costruzione in Andria, Adelfia (lotto 1), Noicattaro. Il punto 3) del bando di gara viene rettificato nel senso che la qualificazione richiesta nella categoria OG1 per partecipare alla 1ª gara, lavori di costruzione di 36 alloggi in Andria, è la IV e non la III, come erroneamente richiesto nel bando di gara. L'art. 5 comma 1 del disciplinare di gara viene rettificato come segue: «Per i concorrenti in possesso dell'attestato SOA: qualificazione nella categoria OG1, classifica IV per la 1ª gara, classifica II per la, 2ª e 3ª gara».

Restano tutte le altre condizioni di gara e modalità e termini di presentazione dell'offerta

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-20929 (A pagamento).

---

## COMUNE DI ASCOLI PICENO

*Avviso di annullamento di gara di pubblico incanto*

Il dirigente rende noto che con deliberazione n. 163, in data 6 luglio 2001, la giunta comunale ha disposto l'annullamento della procedura di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti tecnologici (stabilizzazione, selezione frazione secca, linea verde, CDR) di trattamento rifiuti presso la discarica di «Relluce». Pertanto il relativo bando di gara, con scadenza il 25 luglio 2001 è annullato.

Dalla sede municipale, 16 luglio 2001

Il dirigente: dott. Bruno Pagnoni.

C-20931 (A pagamento).

*ESPROPRI*

## COMUNE DI TARANTO
## 17° Settore risanamento Città Vecchia

*Notifica per pubblici proclami*

Oggetto: deposito presso la Segreteria generale del Comune di Taranto degli atti relativi all'espropriazione per pubblica utilità delle unità immobiliari (foglio mappa n. 319 particella n. 514, n. 515 (sub. 1, 2, 3, 4), n. 519 (sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7), n. 520 (sub. 5, 6, 7, 8), n. 523 (sub. 1, 2, 3, 4), facenti parte degli immobili siti nell'isolato compreso tra via Di Mezzo, via Garibaldi e vico Novelune, nella città vecchia.

Il sindaco

Visto l'art. 10 della legge n. 865 del 22 ottobre 1971 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la delibera di G.C. n. 201 del 14 marzo 2001;

Vista la delibera di G.C. n. 622 del 4 maggio 2001;

Visto l'art. 1 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978.

Rende noto:

che presso la Segreteria generale del Comune di Taranto (Palazzo di Città), a decorrere dal 30 luglio 2001 sono stati depositati, a libera visione del pubblico, gli atti relativi al procedimento espropriativo delle unità immobiliari facenti parte degli immobili di cui all'oggetto, procedimento promosso dal Comune di Taranto, e precisamente:

*a)* relazione esplicativa; *b)* la mappa catastale sulla quale sono stati individuati l'area e i fabbricati da espropriare; *c)* l'elenco dei proprietari espropriandi iscritti negli atti catastali; *d)* la planimetria del piano urbanistico vigente;

che tutti gli atti su descritti resteranno depositati nella Segreteria generale del Comune di Taranto per 15 giorni a partire dalla data di inserzione del presente avviso nelle pagine del Foglio annunci legali della Provincia di Taranto;

che durante detto periodo chiunque può prendere visione di detti atti e presentare, eventualmente, osservazioni scritte in merito, depositandole presso la stessa Segreteria generale del Comune.

Lì, 12 luglio 2001

Il sindaco: dott.ssa Rosanna Di Bello.

C-20791 (A pagamento).

---

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
## Soprindendenza archeologica della Puglia
Taranto

Si rende pubblicamente noto che il Ministero per i beni e le attività culturali, su proposta avanzata dalla Soprintendenza archelogica della Puglia - Taranto, è venuto nella determinazione di procedere all'esproprio degli immobili ricadenti nel Comune di Ordina (FG), di proprietà dei signori Cacciaguerra e Lanzara, meglio generalizzati come segue:

particella n. 10, foglio di mappa n. 57, partita n. 1.046.063, superficie di mq 219.460, qualità semin-orto, la particella viene espropriata per tutta la sua superficie;

particella n. 1, foglio di mappa n. 57, partita n. 1.046.063, superficie di mq 3.195, qualità uliveto e fabbricato pt +p1 di superficie mq 37, la particella viene espropriata per tutta la sua superficie;

particella n. 21, foglio di mappa n. 57, partita n. 1.046.063, superficie di mq 43.200, qualità semin-orto, la particella viene espropriata per tutta la sua superficie;

particella n. 55, foglio di mappa n. 57, partita n. 1.046.063, superficie di mq 34.326, qualità semin-orto, la particella viene espropriata per tutta la sua superficie;

particella n. 22, foglio di mappa n. 57, partita n. 7390, superficie di mq 4.800, qualità semin-orto, la particella viene espropriata per tutta la sua superficie;

particella n. 23, foglio di mappa n. 57, partita n. 7390, superficie di mq 8.600, qualità semin-orto e fabbricato rurale in completo stato di abbandono, pertanto viene valutato con lo stesso valore agricolo della coltura del terreno di pertinenza, la particella viene espropriata per tutta la sua superficie.

Pertanto si sono stimati i seguenti valori, desunti dall'elenco dei prezzi medi agricoli riferiti all'anno 1999, regione agraria n. 10, determinati dalla Commissione provinciale espropri di Foggia:

semin-orto L. 22.750.000 ad Ha;

fabbricato a corpo L. 30.000.000 ad Ha;

uliveto L. 16.500.000 ad Ha;

particella n. 10, foglio n. 57, Ha 21.94.60 x 2.275 = L. 499.271.500;

particella n. 11, foglio n. 57, Ha 31.95 x 1.650 = L. 5.271.750;

particella n. 11, foglio n. 57 a corpo L.30.000.000;

particella n. 21, foglio n. 57, Ha 4.32.00 x 2.275 = L. 98.280.000;

particella n. 55, foglio n. 57, Ha 3.43.26 x 2.275 = L. 78.091.650;

particella n. 22, foglio n. 57, Ha 48.00 x 2.275 = L. 10.920.000;

particella n. 23, foglio n. 57, Ha 86.00 x 2.275 = L. 19.565.000;

totale stima L. 741.399.900.

La presente stima è stata redatta sulla base dei dati desunti dai verbali di consistenza redatti in date 19 gennaio 2000, 10 gennaio 2001, 19 gennaio 2001 dal geom. Giovanni Gorgoglione, consulente tecnico della Soprintendenza archeologica di Taranto.

Il soprintendente: dott. Giuseppe Andreassi.

C-20784 (A credito).

---

## PREFETTURA DI CATANZARO

Prot. n. 372 /I Settore

Il prefetto della Provincia di Catanzaro,

Visto il decreto compartimentale n. 16882 dell'11 luglio 1996 con il quale è stata approvata anche ai fini della pubblica utilità, la perizia relativa ai lavori urgenti occorrenti per il consolidamento della pendice di monte in frana al km 8+000 causa nubifragi del marzo 1996, della s.s. n. 109 della «Piccola Sila»;

Visto l'elenco, dei proprietari dei beni immobili da occupare per tale opera nel territorio del Comune di Platania ed il piano parcellare annesso all'elenco medesimo;

Considerato che i lavori in argomento sono compresi nel programma in base alla legge n. 59 del 7 febbraio 1961, art. 34 in forza del quale l'approvazione dei relativi progetti equivale a dichiarazione di pubblica utilità nonché di urgenza ed indifferibilità a tutti gli effetti di legge;

Vista l'ordinanza di questa prefettura n. 989 del 23 ottobre 1996 con la quale, a termini di legge, venne disposto il deposito dell'elenco ditte e piano parcellare, nell'Ufficio comunale di Platania;

Visto l'avviso di avvenuto deposito di tali atti, pubblicato dal Sindaco del Comune suddetto dal giorno 8 novembre 1996 al 21 dicembre 1996 all'albo comunale ed inserito nel FAL n. 42 del 12 novembre 1996;

Vista l'ordinanza di questa prefettura n. 989/I Settore del 15 ottobre 1996 con la quale è stata disposta l'esecuzione del piano;

Vista l'ordinanza di pagamento diretta dal Dirigente amministrativo dell'A.N.A.S. che delega la Cegar S.r.l. al pagamento delle indennità e all'espletamento delle procedure espropriative;

Vista la quietanza di avvenuto pagamento dell'indennità in data 25 giugno 2001, firmata dal procuratore dott. Caruso Michele, giusta procura generale n. 10114 di raccolta del 26 settembre 1988, che si allega in copia, per conto del proprietario signor Butera Ferdinando, nato a Platania il 13 gennaio 1942, della somma di L. 7.073.000, diconsi lire settemilionisettantatremila.

Decreta:

è pronunciata a favore dell'A.N.A.S. (Ente Nazionale per le Strade), Compartimento viabilità con sede in Catanzaro, l'espropriazione dei seguenti immobili utilizzati per i lavori urgenti occorrenti per il consolidamento della pendice di monte in frana al km. 8+000 della s.s. n. 109, causa nubifragi del marzo 1996.

Terreno sito in Comune di Platania in catasto in testa a Butera Ferdinando nato a Platania il 13 gennaio 1942, partita n. 5036 foglio di mappa n. 23 particella frazionata definitiva n. 749, già n. 552, di natura seminativo irriguo arborato classe L della superficie di mq 2.240.

Il presente decreto sarà registrato a cura della Cegar S.r.l., per conto dell'A.N.A.S., Compartimento per la viabilità con sede in Catanzaro, nei termini di legge a norma dell'art. 54 della vigente legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La predetta Cegar S.r.l., per conto dell'A.N.A.S., provvederà entro i termini di legge alla relativa trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari di Catanzaro e a tutte le operazioni di voltura sui registri censuari relativi al Comune di Platania affinchè le volture e le trascrizioni apparenti dei libri censuari ed ipotecari risultino in piena corrispondenza con la traslazione dei beni stabiliti indetta con il presente decreto.

Catanzaro, 29 giugno 2001

p. Il prefetto: Pultrone.

C-20799 (Gratuito).

# ALTRI ANNUNZI

## *SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

**ORGANON ITALIA - S.p.a.**
Sede legale in Roma, via Ostilia n. 15
Capitale sociale L. 11.000.000.000
Codice fiscale n. 00405640582

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/655.

Titolare: Organon Italia S.p.a., via Ostilia n. 15, 00184 Roma.

Specialità medicinale: ANDRIOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 capsule 40 mg - A.I.C. n. 024585010 sospesa;

60 capsule 40 mg - A.I.C. n. 024585034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 32 - Modifica impressioni, punzonature o di altri contrassegni (eccetto le incisioni) apposti sulle compresse o delle impressioni sulle capsule.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la confezione, sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministrazione delegato: Matti K. Pellinen.

S-18413 (A pagamento).

## *CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE*

**REGIONE LAZIO**
**Area decentrata di Roma e Provincia**
**Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Roma in località via Prato Falcone*

Con domanda in data 5 aprile 2000 l'Associazione Sportiva Falcone ha chiesto la concessione trentennale di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/sec. 1,0 per uso innaffiamento.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-20769 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**
**Area decentrata di Roma e Provincia**
**Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Pomezia in località via Laurentina km 26.500*

Con domanda in data 9 agosto 2000 la soc. Moretti Group International ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/sec. 3 per uso promiscuo.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-20770 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**
**Area decentrata di Roma e Provincia**
**Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Pomezia in località via Trento*

Con domanda in data 26 giugno 2000 la società A.L.E.S.S. ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/sec. 1 per uso promiscuo.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-20771 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**
**Area decentrata di Roma e Provincia**
**Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Pomezia in località Carlo Poma n. 5*

Con domanda in data 17 febbraio 2000 la società Tecnoteam ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/sec. 0,30 per uso promiscuo.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-20772 (A pagamento).

---

**REGIONE LAZIO**
**Area decentrata di Roma e Provincia**
**Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Pomezia in località s.p. 101/A km 12 Albano Torvaianica*

Con domanda in data 21 aprile 2000 la società RE.IN. ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/sec. 2 per uso promiscuo.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-20773 (A pagamento).

---

**REGIONE LAZIO**
**Area decentrata di Roma e Provincia**
**Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Roma in località via Penazzato, angolo via Altobelli*

Con domanda in data 3 agosto 2000 la Plauto Società Coop. ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/sec. 0,7 per uso innaffiamento giardini.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-20774 (A pagamento).

---

**REGIONE LAZIO**
**Area decentrata di Roma e Provincia**
**Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Roma in località via Due Ponti n. 110*

Con domanda in data 7 agosto 2000 la ditta Parco di Roma ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/sec. 65 per uso irrigazione campi da gold.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-20775 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO**
**Area decentrata di Roma e Provincia**
**Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Pomezia in località via dei Castelli Romani n. 2*

Con domanda in data 28 febbraio 2000 la ditta Alenia Difesa ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/sec. 4 per uso promiscuo.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-20776 (A pagamento).

---

**REGIONE LAZIO**
**Area decentrata di Roma e Provincia**
**Genio civile di Roma**

*Concessione derivazione acqua da falda idrica sotterranea in Comune di Pomezia in località via Laurentina km 24.700*

Con domanda in data 16 giugno 2000 la società COS.EL.GI. ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/sec. 2 per uso promiscuo.

Roma, 12 febbraio 2001

Il dirigente di area: dott. ing. Ferdinando Sciamanna.

C-20777 (A pagamento).

---

## *REGISTRI PREFETTIZI*

---

**PREFETTURA DI FROSINONE**

Prot. n. 1347/1° sett./2ª sez.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,

Visto il proprio decreto n. 2595 dell'11 settembre 1980 con il quale la soc. cooperativa edilizia «Atina» a r.l. con sede in Atina, piazza G. Marconi n. 11, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 305 della sezione edilizia;

Visto il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2000, depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Frosinone il 14 marzo 2001;

Visto l'art. 32 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, che prevede la cancellazione dal suddetto registro prefettizio di cooperative legalmente cessate o poste in liquidazione;

Visto l'art. 2456 del Codice civile che obbliga i liquidatori, di quelle cooperative che hanno approvato il bilancio finale di liquidazione, a richiedere la cancellazione dal registro delle imprese.

Visto l'art. 2544 del Codice civile che prevede lo scioglimento per atto d'autorità;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 7 giugno 2001.

Decreta:

per i motivi indicati in premessa la Soc. cooperativa edilizia «Atina» a r.l. con sede in Atina, piazza G. Marconi n. 11 è cancellata dal Registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Frosinone.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per 10 giorni consecutivi nell'albo del Comune di Atina, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il termine di gg. 30 dalla notifica del presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Frosinone, 3 luglio 2001

Il prefetto: Marino.

C-20798 (Gratuito).

---

## PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. n. 19/1° sett./2ª sez.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,

Visto il proprio decreto n. 911 del 23 ottobre 1991 con il quale la soc. cooperativa «Coop. Art.» a r.l. con sede in Ceccano, via Borgo Berardi n. 11, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 240 della sezione «produzione e lavoro»;

Visto il decreto n. 45 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, Direzione provinciale del lavoro di Frosinone del 18 aprile 2001 con la quale la suddetta società è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile;

Visto l'art. 32 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, che prevede la cancellazione dal suddetto registro prefettizio di cooperative legalmente cessate o poste in liquidazione;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 7 giugno 2001;

Decreta:

per i motivi indicati in premessa la soc. cooperativa «COOP. ART.» a r.l. con sede in Ceccano, via Borgo Berardi n. 11, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Frosinone.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per 10 giorni consecutivi nell'albo del Comune di Ceccano, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il termine di gg. 30 dalla notifica del presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Frosinone, 3 luglio 2001

Il prefetto: Marino.

C-20796 (Gratuito).

---

## PREFETTURA DI FROSINONE

Prot. n. 1477 /1° sett./2ª sez.

Il prefetto della Provincia di Frosinone,

Visto il proprio decreto n. 409 del 24 aprile 1979 con il quale la soc. cooperativa «Zootecnica Frusinate Uno» a r.l. con sede in Frosinone, via Moccia n. 78, è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 61 della sezione agricola;

Vista la nota del 2 aprile 2001 con la quale il liquidatore Alberto Miccio ha comunicato la messa in liquidazione della suddetta società dal 28 dicembre 1994 a seguito di verbale di assemblea redatto dal notaio Marina Stirpe;

Rilevato che dal 1998 la citata società non ha provveduto al deposito dei bilanci;

Visti gli artt. 32 e 33 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, che prevedono la cancellazione dal suddetto registro prefettizio di cooperative legalmente cessate o poste in liquidazione e per mancata presentazione dei bilanci;

Visto il D.L.C.P.S. 14 dicembre 47, n. 1577 e successive modificazioni ed integrazioni;

Sentito il parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 7 giugno 2001.

Decreta:

per i motivi indicati in premessa la soc. cooperativa «Zootecnica Frusinate Uno» a.r.l. con sede in Frosinone, via Moccia n. 78, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative della Provincia di Frosinone.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per 10 giorni consecutivi nell'albo del Comune di Frosinone, e per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il termine di gg. 30 dalla notifica del presente decreto è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Frosinone, 3 luglio 2001

Il prefetto: Marino.

C-20797 (Gratuito).

---

## PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 1902/sett. I

Il prefetto della Provincia di Vercelli,

Visto il proprio decreto n. 2958/sett. I in data 4 luglio 1985 con il quale la società cooperativa «The Black Eagle Sound — Il Suono Dell'aquila Nera Soc. coop.va a r.l.» con sede in Vercelli, via Santa Ugolina n. 14 venne iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 88 della sezione cooperazione «produzione e lavoro»;

Considerato che la predetta società non ha più fatto pervenire i bilanci d'esercizio, a decorrere dal 1996;

Ritenuto di poter procedere alla cancellazione d'ufficio della predetta società dal registro prefettizio delle cooperative ricorrendo, nella fattispecie, i gravi motivi previsti dalla normativa vigente in materia;

Sentito il parere favorevole espresso al riguardo dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 27 giugno 2001;

Visti gli artt. 32 e 33 del regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.CP.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e la legge 31 gennaio 1992, n. 59;

Decreta:

la società coop.va «The Black Eagle Sound - Il Suono Dell'aquila Nera Soc. coop. a r.l.» con sede in Vercelli, via Santa Ugolina n. 14, per i motivi di cui in premessa, è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperazione «produzione e lavoro».

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo della prefettura ed all'albo pretorio del comune di Vercelli.

Entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Vercelli, 6 luglio 2001

p. Il prefetto: Marotta.

C-20795 (Gratuito).

*VARIANTE PIANO REGOLATORE*

## COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
**(Medaglia d'argento al valor civile)**

*Pubblicazione del progetto «Nodo di scambio a servizio della stazione ferroviaria di Cisterna di Latina. Approvazione progetto art. 1, legge n. 1/78 con adozione di variante al P.R.G. dichiarazione di pubblica utilità».*

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico manutentivo ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, dell'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 167 e dell'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1,

Avvisa

che gli atti del progetto «Nodo di scambio a servizio della stazione ferroviaria di Cisterna di Latina» in variante al P.R.G., adottati ai sensi di legge, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 6 della legge n. 167/62, sono, depositati a libera visione di tutti, nel palazzo comunale, Ufficio segreteria, per dieci giorni consecutivi a decorrere da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il progetto stesso è costituito da n. 1 a 29 tavole + tavola unica integrazione.

Le eventuali osservazioni al progetto stesso, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate, ai sensi dell'art. 6 della legge 18 aprile 1962, n. 67, al Protocollo generale entro dieci giorni a decorrere da quello successivo alla scadenza della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Casa comunale, 12 luglio 20001

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Giuseppe Bondì

Il dirigente del Settore tecnico e tecnico manutentivo:
ing. Gianfranco Buttarelli

C-20785 (A pagamento).

*CONSIGLI NOTARILI*

## CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE
**Distretti riuniti di Firenze-Pistoia-Prato**

Firenze, via dei Renai n. 23
Tel. 2342789 - Fax 2341194-2341002
E-mail: consigliofirenze@notariato.it

Il presidente rende noto che con decreto dirigenziale in data 9 aprile 2001 il dott. Anna Putortì di Francesco è stato nominato notaio alla sede di Rignano sull'Arno e che è stato iscritto oggi stesso nel ruolo dei notai esercenti in questi distretti.

Firenze, 9 luglio 2001

Il presidente:
notaio Francesco Giambattista Nardone

C-20783 (Gratuito).

## CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI FOGGIA E LUCERA

Si comunica che il dott. Fabrizio Pascucci, nato in Napoli (NA) l'11 febbraio 1973, con decreto dirigenziale in data 9 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 del 20 aprile 2001, è stato nominato notaio alla sede notarile di Orta Nova (Collegio notarile dei distretti riuniti di Foggia e Lucera) ed iscritto nel ruolo dei notai esercenti, per la suddetta sede, in data 13 luglio 2001.

Il presidente: Francesco Di Bitonto.

C-20782 (Gratuito).

## CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO
Milano, via Locatelli n. 5

*Avviso di iscrizione a ruolo quale coadiutore della dott.ssa Fresca Fantoni Carla*

Il presidente del Consiglio notarile di Milano notifica che la dott.ssa Giovannella Condò candidato notaio, nominato coadiutore della dott.ssa Fresca Fantoni Carla notaio in Milano per il periodo dal 4 luglio 2001 a tutto il 3 agosto 2001, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Milano, 4 luglio 2001

Il presidente: dott. Luigi A. Miserocchi.

C-20778 (Gratuito).

*COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE*

## L'ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione - S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata, zona di Policoro con sede in Policoro, via Puglia s.n.c., rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, per essere autorizzata, anche in via provvisoria, alla costruzione di linee elettrica MT/bt afferenti al P.T.P. «Bonifica» per all.to imp. Sollevamento Federici S.p.a., contrada Costa, Bernalda, prat. n. 141/G3/POL;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione. nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: MT 20 kv; BT 0,400 kv, lunghezza: MT: 0,235 km; BT: 0,025 km; sostegni: cac.

Policoro, 11 luglio 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-20789 (A pagamento).

**L'ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'Enel Distribuzione - S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata, zona di Policoro, con sede in Policoro, via Puglia s.n.c., rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, per essere autorizzata, anche in via provvisoria, alla costruzione di linea elettrica BT per allacciamneto cliente Pitrelli Damiano Cosimo, contrada Macchiarella in agro di Rotondella;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: MT 20 kv; BT 0,400 kv, lunghezza: BT: 0,120 km; sostegni: Cac.

Policoro, 11 luglio 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-20788 (A pagamento).

---

**L'ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'Enel Distribuzione - S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata, zona di Policoro con sede in Policoro, via Puglia s.n.c., rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, per essere autorizzata, anche in via provvisoria, alla costruzione di linea elettrica MT «C.S. Valsinni, picchetto n. 24 linea Diga, Colobraro, cabina Centro San Giorgio Lucano e cabina Mattatoio, linea Senise» in agro di Valsinni, Colobraro e san Giorgio Lucano. Variante in agro di San Giorgio Lucano;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità di Matera a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: MT 20 kv; BT 0,400 kv, lunghezza: MT: 4,180 km; sostegni: tralicci.

Policoro, 11 luglio 2001

Il responsabile: D. Infante.

C-20787 (A pagamento).

# RETTIFICHE

*Avvertenza.* — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

*ERRATA-CORRIGE*

Nell'avviso S-16746 riguardante BANCA POPOLARE DI MANTOVA S.p.a. trasparenza e pubblicità delle condizioni pratiche alla clientela variazioni condizioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 141 del 20 giugno 2001, alla pagina 11,

dove è scritto:

«... da RIBA 17 giorni ...»,

leggasi:

«... da *15 a* 17 giorni ...»;

dove è scritto:

«... L. 50.000 (€ 4.131,65) a (25,82) ...»,

leggasi:

«... L. 50.000 (€ 25,89) ...».

C-21048.

# INDICE

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO


| | PAG. |
|---|---|
| A.T.I.V.A - S.p.a. Autostrada Torino-Ivrea, Valle d'Aosta | 2 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO - S.c.r.l. | 7 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO - S.c.r.l. | 8 |
| BANCA DI MONASTIER E DEL SILE Credito cooperativo - S.c.r.l. | 8 |
| BANCA POPOLARE DI CROTONE - S.p.a. | 6 |
| BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a. | 5 |
| CASALASCOMETANO - S.p.a. | 3 |
| CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI - S.p.a. | 6 |
| CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a. | 5 |
| CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. | 6 |

| | PAG. |
|---|---|
| CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. | 7 |
| CYBERNET ITALIA - S.p.a. | 4 |
| DILAT - S.p.a. | 1 |
| ERG Petroli - S.p.a. | 6 |
| FIUMICINO TRIBUTI - S.p.a. | 2 |
| GE.MAR.FIN. - S.p.a. | 5 |
| GENSINI - S.p.a. | 3 |
| LATERIZI ARBIA - S.p.a. | 5 |
| LIMONE IMPIANTI FUNIVIARI E TURISTICI - S.p.a. | 4 |
| LOMBARDIA PARCHEGGI - S.p.a. | 3 |
| Ormar - S.p.a. | 2 |
| PRONTO NET - S.p.a. | 4 |
| RISCOSERVICE - S.p.a. | 8 |
| SOCIETÀ FABBRICA DI LATERIZI - S.p.a. | 2 |
| SOCIETÀ PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELL'AREA SUD BASILICATA - S.p.a. | 3 |
| UNICREDITO ITALIANO - S.p.a. | 6 |
| Unione Sportiva Fasano - S.r.l. | 2 |
| VOLARE GROUP - S.p.a. | 5 |
| WALL NET TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. | 4 |


GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4652120/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

### ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

### BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

### CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

### CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

### EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

### LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

### LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

### LOMBARDIA

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

*Segue:* **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

## MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

## MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

## PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

## PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

## SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

## SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

## TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

## TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

## UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

## VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60

◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;**
- **— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.** Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2001*
*i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001*

### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

***Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili***

| | Lire | Euro |
|---|---|---|
| **Tipo A** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | |
| - annuale | **508.000** | **262,36** |
| - semestrale | **289.000** | **149,25** |
| **Tipo A1** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: | | |
| - annuale | **416.000** | **214,84** |
| - semestrale | **231.000** | **110,00** |
| **Tipo A2** - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi: | | |
| - annuale | **115.500** | **59,65** |
| - semestrale | **69.000** | **35,63** |
| **Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | | |
| - annuale | **107.000** | **55,26** |
| - semestrale | **70.000** | **36,15** |
| **Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | |
| - annuale | **273.000** | **140,99** |
| - semestrale | **150.000** | **77,46** |
| **Tipo D** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | | |
| - annuale | **106.000** | **54,74** |
| - semestrale | **68.000** | **35,11** |
| **Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| - annuale | **267.000** | **137,89** |
| - semestrale | **145.000** | **74,88** |
| **Tipo F** - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): | | |
| - annuale | **1.097.000** | **566,55** |
| - semestrale | **593.000** | **306,25** |
| **Tipo F1** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2): | | |
| - annuale | **982.000** | **507,16** |
| - semestrale | **520.000** | **268,55** |

*Integrando con la somma di* **L. 150.000 (€ 77,46)** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.*

| | | |
|---|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale* | **1.500** | **0,77** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione | **1.500** | **0,77** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»* | **2.800** | **1,45** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione | **1.500** | **0,77** |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | **1.500** | **0,77** |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | **1.500** | **0,77** |

### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | **162.00** | **83,66** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | **1.500** | **0,77** |

### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | **105.000** | **54,22** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | **8.000** | **4,13** |

### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001
### (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) | **1.300.000** | **671,39** |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale | **1.500** | **0,77** |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | **4.000** | **2,07** |

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

### PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | | |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale | **474.000** | **244,80** |
| Abbonamento semestrale | **283.000** | **146,15** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | **1.550** | **0,80** |

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per* l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale **n. 16716029** intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

| Ufficio abbonamenti | Vendita pubblicazioni | Ufficio inserzioni | Numero verde |
|---|---|---|---|
| ☎ 06 85082149/85082221 | ☎ 06 85082150/85082276 | ☎ 06 85082146/85082189 | ☎ 800-864035 |

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (*G.U.* n. 78 del 3 aprile 2001)

## M O D A L I T À

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale)* saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale **n. 16715047** intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## T A R I F F E (*)

*A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

| **Annunzi commerciali** | Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
|---|---|
| Per ogni riga o frazione di riga | **L. 39.200**<br>**€ 20,25** |

| **Annunzi giudiziari** | Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
|---|---|
| Per ogni riga o frazione di riga | **L. 15.400**<br>**€ 7,95** |

***N.B.*** **NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

# CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

| | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12) | **L. 474.000**<br>**€ 244,80** | **L. 948.000**<br>**€ 489,60** |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | **L. 283.000**<br>**€ 146,15** | **L. 566.000**<br>**€ 292,31** |

| | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|
| Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | **L. 1.550**<br>**€ 0,80** | **L. 3.100**<br>**€ 1,60** |

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.**

**La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.**

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

* 4 1 2 1 0 0 1 7 0 0 0 1 *

**L. 7.750**
**€ 4,00**